



Piano Triennale Offerta Formativa

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VERONA TRENTO - MESSINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15427** del **15/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/01/2024** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 59** Insegnamenti e quadri orario
- 109** Curricolo di Istituto
- 130** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 135** Moduli di orientamento formativo
- 139** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 193** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 233** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 243** Attività previste in relazione al PNSD
- 246** Valutazione degli apprendimenti
- 253** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 261** Aspetti generali
- 272** Modello organizzativo
- 288** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 289** Reti e Convenzioni attivate
- 298** Piano di formazione del personale docente
- 304** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Popolazione scolastica

### Opportunità:

Gli studenti dell'Istituto Verona Trento provengono per lo più dai vari quartieri della città metropolitana e una parte da alcune piccole frazioni della provincia che presentano una realtà culturale non omogenea. Una commissione preposta, ogni anno, oltre a svolgere un'indagine sul territorio in collaborazione con le aziende di trasporto locali, lavora per trovare soluzioni ottimali per l'utenza pendolare al fine di garantire l'orario di entrata e di uscita adeguato alle esigenze. La maggioranza dei genitori esercita un lavoro dipendente o autonomo e una parte delle famiglie è monoreddito. La popolazione studentesca presenta diffuse situazioni di bisogni educativi speciali per svantaggi in tutte le categorie richiamate dalla normativa di riferimento. Gli studenti provenienti da Paesi Stranieri sono presenti all'interno della scuola con una bassa percentuale. Il curriculum viene sviluppato adeguatamente nel corso dell'anno scolastico. L'Istituto garantisce il successo formativo degli studenti attraverso un'offerta innovativa che risponda al fabbisogno della società. Infatti, gli ambienti tematici come robotica, domotica, automazione ed energia costituiscono il ponte virtuale tra i vari indirizzi esistenti. La scuola è impegnata ad offrire saperi all'avanguardia senza trascurare la cultura umanistica anche attraverso attività quali cinema, teatro, musica. L'Istituto realizza percorsi per le classi terminali di orientamento sul territorio in collaborazione con Enti Vari

### Vincoli:

La maggioranza degli studenti giunge a scuola con i mezzi pubblici. Una parte della popolazione studentesca presenta diffuse situazioni di bisogni educativi speciali per svantaggi in tutte le categorie richiamate dalla normativa di riferimento. Da colloqui interni con i familiari, emerge una situazione sociale ed economica problematica: in alcune famiglie c'è almeno un genitore disoccupato e molti hanno una condizione economica medio-grave. Questa situazione crea disarmonia nel sapere dell'allievo che non ha la giusta serenità per affrontare le opportunità offerte dalla scuola. La stessa si adopera per evitare le disuguaglianze sociali e culturali con metodi e strategie che tentano di eliminare, almeno parzialmente, la dispersione scolastica. La gestione delle Programmazioni didattiche personalizzate per i DSA / BES richiede un intervento significativo sia nella formazione dei docenti sia nella ricerca di strumenti efficaci per la didattica.

---

### Territorio e capitale sociale



**Opportunità:**

La scuola ha tutt'ora rapporti di collaborazione e protocolli d' intesa volti all'ampliamento dell'offerta formativa, all'inclusione sociale, alla lotta contro la dispersione, alla cooperazione con innumerevoli soggetti pubblici e privati territoriali che, di volta in volta, si basano su contributi di carattere organizzativo e gestionale. La collaborazione culturale è proficua con: USB, ASP, Aziende Ospedaliere, Città Metropolitana, Ambito Territoriale, Osservatorio per la dispersione scolastica di Ambito, Università ed Associazioni sul Territorio provinciale. Il territorio metropolitano piuttosto ampio, non è molto industrializzato; infatti, nella stessa città insistono molteplici amministrazioni pubbliche e l'imprenditoria media è costituita da piccole realtà locali . Il tasso di disoccupazione è significativo e spesso emergono percentuali di offerte di lavoro precario.

**Vincoli:**

Decrescita demografica, invecchiamento della popolazione, flussi migratori in entrata e in crescita, trasferimento dei giovani nelle Università del centro nord perché l'Ateneo presenta corsi di laurea standard, sono le motivazioni che stanno alla base dell'abbandono della città da parte delle nuove generazioni. Tali aspetti sono limiti evidenti per lo sviluppo sia economico che sociale della realtà messinese. Il tasso di disoccupazione è significativo e spesso emergono percentuali di offerte di lavoro precario. Il prevalente background delle famiglie, inoltre, incide molto sulla qualità dello studio dei propri figli, in quanto, laddove il grado culturale è medio alto, lo studente stimolato ha un interesse sempre vivo; di contro, altri, per le problematiche che loro stessi vivono, affrontano l'esperienza scolastica con scarsa consapevolezza

---

**Risorse economiche e materiali**

**Opportunità:**

La scuola, da qualche anno ha incrementato con l'acquisto di strumentazioni tecnologiche e la rimodulazione dei locali la sua precedente realtà strutturale. Infatti, grazie a questa rimodulazione, ad oggi, è in grado di offrire una grande varietà di opportunità culturali. La qualità degli strumenti necessari per le attività laboratoriali di indirizzo, in uso nella scuola, è più che buona . I laboratori scientifici e tecnici in particolare, sono ben attrezzati. La scuola dispone di laboratori di informatica, di lingue, multimediali, di fisica e scienze corredati di strumenti hardware e software; palestre attrezzate; aule per le attività degli allievi diversamente abili. Le classi sono dotate di dispositivi vari di proiezione. La scuola ha preposto un'efficiente connessione internet wi-fi che permette a tutte le postazioni informatiche di accedere in rete. L'alta presenza di laboratori consente di aggiornare il lavoro teorico. Infine, una parte dell'edificio è ancora interessato dai lavori di ristrutturazione.

**Vincoli:**

Una parte dell'edificio è ancora interessato dai lavori di ristrutturazione, anche alla luce dei



finanziamenti del PNRR. Alcune aule necessitano di manutenzione e solo adesso la scuola ha riavuto in dotazione locali già posseduti ma ceduti per anni ad un altro istituto superiore vicinore per questioni legate a scelte dell'amministrazione. Certamente , va sempre potenziato il miglioramento della struttura che per anni non ha goduto di alcuna manutenzione straordinaria da parte dell'ente proprietario. Quindi, ad oggi, sono presenti delle criticità che sono costantemente segnalate all'amministrazione della Città Metropolitana. Questo disagio a volte comporta delle organizzazioni anche orarie diversificate che rallentano le attività didattiche.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

La formazione del personale scolastico è un fattore decisivo per il miglioramento e l'innovazione del sistema educativo. La scuola divulga le opportunità formative proposte dal MIM e da altri Enti e raccoglie le istanze del personale scolastico in modo formale. Nella scuola sono presenti i dipartimenti disciplinari che producono materiali quali: curriculum per aree, curriculum di ed civica, griglie di valutazione, condividendo materiali didattici. La scuola aderisce alle iniziative di formazione promosse dalla scuola polo per la formazione e organizza in proprio la formazione obbligatoria dei lavoratori. Il personale amministrativo ha buone competenze e l'arrivo del nuovo DSGA ha dato al personale amministrativo la giusta linfa per procedere nei tanti lavori complessi.

##### Vincoli:

Si registra ogni anno la necessità di una formazione sulle nuove tecnologie per migliorare la comunicazione con gli studenti. Nonostante la maggior parte dei docenti abbia dimestichezza con gli strumenti tecnologici, comunque, vanno migliorate le proprie conoscenze. Alcuni contenuti quali la costruzione di UDA; l'uso degli strumenti tecnologici per i futuri ambienti immersivi; la didattica metacognitiva sono parte di un processo innovativo legato al saper fare scuola che mancano quasi del tutto tra il personale docente. Le unità amministrative andrebbero incrementate nel numero, visto la mole di lavoro, rispetto alla popolazione scolastica aumentata nel tempo di molto. Inoltre, il personale ATA necessita di formazione e aggiornamento.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### VERONA TRENTO - MESSINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MEIS027008
Indirizzo	VIA UGO BASSI IS. 148 MESSINA 98123 MESSINA
Telefono	0902934854
Email	MEIS027008@istruzione.it
Pec	meis027008@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### I.P. "MAJORANA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	MERI02701X
Indirizzo	VIALE GIOSTRA N.2 MESSINA 98121 MESSINA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</li><li>• OPERATORE ELETTRICO</li><li>• OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE</li></ul>
Totale Alunni	102



## IST. TECN. TECNOLOGICO "VERONA TRENTO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	METF02701R
Indirizzo	VIA UGO BASSI IS 148 MESSINA 98122 MESSINA

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE</li><li>• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE</li><li>• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE</li><li>• GRAFICA E COMUNICAZIONE</li><li>• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE</li><li>• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.</li><li>• AUTOMAZIONE</li><li>• BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI</li><li>• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO</li><li>• TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE</li><li>• ELETTRONICA</li><li>• ENERGIA</li><li>• ELETTROTECNICA</li><li>• INFORMATICA</li><li>• MECCANICA E MECCATRONICA</li></ul>
---------------------	--

Totale Alunni 1303

## IST TECN. TECNOL. VERONA TRENTO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	METF027505
Indirizzo	VIA UGO BASSI IS. 148 MESSINA 98122 MESSINA



Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE
- MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE
- ELETTR. ED ELETTRITEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- ELETTRONICA
- ELETTRITECNICA
- INFORMATICA

## Approfondimento

---

L' Istituto consta di due plessi. Il plesso centrale, Verona Trento, è ubicato in Via Ugo Bassi; il secondo plesso ,Majorana, è sito sul Viale Giostra sempre nel territorio della Città Metropolitana di Messina. Entrambi i plessi sono accoglienti e sono dotati di attrezzature, laboratori e altri luoghi che permettono agli studenti di vivere la scuola come luogo sicuro, confortevole e di formazione per il proprio futuro. Infatti "sviluppare le competenze personali e sociali e la capacità di imparare a imparare" è un traguardo che l'Istituzione intende far conseguire a ciascun studente.

Presso l'Istituto Verona Trento dall'anno 2022/23 si è attivato il Corso Serale per lavoratori. Sono organizzati due percorsi settore professionale e settore tecnologico. L'offerta formativa risponde alle esigenze dei lavoratori e al contempo garantisce una preparazione completa al fine del raggiungimento di traguardi spendibili nel proprio ambito lavorativo.

In una prospettiva quasi immediata , si prevede l'attivazione di progetti STEM per i settori che l'Istituto ha. E' una opportunità che renderà sia la scuola sia gli studenti al passo coi tempi e che permetterà di acquisire le competenze necessarie per affrontare le sfide lanciate dal mondo sia a livello sociale sia a livello lavorativo in vari settori.





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	51
	Chimica	2
	Disegno	2
	Elettronica	6
	Elettrotecnica	4
	Fisica	2
	Informatica	16
	Lingue	2
	Meccanico	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
	Laboratorio del legno	1
	Laboratorio CAD	2
	Scienze motorie	4
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
	Informatizzata	2
<b>Aule</b>	Magna	2
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Struttura Reticolare Polifunzionale	1
<b>Servizi</b>	Servizio trasporto alunni disabili	



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	385
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	28
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	68
	Lim e Smart nelle aule	58

## Approfondimento

---

Per la piena attuazione dell'offerta formativa sono comunque necessari ulteriori attrezzature per realizzare quanto progettato nel PTOF e fornito dai finanziamenti del PNRR



## Risorse professionali

Docenti	218
Personale ATA	60

### Approfondimento

---

Il personale ATA nella sua articolazione verrà coinvolto in percorsi formativi inerenti le professionalità specifiche al fine di rendere tutti parte integrante dell'intera comunità educante dell'Istituto



## Aspetti generali

Atto d'Indirizzo del Dirigente scolastico per l'elaborazione del PTOF 2022-25

La Vision dell'Istituto consta di un sistema formativo, aperto verso l'esterno, in maniera integrata, fondata sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali; oltrepassare i confini didattici tradizionali rappresenta una sfida sempre attiva poiché la scuola è luogo formativo permanente in cui ,però, oggi necessita di attivare la conoscenza del territorio e i suoi sistemi di collaborazioni fra gli attori del territorio; il consolidamento delle sinergie tra l'Istituto e gli enti locali, le istituzioni, le autonomie locali, le aziende e il mondo del lavoro rappresentano strumenti utili per favorire la formazione di ogni studente.

La Mission di conseguenza è: formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente; di sviluppare il pensiero critico e divergente all'interno della società sempre più globalizzata, in cui tutti gli stakeholder del processo di crescita siano al centro dell'azione concreta dell'Istituto:

- lo studente
- la famiglia;
- i docenti;
- il territorio.

Lo studente, rimane il focus delle azioni intraprese dall'Istituzione scuola, con le sue peculiarità che sono al centro di ogni azione progettata. Non solo, però, destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e il proprio contesto di appartenenza. Lo stesso potrà ,attraverso lo strumento dell'e-portofolio far conoscere come le sue competenze confluiscono in attività "capolavoro" che dimostrino la competenza di progettare e realizzare percorsi funzionali alla sua crescita per il futuro.

La famiglia nello svolgere responsabilmente il proprio ruolo, condivide il patto di corresponsabilità finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi.

I docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo,



graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti garantiscono al singolo studente di raggiungere traguardi atti a finalizzare il proprio sviluppo integrale di persona che potrà essere affrontare le sfide della società e del mondo del lavoro.

Il territorio in cui convogliano le misure, azioni e i processi progettati dalla scuola e accolti dagli stakeholder più prossimi.

Sarà cura dell'Istituzione creare alleanze importanti per gli studenti che hanno scelto di seguire i vari indirizzi di studio che vengono loro offerti



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Favorire il processo formativo degli studenti , nonostante i lenti miglioramenti, rimane imprescindibile per l'intera comunità educante.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nelle fasce basse del rendimento scolastico;  
Ridurre la percentuale degli alunni con debito formativo; Diminuire gli abbandoni ed i trasferimenti degli studenti delle prime classi e delle classi intermedie all'interno degli indirizzi presenti nell'Istituto

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

#### Traguardo

Ridurre il gap, almeno di un punto, con la media nazionale per le classi coinvolte.

### ● Competenze chiave europee

---



## Priorità

Innalzare i livelli di competenze di cittadinanza europea rimane come priorità necessaria a fornire agli alunni gli strumenti minimi per il prosieguo degli studi e/o l'inserimento lavorativo.

## Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che accompagnano il diploma con certificazione linguistica anche attraverso l'esperienza ERASMUS alla quale l'Istituto è già da anni avvezzo a far vivere agli studenti l'Europa come cittadini dell'UE.

## Priorità

Sviluppare il cambiamento culturale rispetto all'ambiente e al Pianeta Terra attraverso l'acquisizione di stili di vita più sostenibile (GOAL12-Agenda 2030) a partire dalla realtà locale per finire nella realtà europea e mondiale.

## Traguardo

Incrementare l'interazione e la coerenza delle azioni educative per gli studenti quali futuri cittadini attivi all'interno dell'Unione Europea.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Rafforzare l'orientamento in entrata, e migliorare i risultati a distanza per quanto concerne la prosecuzione negli studi universitari e/o in altri percorsi, facendo alleanze con il territorio e tutte le opportunità che questo offre.

### Traguardo

Tenere presente le percentuali territoriali di studenti iscritti all'università o altro tipo di percorsi di formazione post-diploma come gli ITS ACADEMY. Prospettare all'alunno tutte



le opportunità di formazione post-diploma con un adeguato orientamento.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili;
- Offrire attraverso il Piano Italia Domani l'opportunità fondante alla scuola per essere rilanciata a livello qualitativo, al fine di essere sicura, inclusiva, innovativa e sostenibile. Pertanto, tutte le situazioni riconducibili alla dispersione scolastica e a ogni forma di discriminazione, verranno arginate attraverso la qualità di percorsi educativi sostenuti dagli interventi posti in essere da Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
- Prevedere percorsi ed azioni, attraverso reti, protocolli, accordi, per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione forte e sinergica con le famiglie e con la comunità locale
- Raccordo con il mondo del lavoro e cultura di impresa
- Incrementare esperienze di PCTO, da attuarsi anche all'estero, allo scopo di integrare, in una dimensione operativa e sistemica, saperi e competenze capaci di rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento e per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, nonché per l'accesso all'università o alla formazione tecnica superiore
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace
- Promuovere la dimensione europea dell'educazione mediante progetti di partenariato, mobilità di studenti e docenti, viaggi e soggiorni-studio



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Didattica innovativa e laboratoriale.**

---

Maggior utilizzo della didattica laboratoriale. In particolare in diversi indirizzi di studio saranno promosse delle UDA innovative legate alla robotica, alla domotica e all'utilizzo delle energie da fonti rinnovabili.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

##### **Traguardo**

Ridurre il gap, almeno di un punto, con la media nazionale per le classi coinvolte.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare la progettazione dei curricoli che siano sempre piu' aderenti ai contesti. Valutare gli studenti utilizzando criteri condivisi.

---



Valorizzazione del merito degli studenti. Recupero delle insufficienze e delle bocciature. Diminuzione della dispersione e dell'abbandono scolastico.

## ○ Ambiente di apprendimento

Facilitare e favorire l'applicazione e l'uso delle innovazioni con interventi utili a favorire il cambiamento e l'innovazione metodologica e didattica

## ○ Inclusione e differenziazione

Aumentare l'inclusività dell'offerta formativa. Valorizzare le differenze culturali, curare l'inclusione degli allievi con bisogni educativi speciali, adeguare i processi formativi alle loro esigenze.

Attività prevista nel percorso: Educazione alle Competenze Trasversali e all'Orientamento Permanente

Descrizione dell'attività

Per gli anni a venire si promuoveranno molteplici azioni che punteranno alla formazione globale del singolo studente dell'Istituto. Promozione dell'incentivazione della formazione degli studenti quale principio cardine dell'istituzione scolastica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti



	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	La Dirigente Scolastica con il suo team docenti
Risultati attesi	Auspicabile aumento dei risultati positivi in campo formativo.

Attività prevista nel percorso: Riduzione dell'insuccesso scolastico: diminuzione delle insufficienze e delle bocciature

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2019
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Tutto l'organico dell'autonomia. In particolare i singoli docenti dei CdC coordinati dal tutor di classe. Il monitoraggio sarà eseguito dal NIV.
Risultati attesi	Si intende ridurre per l'a.s. 19/20 il numero di sospensione del giudizio e di bocciature del 2% rispetto all'a.s. precedente.

Attività prevista nel percorso: Didattica innovativa e laboratoriale

---



Descrizione dell'attività	Maggior utilizzo della didattica laboratoriale. In particolare in diversi indirizzi di studio saranno promosse delle UDA innovative legate alla robotica ,alla domotica e all'utilizzo delle energie da fonti rinnovabili.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	La Dirigente Scolastica con il suo team docente
Risultati attesi	Il pieno successo formativo del singolo studente, con la riduzione delle insufficienze e delle bocciature.

## ● **Percorso n° 2: La sostenibilità ambientale**

Alla luce della sempre più crescente esigenza di individuare, realizzare e monitorare piani, strategie, azioni espressamente volte a produrre cambiamenti positivi, verso una società sempre più coesa, inclusiva, solidale, responsabile, capace di prendersi cura costantemente dell'ambiente, si prevede nei due anni a seguire un'azione educativa intensa nei confronti dei 1800 studenti dell'Istituto affinché metabolizzino e acquisiscano una coscienza ambientale efficace e realmente rispettosa del pianeta Terra.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppare il cambiamento culturale rispetto all'ambiente e al Pianeta Terra attraverso l'acquisizione di stili di vita più sostenibile (GOAL12-Agenda 2030) a partire dalla realtà locale per finire nella realtà europea e mondiale.

### **Traguardo**

Incrementare l'interazione e la coerenza delle azioni educative per gli studenti quali futuri cittadini attivi all'interno dell'Unione Europea.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Conoscere, dell'Italia, la relazione dell'eterogeneità degli insediamenti produttivi e i livelli assai differenziati di consumo di materia per educare la popolazione scolastica al GOAL 12 di Agenda 2030: Consumo e produzioni responsabili

---

Attività prevista nel percorso: La sostenibilità ambientale

---

Descrizione dell'attività

Alla luce della sempre più crescente esigenza di individuare, realizzare e monitorare, piani, strategie, azioni espressamente



volte a produrre cambiamenti positivi, verso una società sempre più coesa, inclusiva, solidale responsabile, capace di prendersi cura costantemente dell'ambiente, si prevede due anni a seguire un'azione educativa

intensa nei confronti dei 1800 studenti dell'Istituto affinché metabolizzino e acquisiscano una conoscenza ambientale efficace e realmente rispettosa del Pianeta Terra.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

la Dirigente Scolastica e il suo team docente

Risultati attesi

Piena consapevolezza del valore e la conseguente salvaguardia dell'ambiente.

## ● **Percorso n° 3: Includersi per accogliere**

L'Istituto è avvezzo all'inclusione e all'accoglienza. Da sempre attiva processi di cambiamento e azioni verso tutti gli studenti che approdano nei vari percorsi che sono offerti come ventaglio di opportunità per la futura vita sociale e lavorativa. A favorire il tutto, sono le opportunità poste



in essere dai vari progetti ERASMUS che danno e daranno agli studenti occasioni per sperimentare le loro competenze nello scenario europeo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Innalzare i livelli di competenze di cittadinanza europea rimane come priorità necessaria a fornire agli alunni gli strumenti minimi per il prosieguo degli studi e/o l'inserimento lavorativo.

### **Traguardo**

Aumentare il numero degli alunni che accompagnano il diploma con certificazione linguistica anche attraverso l'esperienza ERASMUS alla quale l'Istituto è già da anni avvezzo a far vivere agli studenti l'Europa come cittadini dell'UE.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere l'utilizzo di strategie attive, peer tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi; adottare la didattica inclusiva per tutti gli studenti non solo per i BES

---

Attività prevista nel percorso: Includersi per Accogliere

---



**Descrizione dell'attività**

L'Istituto è avvezzo all'inclusione e all'accoglienza. Da sempre attiva processi di cambiamento e azioni verso tutti gli studenti che approdano nei vari percorsi che sono offerti come ventaglio di opportunità per la futura vita sociale e lavorativa. A favorire il tutto, sono le opportunità poste in essere dai vari progetti ERASMUS che danno e daranno agli studenti occasioni per sperimentare le loro competenze nello scenario europeo.

**Tempistica prevista per la conclusione dell'attività** 2/2025

**Destinatari** Studenti

**Soggetti interni/esterni coinvolti**

- Docenti
- ATA
- Studenti
- Genitori
- Consulenti esterni
- Associazioni

**Iniziative finanziate collegate** Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

**Responsabile** La Dirigente Scolastica e il suo team docente

**Risultati attesi**

Gli studenti saranno accompagnati all'acquisizione degli ATTEGGIAMENTI indicati dalle nuove linee europee per l'educazione attraverso molteplici attività inclusive in cui saranno protagonisti. Le famiglie verranno coinvolte in relazione agli eventi organizzati dalla comunità educante italiana.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto da qualche anno ha avviato un processo di definizione, organizzazione, supporto e distribuzione di conoscenze, competenze, nozioni ed esperienze interne atte a favorire sia la relazione interna tra tutti i membri della Comunità educante sia all'esterno con l'ambiente con cui fa sempre rete.

La condivisione e utilizzo delle metodologie innovative: didattiche immersive e cooperative learning diventano capisaldi di una strategia di istituto che punta a offrire ai propri studenti una preparazione culturale, lavorativa e sociale spendibile nella società.

Alla luce di questo, l'Istituto ha investito con il PNRR sull'aggiornamento e revisione degli spazi di apprendimento secondo un'organizzazione interdisciplinare e con tecnologie e arredi innovativi sulla base di quanto previsto dall'Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi - Piano Scuola 4; Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro. L'Istituto promuoverà attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM e STEAM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM oltre la scuola. La piattaforma "Scuola Futura" realizzata dal PNRR contiene il catalogo per percorsi di formazione per il personale che già lavora, nella stragrande maggioranza, con obiettivi comuni e condivisi, con comunità di pratiche. Il lavoro sinergico si attiva e si nota nei processi didattici, in quelli gestionali e nei progetti; la Cooperazione diventa indispensabile per agire all'interno della comunità scolastica e all'esterno.

### Aree di innovazione

---



## ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Una buona leadership nella scuola rappresenta una garanzia per governare il cambiamento nei suoi diversi aspetti e migliorare la qualità dell'istruzione attraverso la partecipazione attiva e responsabile di tutto il personale scolastico.

L'obiettivo massimo è dunque quello di raggiungere livelli più alti di efficienza attraverso la condivisione di valori, l'assunzione di impegno e di responsabilità verso i risultati formativi degli alunni della scuola alimentando un patto di solidarietà e di condivisione.

Nella prospettiva della leadership distribuita, la leadership si espande in tutta l'organizzazione scuola ed è condivisa dai suoi attori, ha i suoi fondamenti nella pedagogia e sta al passo con le esigenze della complessità considerando come priorità l'idea di apprendimento organizzativo che coinvolge gli alunni, ma anche i docenti, il personale ATA, i genitori e la comunità con cui la scuola interagisce.

Per creare il senso di appartenenza occorre che ci sia qualcosa a cui si è orgogliosi di appartenere.

Nel caso delle istituzioni scolastiche, esiste un documento formale, il Piano triennale dell'offerta formativa, che secondo la norma "è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche".

Il Ptof perciò, tra le diverse funzioni che può svolgere, ha anche quella di integrazione interna, di riduzione dei legami deboli, nella misura in cui responsabilizza tutti in relazione a quanto deciso e dichiarato.



La nuova pedagogia porta con sé un consistente investimento delle comunità professionali nello sviluppo di una leadership distribuita in cui figure come capi dipartimento, funzioni strumentali, coordinatori dei consigli di classe

e altri insegnanti senza ruoli formali di coordinamento esercitano di fatto una leadership educativa.

Nella nostra Istituzione la leadership distribuita non intende riguardare soltanto il cosiddetto middle management, ossia i docenti a cui sono formalmente attribuiti ruoli di coordinamento, ma anche quei docenti in possesso di particolari competenze tecnico-professionali che si rendono disponibili a operare e collaborare

#### Obiettivi:

- 1 Promuovere laboratori di responsabilità in cui l'energia delle persone si canalizza sulla relazione di fiducia , sulle interdipendenze e sul sostegno reciproco
- 2 Creare legami efficaci tra docenti, alunni personale ATA, genitori orientando le azioni verso valori dichiarati e le priorità enunciate nel PTOF
- 3 Monitorare ciò che la scuola realizza confrontandolo con i valori e con la vision istituzionale
- 4 Orientare l'azione individuale e collettiva verso le responsabilità



condivise per la realizzazione degli scopi istituzionali.

- 5 Interagire con il territorio, intercettandone bisogni espressi o latenti.
- 6 Rendere unitarie le azioni dei docenti a garanzia della qualità della formazione degli allievi, che rischierebbe di essere compromessa da proposte incoerenti e magari perfino contraddittorie.
- 7 Lavorare sulla formazione di una cultura condivisa.
- 8 Condividere conoscenze acquisite dai singoli a seguito di partecipazione a iniziative di formazione.
- 9 Creare repertori di percorsi didattici e pratiche di vario genere da depositare nella piattaforma della scuola.
- 10 Attivazione di servizi di consulenza interna.
- 11 Segnalazione di articoli, libri, siti utili.
- 12 Agevolazione degli scambi continui, anche informali, tra i membri della comunità scolastica.
- 13 Promuovere la formazione di una cultura, di un nucleo di valori condivisi.
- 14 Favorire i momenti di incontro e di lavoro in comune.
- 15 Sostenere lo sviluppo delle professionalità attraverso la formazione e facendo leva anche sulle risorse interne esperte.
- 16 Creare un clima di rispetto e collaborazione.



## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'innovazione sarà il cardine di ogni processo e azione educativo-didattica per l'intero Istituto

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Utilizzo di metodi didattici innovativi: utilizzo della didattica laboratoriale, flipped classroom, future classroom lab;

Attività di insegnamento rivolte all'intero gruppo classe attraverso l'ausilio di supporti multimediali, di laboratori mirati alla valorizzazione ed alla personalizzazione di ogni singolo discente.

Ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa : robotica e domotica.

Certificazione delle competenze (formali, non formali ed informali) che potranno essere allegate nel relativo diploma dell'Esame di Stato.



## Aspetti generali

L' Istituto consta di due plessi nella Città Metropolitana di Messina: il plesso centrale, Verona Trento che è ubicato in Via Ugo Bassi; il secondo plesso, il Majorana si trova sul Viale Giostra. Entrambi i plessi sono accoglienti e sono dotati di attrezzature, laboratori, palestre e altri luoghi che permettono agli studenti di vivere la scuola come luogo sicuro, confortevole e di formazione per il proprio futuro. L'utilizzo delle nuove tecnologie deve negli studenti sviluppare il pensiero critico al fine di farli diventare cittadini digitali consapevoli. Infatti "sviluppare le competenze personali e sociali e la capacità di imparare a imparare" è un traguardo che l'Istituzione intende far conseguire a ciascun studente. Presso l'Istituto Verona Trento dall'anno scorso si è attivato il Corso Serale per lavoratori. Sono stati attivati due indirizzi: professionale e tecnologico. L'offerta formativa risponde alle esigenze dei lavoratori e al contempo garantisce una preparazione completa al fine del raggiungimento di traguardi spendibili nel proprio ambito lavorativo. L'Istituto mostra grande sensibilità verso le diversità, che spesso sono sinonimi di fragilità, e per questo attua, ormai da molti anni, le strategie più adatte affinché gli studenti e le loro famiglie possano sentirsi accolti e seguiti. Le attività unitive sono tante e sono tra loro interconnesse per il benessere degli stakeholder più prossimi. Inoltre, l'istituto si proietterà adottando progetti STEM sia per l'indirizzo tecnico che per il professionale. Per il primo si prediligerà l'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, che risultano particolarmente indicate per favorire negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. Per il secondo indirizzo invece si proporranno percorsi molto concreti che punteranno al potenziamento dell'intelligenza pratica, intuitiva, riflessiva attraverso l'uso del problem solving, dell'educazione fra pari, dei compiti di realtà.





## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.P. "MAJORANA"

MERI02701X

Indirizzo di studio

---

#### ● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**Competenze comuni:**

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### **Competenze specifiche:**

Competenze specifiche:



- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● **OPERATORE ELETTRICO**

● **OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE**

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST. TECN. TECNOLOGICO "VERONA TRENTO"	METF02701R
IST TECN. TECNOL. VERONA TRENTO SERALE	METF027505



## Indirizzo di studio

---

### ● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle

modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

## ● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

### **Competenze comuni:**

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;



- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la



realtà ed operare in campi applicativi.

### **Competenze specifiche:**

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

## ● **APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.

- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di

apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto

industriale e civile.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire

nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle

procedure stabilite.



- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di

apparati e impianti industriali e civili.

- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili,

collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.

- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze

e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le

esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella

manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

## ● MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.
- agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse



tecniche

e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

L'opzione "Manutenzione mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze

in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del

territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione

di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi

servizi tecnici.

### ● **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

### ● **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**

### ● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

### ● **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- realizzare prodotti multimediali.

- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di

gestione della qualità e della sicurezza.

- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

## ● CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE



### ● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

### ● **AUTOMAZIONE**

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi

di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

## ● **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento  
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici

e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.



- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni

fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

## ● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## ● TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

## ● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.



- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
  - gestire progetti.
  - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
  - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
  - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

## ● ENERGIA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e

collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di

sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e

della sicurezza.

Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla



conversione

e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

## ● Elettrotecnica

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per  
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

## ● **INFORMATICA**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento  
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.



### ● MECCANICA E MECCATRONICA

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

## Approfondimento

---



Le studentesse e gli studenti di oggi sono coloro che già domani saranno testimoni e protagonisti della società non solo locale ma più in generale di quella italiana e europea. L'Istituto, con il suo ventaglio di offerta formativa e la sua posizione fisica strategica all'interno della città Metropolitana di Messina, offre e sponsorizza innumerevoli indirizzi che sono sia competitivi per il mondo del lavoro ma anche di alto profilo. Pertanto, le opportunità presentate anche durante gli open day permettono alle nuove generazioni di allargare l'orizzonte delle proprie scelte.



## Insegnamenti e quadri orario

### VERONA TRENTO - MESSINA

---

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica svolta in maniera interdisciplinare ammonta a 33 ore annuali.

### Approfondimento

---

Insegnamenti attivati

## ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "VERONA TRENTO"

QUADRO ORARIO - MECC.  
MECCATRON. ENER. - BIENNIO  
COMUNE - PIANO DI STUDIO: QO  
MECC. MECCATRON. ENER. -  
BIENNIO COMUNE

MONTE ORE SETTIMANALE

Disciplina	I Anno	II	III	IV	V
		Anno	Anno	Anno	Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0



STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



QUADRO ORARIO - MECCANICA E MECCATRONICA - PIANO DI STUDIO:  
QO MECCANICA E MECCATRONICA

MONTE ORE SETTIMANALE

Disciplina	I Anno	II	III	IV	V
		Anno	Anno	Anno	Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI	0	0	5	5	5



PROCESSO E PRODOTTO

MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
Totale	0	0	32	32	32



QUADRO ORARIO - ELETTR. ED ELETTRITEC.- BIENNIO COMUNE - PIANO DI STUDIO: QO ELETTR. ED ELETTRITEC.- BIENNIO COMUNE

MONTE ORE SETTIMANALE

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
Totale	33	32	0	0	0



QUADRO ORARIO - INFOR.  
TELECOM. - BIENNIO COMUNE -  
PIANO DI STUDIO: QO INFOR.  
TELECOM. - BIENNIO COMUNE

MONTE ORE SETTIMANALE

Disciplina	I Anno	II	III	IV	V
		Anno	Anno	Anno	Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
Totale	33	32	0	0	0



QUADRO ORARIO - COSTR., AMB. E  
TERRITORIO - BIENNIO COM. -  
PIANO DI STUDIO: QO COSTR., AMB.  
E TERRITORIO - BIENNIO COM.

MONTE ORE SETTIMANALE



Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



QUADRO ORARIO - COSTRUZIONI  
AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO  
- PIANO DI STUDIO: QO  
COSTRUZIONI AMBIENTE E  
TERRITORIO - TRIENNIO

MONTE ORE SETTIMANALE

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3



GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>32</b>



QUADRO ORARIO - ELETTRONICA -  
PIANO DI STUDIO: QO ELETTRONICA

MONTE ORE SETTIMANALE

Disciplina	I Anno	II III IV V			
		Anno	Anno	Anno	Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>



QUADRO ORARIO - ELETTRONICA -  
PIANO DI STUDIO: QO  
ELETTROTECNICA

MONTE ORE SETTIMANALE

Disciplina	I Anno	II	III	IV	V
		Anno	Anno	Anno	Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
Totale	0	0	32	32	32

QUADRO ORARIO - ELETTRONICA -  
PIANO DI STUDIO: QO  
AUTOMAZIONE

MONTE ORE SETTIMANALE

Disciplina	I Anno	II	III	IV	V
		Anno	Anno	Anno	Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	6	6
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI	0	0	1	1	0



MATEMATICA					
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0		0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0		0	1	1
Totale	0		0	32	32



QUADRO ORARIO - ENERGIA - PIANO  
DI STUDIO: QO ENERGIA

MONTE ORE SETTIMANALE

Disciplina		I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0		0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0		0	3	3	3
STORIA	0		0	2	2	2
MATEMATICA	0		0	3	3	3
IMPIANTI ENERGETICI, DISEGNO E PROGETTAZIONE	0		0	3	5	6
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0		0	5	5	5
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0		0	4	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0		0	4	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0		0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0		0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0		0	1	1	1
Totale	0		0	32	32	32



QUADRO ORARIO -  
ELETTROTECNICA - PIANO DI  
STUDIO: QO ELETTROTECNICA

MONTE ORE SETTIMANALE

Disciplina		I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
------------	--	--------	------------	-------------	------------	-----------



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
Totale	0	0	32	32	32



QUADRO ORARIO - INFORMATICA -  
PIANO DI STUDIO: QO INFORMATICA

MONTE ORE SETTIMANALE

Disciplina	I Anno	II III IV V			
		Anno	Anno	Anno	Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
Totale	0	0	32	32	32



QUADRO ORARIO - GRAFICA E  
COMUNICAZIONE - PIANO DI  
STUDIO: QO GRAFICA E  
COMUNICAZIONE 2019/20

MONTE ORE SETTIMANALE

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	0	0
LINGUA INGLESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	0	0
MATEMATICA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	0	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	0	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	6	0	0
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	0	0
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	0	0
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	0	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	0	0



GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>32</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

## ISTITUTO PROFESSIONALE "E. MAJORANA"

QUADRO ORARIO - APPARATI IMP.TI

SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI -

OPZIONE - PIANO DI STUDIO: QO

APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI

IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

MONTE ORE SETTIMANALE

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	0
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	0
STORIA	0	0	2	2	0
MATEMATICA	0	0	3	3	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	0	0	4	3	0
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	0
TECNOLOGIE ELETTRICO - ELETTRONICHE, DELL'AUTOMAZIONE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE DI APPARATI E IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	0	0	3	5	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Totale 0 0 32 32 1

Pubblica

QUADRO ORARIO - MANUTENZIONE  
DEI MEZZI DI TRASPORTO -  
OPZIONE - PIANO DI STUDIO: QO  
MANUTENZIONE DEI MEZZI DI  
TRASPORTO - OPZIONE

MONTE ORE SETTIMANALE

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	0
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	0
STORIA	0	0	2	2	0
MATEMATICA	0	0	3	3	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	0	0	4	3	0
TECNOLOGIE ELETTRICO- ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	0
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	0	0	3	5	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
Totale	0	0	32	32	1

Pubblica

QUADRO ORARIO - MANUTENZIONE  
E ASSISTENZA TECNICA - PIANO DI  
STUDIO: QO MANUTENZIONE E  
ASSISTENZA TECNICA NUOVO

MONTE ORE SETTIMANALE

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0



STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	5	5	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
Totale	32	32	0	0	0

Traguardi attesi in uscita

IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO - "MAJORANA"

Indirizzi di studio:

· APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI – OPZIONE: L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.
- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.



- **MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO – OPZIONE:** L'opzione "Manutenzione mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici.
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.



- agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

IST TECNICO TECNOLOGICO - "VERONA TRENTO"

Indirizzi di studio:

· CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIA

Il Diplomato in Chimica dei Materiali e delle Biotecnologie:

ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario; ha competenze inoltre nel settore nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

È in grado di:



collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale; integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese; applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi; collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto; verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti; essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

A conclusione del percorso quinquennale, Il Diplomato nell'indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:



acquisire i dati ed esprimere quantitativamente e qualitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.

essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.

elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

· COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Il Diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio:



ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;

possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;

ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;

ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;

intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;

prevedere nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, redigere la valutazione di impatto ambientale;



pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;

collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

Nell'articolazione "Geotecnico", il diplomato ha competenze specifiche nella ricerca e sfruttamento degli idrocarburi, dei minerali di prima e seconda categoria, delle risorse idriche. Interviene, in particolare, nell'assistenza tecnica e nella direzione lavori per le operazioni di coltivazione e perforazione.

In particolare, è in grado di:

collaborare nella conduzione e direzione dei cantieri per costruzioni in sotterraneo di opere quali tunnel stradali e ferroviari, viadotti, dighe, fondazioni speciali;

intervenire con autonomia nella ricerca e controllo dei parametri fondamentali per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica, utilizzando tecniche di campionamento, prove in sito dirette, geofisiche ed in laboratorio, anche in contesti relativi alla valutazione di impatto ambientale;

eseguire le operazioni di campagna ai fini della caratterizzazione di siti inquinati (minerari e non) e opera nella conduzione delle bonifiche ambientali del suolo e sottosuolo;

applicare competenze nell'impiego degli strumenti per rilievi topografici e per la redazione di



cartografia tematica;

agire in qualità di responsabile dei lavori e della sicurezza nei cantieri minerari, compresi quelli con utilizzo di esplosivi.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.



Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

· ELETTRONICA, ELETTROTECNICA ED AUTOMAZIONI

Il Diplomato in Elettronica, Elettrotecnica ed Automazione:

ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;

nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È grado di:

operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;

sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;



utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;

integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;

intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;

nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" la progettazione, la realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali e, nell'articolazione "Automazione", la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare



verifiche, controlli e collaudi.

Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

Gestire progetti.

Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

In relazione alle articolazioni: "Elettronica", "Elettrotecnica" ed "Automazione", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

· **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Il Diplomato in Grafica e Comunicazione:

ha sviluppato competenze specifiche sui materiali di consumo (carta, inchiostri) impiegati nell'industria grafica, in particolare riguardo la loro fabbricazione e il differente uso in base al tipo di prodotto.



conosce le caratteristiche degli illuminanti, la definizione dei loro parametri, l'influenza che essi hanno sulla visualizzazione del prodotto grafico.

ha conoscenza delle linee di produzione dei principali prodotti grafici (editoriali, pubblicitaria, imballaggio) dalla progettazione al suo allestimento.

conosce le piattaforme di lavoro per lo sviluppo di prodotti destinati al mercato del Web, riguardanti la grafica editoriale e la pubblicità.

Può intervenire nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti, raggiungendo i seguenti risultati di apprendimento:

-progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;

utilizzare pacchetti informatici dedicati;

progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti;

programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi;

realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione;

realizzare prodotti multimediali;

progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web;

gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;

analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

È in grado di:

conoscere le problematiche tecniche e applica le metodologie di lavoro riguardanti la progettazione e la realizzazione di prodotti grafici, tradizionali e destinati al mondo virtuale.



conoscere le caratteristiche delle macchine impiegate nella produzione di prodotti grafici. e degli impianti nei quali le aziende svolgono la loro produzione, ha le conoscenze adeguate per operare delle scelte riguardanti l'uso di specifiche macchine in base alla tipologia di prodotto da realizzare.

· **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:

ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;

ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;

ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;

collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di:



collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;

collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;

esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;

utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.



§ Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.

§ Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

§ Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.

§ Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

§ Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.

§ Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

· MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

Il Diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia:



§ ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.

§ nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

È in grado di:

§ integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interviene nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;

§ intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;

§ agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;

§ pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.



Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Nell'articolazione "Energia" sono approfondite, in particolare, le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

§ Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

§ Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

§ Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

§ Documentare e seguire i processi di industrializzazione.

§ Progettare strutture apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

§ Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.



§ Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.

§ Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.

§ Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

§ Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Iniziative per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

LINEE PROGRAMMATICHE PER LE ATTIVITA' DI PCTO PER IL TRIENNIO 2022-2025

- Per le terze classi si utilizzeranno quasi esclusivamente esperienze on line su piattaforme dedicate di soggetti terzi.
- Per le quarte classi si passerà, ove possibile, da esperienze su piattaforma on line a brevi percorsi in presenza con realtà del territorio. Vista la peculiarità del tessuto economico cittadino, nonché del suo hinterland, composto in gran parte da piccole aziende con ridotto numero di dipendenti, verranno avviate esperienze di vera e propria «alternanza scuola lavoro» in azienda per piccoli gruppi di studenti (max 2 o 3 per volta).



· Per le quinte classi si punterà al maggiore coinvolgimento possibile degli studenti con grandi e piccole realtà del territorio sia per visite tecniche guidate che per esperienze articolate di alternanza scuola-lavoro , nonché corsi di formazione e partecipazione a concorsi .

Tra le molte aziende coinvolte negli anni trascorsi e tra quelle con le quali sono state stipulate nuove convenzioni risultano

· IRCCS Centro Neurolesi

· Gazzetta del Sud

· Università di Messina

· Policlinico Universitario «G. Martino»

· Museo Regionale di Messina

· E-Distribuzione Messina (gruppo ENEL distribuzione elettrica)

· Ditta Demur (sistemi robotici)

· Ditta Smartme.IO (Sistemi di controllo elettronici)



- Ditta ENGIE (manutenzione di impianti ospedalieri)
- Ditta INTERMARINE S.P.A. (cantieristica navale)
- A2A – Centrale di S.Filippo del Mela (società di produzione di energia elettrica)
- STUDENTSLAB (formazione lavoro)
- SCUOLA DI ROBOTICA DI GENOVA

Tra le aziende di respiro nazionale con cui potranno effettuarsi esperienze su piattaforma annoveriamo

- CISCO SYSTEM
- MITSUBISHI ITALIA
- SCHNEIDER ELECTRIC ITALIA
- SIEMENS ITALIA

Iniziative di ampliamento curriculare



Progetti PON-FESR

PNSD : AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI (CONCLUSO);

PNSD : DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (CONCLUSO);

PNSD : DIDATTICA A DISTANZA (CONCLUSO);

PNSD : DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA MEZZOGIORNO (IN CORSO);

PON FESR: RETI LOCALI CABLATE E WIRELESS NELLE SCUOLE; (IN CORSO)

PON FESR: DIGITAL BOARD (IN CORSO);

PO FESR (Regione Sicilia) : AZIONE 10.7.1 (IN CORSO)

PO FESR (Regione Sicilia) : AZIONE 10.8.1 (IN CORSO)

MONITOR 440 : TECH FUTURE 2030 (CONCLUSO)



## Progetti Erasmus

abbiamo 6 progetti azione chiave 2 (KA2) cioè scambio di buone pratiche tra istituti e un accreditamento azione chiave uno (KA1) per la formazione dei docenti e dei discenti all'estero.

Saranno

DIFFERENT BUT TOGETHER 2019-1-RO01-KA229-063163\_3

PAGE 2019-1-RO01-KA229-061683\_5

SPACE DETECTIVES 2019-1-RO01-KA201-063036

SOMBET 2020-1-TR01-KA229-093511\_2

UTA 2020-1-TR01-KA229-092798\_4

EEEC 2019-1-ES01-KA229-064011\_2

ACCREDITAMENTO KA1 2020-1-IT02-KA120-SCH-094861



## Valutazione degli apprendimenti

### Criteri di valutazione del comportamento degli alunni

Il Decreto-Legge 1° settembre 2008, n. 137, coordinato con la legge di conversione n. 169 del 30 ottobre 2008 e pubblicato in gazzetta ufficiale 31 ottobre 2008, n. 256, oltre ad altre norme, ha reintrodotto la valutazione del comportamento degli studenti durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. La norma prevede che il voto in condotta sarà nuovamente discriminante ai fini dell'ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo (se inferiore a sei decimi determinerà la non ammissione alla classe successiva, ed all'Esame di Stato).

In base a quanto contenuto nel Decreto il Collegio dei Docenti, suddiviso in dipartimenti disciplinari, ha definito i seguenti indicatori per l'attribuzione del voto di condotta:

- RISPETTO (Rispetto di sé e degli altri – Rispetto dell'ambiente e delle regole)
- PARTECIPAZIONE (Attenzione/coinvolgimento – Organizzazione/precisione – Puntualità nelle comunicazioni scuola- famiglia)
- IMPEGNO (Rispetto delle consegne di lavoro - Volontà e costanza nel raggiungimento degli obiettivi).

Ad ogni indicatore corrispondono dei descrittori che stabiliscono il voto da assegnare, come evidenziato nelle griglie di seguito.



- Frequenza assidua
- Impegno, attenzione, disponibilità, partecipazione alle attività scolastiche proposte alla classe
- Rispetto delle persone (docenti, compagni, personale ATA ma anche altri durante visite e/o viaggi di istruzione, Erasmus+, eTwinning, attività formative D.Lgs 13/2013, Attività ASL, attività extracurricolari: progetti FIS, progetti PON 14\_20) e dell'ambiente (scolastico ed extrascolastico), secondo quanto previsto dal regolamento di Istituto.

Resta comunque fermo che:

gli alunni dovranno attenersi alle norme indicate nel Regolamento di Istituto, D.P.R. 249/1998 e s.m.i., affinché la vita scolastica si svolga con serenità, ordine e regolarità e che le regole comuni di comportamento e i provvedimenti disciplinari in ambito scolastico hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al mantenimento o al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Educazione Civica

GESTIONE DELLA CAPACITA'  
COMUNICATIVA

Assente: Non mostra capacità comunicativa non risponde ad alcuna sollecitazione del docente. (1-2) 1-3

Inadeguata: Espone in modo lacunoso, adoperando un linguaggio confuso e inappropriato. (3-4) 4-6



Parziale : Espone le conoscenze di base in modo superficiale, adoperando un lessico limitato nonostante gli input del docente. (5) 7 - 9

Essenziale: Espone l'argomento in maniera coerente, esprimendosi in modo semplice, ma chiaro. (6) 10- 12

Adeguate: Argomenta con un lessico pertinente e appropriato. (7-8) 13- 15

Esaustiva: Argomenta in modo critico con un lessico ricco e articolato. (9- 10) 16- 18

Assenti: non mostra alcun impegno e motivazione nell'esecuzione delle consegne (1-2) 1

Inadeguati: si mostra discontinuo nell'esecuzione delle consegne e non sempre motivato (3-4) 2

Parziali: pur se incostante nella motivazione, mostra un impegno regolare nell'esecuzione delle consegne. (5) 3

Sufficienti: mostra sufficiente impegno e motivazione nell'esecuzione delle consegne. (6) 4

Adeguati : risulta costantemente motivato nell'assolvimento delle consegne. (7-8) 5

Esemplari : risulta spiccatamente motivato, eseguendo le consegne assegnate in modo (9- 10) 6

IMPEGNO E MOTIVAZIONE



brillante e personale.

Assenti: non mostra alcun progresso nel  
percorso formativo di apprendimento. (1-2) 1

Inadeguati: mostra progressi minimi nel  
percorso formativo di apprendimento. (3-4) 2

Parziali: mostra qualche progresso nel percorso  
formativo di apprendimento. (5) 3

**PROGRESSI NEL PERCORSO FORMATIVO E  
DI APPRENDIMENTO**

Sufficienti: mostra sufficienti progressi nel  
percorso formativo di apprendimento. (6) 4

Adeguati: mostra costanti e apprezzabili  
progressi nel percorso formativo di  
apprendimento. (7-8) 5

Notevoli: mostra ottimi progressi nel percorso  
formativo di apprendimento. (9-10) 6

NB. Il punteggio specifico in sessantesimi, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti per ciascun indicatore va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 6 + arrotondamento).



Azioni della Scuola per l'Inclusione Scolastica

## Inclusione

### PUNTI DI FORZA

Sistematiche sono le azioni per l'inclusione degli studenti con disabilità. Gli obiettivi definiti nei PEI sono elaborati ed approvati dal GLO (Gruppo di Lavoro operativo per l'Inclusione), composto dal Consiglio di Classe e presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato; partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche interne ed esterne all'Istituzione scolastica e l'Unità di valutazione Multidisciplinare. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali attraverso una attenta individuazione e formalizzazione dei bisogni emersi. In tali processi vengono coinvolte tutte le componenti del consiglio di classe, le famiglie e gli specialisti.

### PUNTI DI DEBOLEZZA

Pur utilizzando le risorse fornite dal CTRH, l'insufficienza dei fondi non consente di organizzare attività extracurricolari, così come programmato, per garantire l'inclusione "totale" degli studenti che necessitano di ulteriori bisogni formativi. Il numero dei docenti specializzati titolari non risulta adeguato ad assicurare il rapporto insegnante - alunno previsto dalla legge. Tale rapporto viene soddisfatto solo dopo l'attribuzione di ulteriori cattedre di sostegno in deroga.

## Recupero e potenziamento



#### PUNTI DI FORZA

Gli allievi che presentano difficoltà di apprendimento non sono solo quelli che appartengono a nuclei familiari disagiati o che presentano particolari patologie. Gli interventi realizzati per il superamento delle stesse (analisi del contesto, condivisione di informazioni all'interno dei Consigli di classe, stesura dei piani individualizzati, verifiche in itinere, incontri con specialisti) vengono periodicamente programmate e diversificate a seconda delle esigenze.

#### PUNTI DI DEBOLEZZA

Pur essendo ben strutturata la diversificazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni, non sempre si riscontra una partecipazione "totale" da parte di tutti i docenti e delle famiglie. La mancanza di fondi opportuni non permette di realizzare attività sufficienti per permettere il recupero ed il miglioramento delle insufficienze.

Composizione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Scolastica

Dirigente Scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASP



Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo e soggetti coinvolti nella definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI di cui all'art. 12 della Legge 107/1994 come modificato dall'art. 9 del D.Lgs 66/2017 è:

a) Elaborato dal GLO.

b) I soggetti che intervengono nella redazione del PEI propongono, sulla base dei dati derivati dai verbali di accertamento di Handicap, dalle Diagnosi Funzionali e dal Profilo Dinamico Funzionale, gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed inclusione scolastica dell'alunno con disabilità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia viene accolta e seguita attraverso colloqui continui con le funzioni strumentali e il docente coordinatore della classe, per condividere interventi e strategie per la redazione del PEI , per favorire lo sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse Professionali Interne Coinvolte

Docenti di sostegno (partecipano al GLO, hanno rapporti con le famiglie, seguono attività individualizzate e di piccolo gruppo e attività laboratoriali integrate)

Docenti curricolari (partecipano al GLO, hanno rapporti con le famiglie, tutoraggio alunni, progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva)

Assistenti alla comunicazione (attività individualizzate e di piccolo gruppo)

Personale ATA (assistenza alunni disabili, progetti di inclusione/laboratori integrati)



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare (analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto Individuale, procedure condivise di intervento alla disabilità, procedure condivise di intervento su disagio e simili).

Associazioni di riferimento (procedure condivise di intervento per il Progetto Individuale, progetti integrati a livello di singola scuola)

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale (accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità, accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili, procedure condivise di intervento alla disabilità, procedure condivise di intervento su disagio e simili, progetti territoriali integrati, progetti integrati a livello di singola scuola)

Rapporti con privato sociale e volontariato (progetti territoriali integrati, progetti integrati a livello di singola scuola, progetti a livello di reti di scuole).

## Valutazione, continuità e Orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Utilizzo dei criteri comuni di valutazione condivisi. Applicazione del D.P.R. 122/2009 e D.Lgs. 62/2017.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



La continuità è garantita nei percorsi scolastici, facilitando il passaggio tra ordini diversi di scuola, nel rispetto delle caratteristiche psicologiche e delle potenzialità dell'alunno. Si contattano i docenti referenti ed i docenti di sostegno delle scuole secondarie di I grado, al fine di avviare un'analisi dei bisogni degli alunni frequentanti le classi terminali e si concordano visite programmate di questi ultimi nel nuovo ambiente scolastico; tale attività offre alle famiglie la possibilità di conoscere la scuola in modo più accurato e di essere assistite e guidate in una scelta consapevole. La scuola fornisce tutte le informazioni necessarie sulle offerte formative e lavorative presenti nel territorio, sugli enti e le associazioni che si occupano di orientamento ed inserimento, nonché sulla normativa che tutela i diritti dei disabili. Nell'ultimo anno di corso fornisce momenti di riflessione sui punti di forza e di debolezza del percorso formativo compiuto negli anni precedenti al fine di giungere ad una chiara definizione delle competenze acquisite e spendibili nella prosecuzione degli studi o nel mondo del lavoro. Tali attività coinvolgono i genitori che, acquisendo le informazioni necessarie e una più precisa consapevolezza delle abilità e competenze possedute dai loro figli, riescono a fornire un supporto nella scelta e nell'accompagnamento del percorso futuro.

## APPROFONDIMENTO

Il Dirigente Scolastico si rende garante di un'efficace distribuzione di risorse, spazi e tempi che solleciti la compartecipazione positiva e sinergica di tutte le figure coinvolte nel processo di inclusione dei singoli alunni e con Bisogni Educativi Speciali. In presenza di alunni con disabilità, il docente di sostegno si configura quale supporto dell'azione educativa e didattica di tutto il consiglio di classe per la promozione di processi di inclusione e il raggiungimento di obiettivi individualizzati. La risorsa principale per il progetto di inclusione è rappresentata da una didattica collettiva inclusiva, nell'ambito della quale l'insegnante di sostegno supporta i docenti curricolari nell'individuazione delle strategie didattiche necessarie e nell'avvio di dinamiche positive di insegnamento/apprendimento.

Serale METF027505

TECNOLOGICO	I	II	III	IV	V
ITALIANO	3	3	3	33	



INGLESE	2	2	2	22
STORIA		3	2	22
DIRITTO		2		
MATEMATICA	3	3	3	33
SCIENZE	3			
RC		1		1
FISICA	3(1)	2(1)		
CHIMICA	2(1)	3(1)		
TTRG	3(1)	3(1)		
TIC	3(2)			
STA		2		
		22	24	
MECCATRONICA				
MECCANICA		3	33	
SISTEMI E AUTOMAZIONE		3	32	
TECNOLOGIE MECCANICHE		3	44	
DPO		3	33	
LABORATORI		6	67	
ELETTRONICA				
TPSE		4	44	
ELETTROTECNICA		4	55	
SISTEMI E AUTOMAZIONE		4	54	
LABORATORI		6	67	
INFORMATICA				
INFORMATICA		5	64	
TELECOMUNICAZIONI		2	2	
SISTEMI E RETI		3	33	
TPSI		2	23	
GESTIONE PROGETTO			2	
LABORATORI		6(1)	6(1)	7



Serale METF027505

PROF.	I	II	III	IV
ITALIANO	3	3	3	3
INGLESE	2	2	2	2
STORIA		3	2	2
DIRITTO	2			
MATEMATICA	3	3	3	3
SCIENZE	3			
RC		1	1	
TTRG	3	3		
FISICA	3(1)			
CHIMICA		3(1)		
TIC	2	2		
LABORATORI	2	3		
	23	23		

APPARATI

LABORATORI		2	3	2
TMA		3	3	3
TEE		4	3	2
TTIM		3	4	5
LAB MECC		1	2	
LAB ELE		1	2	
LAB ELE LAB MEC		1	1	4

IPMM

LABORATORI		2	3	2
TMA		4	3	3
TEE		3	3	2
TTIM		3	4	5
LAB MECC		1	2	



LAB ELE	1 2
LAB ELE LAB MEC	1 14



## Curricolo di Istituto

### VERONA TRENTO - MESSINA

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il PECUP è il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti della secondaria superiore

Il PECuP è il punto di convergenza dell'azione formativa dell'organismo scuola e si riferisce alla PERSONA come soggetto unitario, non alle DISCIPLINE ed ai loro contenuti. Il PECuP rappresenta il vettore verticale, la progressione del cammino formativo dello studente in vista del raggiungimento del profilo, delle sue caratteristiche formative (lo studente in sé), culturali (lo studente nella realtà) e professionali (lo studente per gli altri).

#### IL PROFILO CULTURALE E RISULTATI di APPRENDIMENTO DEI PERCORSI per il SETTORE TECNOLOGICO (PECuP)

Agli istituti tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti, non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Gli istituti tecnici si contraddistinguono in quanto forniscono una solida conoscenza culturale a sfondo scientifico e tecnologico. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi e sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei



risultati ottenuti. Alla fine del percorso quinquennale ogni studente potrà inserirsi direttamente sia nel mondo del lavoro sia iscriversi al percorso universitario più confacente le sue attitudini o anche al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, attraverso l'apporto offerto dall'incontro con la scienza e la tecnologia per lo sviluppo dei saperi, per il cambiamento delle condizioni di vita, riconoscono le implicazioni sociali, etiche, scientifiche, produttive e ambientali delle innovazioni tecnologiche, richiamando anche gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella produttività lavorativa. I percorsi di istruzione professionale, qualsiasi sia l'indirizzo di studio scelto, si contraddistinguono per il Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P).

#### PECuP ISTITUTI PROFESSIONALI

I percorsi dell'istruzione professionale hanno una identità culturale, metodologica e organizzativa, riconoscibile dalle studentesse e dagli studenti e dalle loro famiglie. Il Diplomato di istruzione professionale di tale indirizzo pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici. Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. Il Diplomato in Istruzione Professionale – Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica- possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. Il P.E.Cu.P. presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi – declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze - aventi l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze generali, basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti



operativi di riferimento. Esso viene integrato da un profilo di uscita per ciascuno degli 11 indirizzi, inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato. Ad ogni profilo di uscita sono associati i relativi risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze. In altri termini, i percorsi di istruzione professionale, qualsiasi sia l'indirizzo di studio scelto, si contraddistinguono per il P.E.Cu.P., che riassume sia i risultati di apprendimento comuni sia risultati di apprendimento di indirizzo e permettono la formazione di una figura professionale consapevole e formata alle competenze generali di cittadinanza, in grado di coniugare gli aspetti tecnico-professionali con la cultura del Cittadino Europeo.

#### PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECuP) IDENTITA' E RELAZIONE CON GLI ALTRI

Elabora, esprime e argomenta le proprie opinioni, idee e valutazioni e possiede i linguaggi necessari per l'interlocuzione culturale con gli altri, nella società contemporanea molto caratterizzata dall'immagine;

Collabora e coopera con gli altri, anche contribuendo al buon andamento della vita familiare scolastica e degli altri ambiti della Convivenza civile;

Rispetta le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale, riconoscendone l'utilità, e impegnandosi a comprenderne le ragioni.

#### PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECuP) IDENTITA' E ORIENTAMENTO

Conosce i punti di forza e le debolezze della propria preparazione, verificando costantemente l'adeguatezza delle proprie decisioni circa il futuro scolastico e professionale.

Elabora una ipotesi per la prosecuzione degli studi, la ricerca del lavoro, la riconversione professionale e la formazione continua, prevedendo una collaborazione con la scuola, i soggetti professionali e sociali, e utilizzando anche il Portfolio delle competenze professionali;

Elabora, esprime argomenti e ipotesi di sviluppo del proprio futuro esistenziale, sociale e



professionale.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Un mondo**  
**1) di.....relazioni, affettività; 2)Un mondo sostenibile;**  
**3) Un Mondo di regole e diritti**

Con la Legge 20 agosto 2019, n. 92, viene introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado del sistema nazionale di istruzione l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, ipotizzandone l'entrata in vigore il 5 settembre 2019. A tale riguardo, si precisa che il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione, chiamato a pronunciarsi sulla proposta di avviare una sperimentazione nazionale già dall'anno scolastico 2019/2020, ha espresso parere negativo in data 11 settembre 2019. Poiché Il Ministero ha ritenuto di accogliere il parere del CSPI e, pertanto, di non dare seguito alla sperimentazione per quell'anno scolastico, sulla base di quanto disposto dall'articolo 2 della citata legge, l'insegnamento dell'Educazione civica è stato istituito effettivamente a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Pertanto nel nostro Istituto, come nelle scuole di ogni ordine e grado, per il solo anno scolastico 2019/2020, è stato impartito l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", di cui alla legge 30 ottobre 2008, n. 169, applicando l'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, relativo alla valutazione di tale insegnamento, e il successivo



articolo 17, comma 10, concernente il colloquio nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Successivamente entrata a regime la Legge sono state individuate in sede di Collegio docenti tre docenti che hanno seguito il Corso di formazione sull'insegnamento di tale disciplina trasversale organizzato dalla scuola polo "Liceo statale E. Ainis" tenuto dal docente formatore Italo Fiorin e dall'esperto Mauro Borra dell'EIS LUMSA. Tale percorso formativo prevedeva 15 ore online tra febbraio e marzo 2021 e 25 ore di formazione a cascata per tutto il personale docente; pertanto nel settembre 2021 i tre docenti, che si erano formati in suddetto corso, hanno completato il loro percorso, basato sull'obiettivo "Progettare, realizzare e valutare percorsi per lo sviluppo delle competenze dell'educazione civica", trasmettendo a loro volta quanto appreso. Di fatti secondo le linee guida del MIUR la programmazione per competenze si è arricchita del Percorso di Educazione civica che investe la scuola di compiti rilevanti che gli alunni, "futuri cittadini", devono conoscere, costruire e padroneggiare. Il quadro normativo prevede che nel rispetto dell'autonomia scolastica si sviluppino tre nuclei concettuali:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare,



l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

### 3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Lo sviluppo dei suddetti nuclei tematici prevede la trasversalità degli insegnamenti, priorità assoluta del processo di apprendimento. Nell'anno scolastico 2021/2022 è stato quindi costruito il Percorso di Istituto di Educazione civica su un'unica grande tematica dal titolo "Il mondo che vorrei". Tale percorso trasversale coinvolge le varie discipline, oggetto di studio con il coordinamento del tutor di tale disciplina (il docente di diritto per il primo biennio, il docente di storia per il secondo biennio e il quinto anno), secondo un quadro orario di circa 25 moduli, corrispondenti al minimo di 33 ore settimanali previste dalla vigente normativa. Come già detto tale insegnamento si estrinseca sui nuclei principali di tale disciplina, Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale, globalizzazione e Agenda 2030, mediante le sei macroaree (Un "mondo" senza violenza, Un "mondo" di legalità, Un "mondo" di lavoro, Un "mondo" di culture, Il mio "mondo", "Un mondo di Costituzione") suddivise in tematiche più specifiche o sottotitoli delle UDA, selezionate attraverso una condivisione con gli alunni. Sono state inoltre previste delle giornate tematiche svolte in collaborazione con agenzie extrascolastiche. Lo sviluppo di suddetti contenuti e le strategie di intervento sono demandate alla programmazione individuale dei Docenti del Consiglio di Classe, in relazione alle esigenze formative della singola classe e, in casi particolari, del singolo allievo. Per la valutazione, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, si tiene in considerazione oltre al prodotto finale realizzato dalla classe, della griglia formativa distinta nei seguenti indicatori: 1. Partecipazione e senso di responsabilità;



2. Capacità di interazione;

3. Gestione delle conoscenze;

4. Gestione della capacità comunicativa;

5. Impegno e motivazione;

6. Progressi nel percorso formativo di apprendimento. Tale disciplina è ormai diventata parte integrante del colloquio nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, come sancito recentemente dall'OM n. 45 del 9.3.2023, in cui si evidenzia che il candidato deve dimostrare di aver acquisito le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione Civica, come descritte all'interno delle singole discipline. Pertanto, le tematiche relative a questo insegnamento possono essere trattate in qualsiasi fase del colloquio e non esiste una sezione specifica dedicata all'Educazione Civica. Per quanto concerne "Abilità, Conoscenze e Competenze" ci si riferisce ai singoli percorsi, che sono stati strutturati seguendo l'Allegato C (Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c.

5, Allegato A, riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica), ovvero:

☐ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri

doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

☐ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

☐ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

☐ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

☐ Partecipare al dibattito culturale.

☐Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e



scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Per il vigente anno scolastico 2023-2024 alla luce della grave emergenza in campo emotivo-relazionale di cui siamo testimoni, resa evidente anche dai recenti fatti di cronaca relativi alla violenza di genere e non solo, il nostro Istituto ha scelto di adottare come unica ed esclusiva tematica di Educazione civica all'interno del Percorso di Istituto "Il mondo che vorrei" in tutte le classi prime, seconde, terze e quarte, Un "Mondo" di affettività. Per le classi Quinte in vista degli Esami di Stato si opterà per Un "mondo" di Lavoro e Un "mondo" di Costituzione, risultando lapalissiano che comunque si rifletterà sul tema dell'Affettività. Il Percorso si svolgerà per l'intero anno scolastico nel periodo ottobre-maggio e si esplicherà attraverso tre nuclei tematici:

#### 1. Intelligenza emotiva



2. Identità individuale

3. Identità in relazione

Ogni Consiglio di Classe potrà concentrare la propria attenzione su uno o più nuclei tematici, anche in base alle esigenze e agli Input dati dagli alunni. Tutte le attività scolastiche (Progetti Lettura, Visite guidate, Cinema, Teatro anche in inglese) saranno declinate secondo tale macro-tematica o uno o più dei nuclei di cui sopra. Saranno previsti incontri con esperti del Settore (professionisti o agenzie extrascolastiche) e giornate tematiche per far riflettere gli alunni, rendendoli consapevoli dell'importanza dell'Affettività. Altre attività extrascolastiche pomeridiane organizzate dal nostro Istituto contribuiranno alla formazione globale e alla maturazione personale dell'allievo, rendendolo sempre più cosciente delle sue emozioni, della sua identità come individuo e in relazione con gli altri.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale nasce dalla collaborazione sinergica di più dipartimenti che prevede l'organizzazione flessibile dell'Istituto; una progettazione basata sul lavoro dei gruppi di classi anche parallele, delle commissioni, dei consigli di classe e dei dipartimenti. Il curricolo verticale presenta una didattica finalizzata al dialogo tra i dipartimenti e alla costruzione di competenze. Le discipline sono al servizio delle competenze, forniscono i linguaggi, gli strumenti, i contenuti e i concetti, e il risultato finale dell'apprendimento, deve essere chiaro, è il raggiungimento delle otto competenze in chiave europea.

Le nuove competenze in chiave europee sono:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenze per l'orientamento;  
Competenze in materia di consapevolezza e di espressioni culturali
- competenze digitali;
- competenze: personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenze cultura democratica sociale e civica anche in chiave europea;



- competenze per la transizione ecologica e culturale;
- competenze STEM
- competenze imprenditoriali;

Queste sono indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personale sociale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione; rappresentano bene il quadro di riferimento dell'istruzione e dell'educazione. Esse sono in grado di costituire la cornice e lo sfondo per tutti i saperi e le competenze specifiche ancorate ai diversi settori in cui l'apprendimento e l'attività umana si sviluppano.

L'Istituto si attiene alla L.107 del 2015 che all'art. 1 comma 1 si legge: "per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini...". Pertanto, il curricolo di istituto diviene fondamentale perché armonizza la progettazione didattica al fine di conseguire le competenze. Esso rappresenta lo strumento condiviso di individuazione degli obiettivi comuni e specifici di apprendimento e delle modalità (metodologie, spazi, tempi, strumenti) attraverso cui realizzarli.

Da le Nuove Linee Guida STEM " ....

Le azioni didattiche e formative, finanziate con le risorse dell'investimento "Nuove competenze e nuovi



linguaggi", sono finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte

degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere

nell'accesso alle carriere STEM e possono ricomprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, lo

svolgimento di percorsi formativi di tipo laboratoriale e attività di orientamento sulle STEM, la creazione di

reti di scuole e di alleanze educative per la promozione dello studio delle discipline STEM e delle

competenze digitali.

L'istituto, quindi, investirà sulla collaborazione tra i diversi saperi, la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica.

Per quanto riguarda il progetto di orientamento varato dal Collegio Docenti prevede un percorso in cui gli studenti sviluppano competenze orientative che servono a conoscere se stessi, i propri talenti, le proprie aspettative, i propri punti di forza e di debolezza. Il tutto servirà a ciascuno per essere messo nelle condizioni di "decidere" nelle situazioni di incertezza. Portare lo studente a riflettere sarà il compito dei docenti che non solo con la didattica ma anche con il valore formativo delle discipline istruiranno ma soprattutto svilupperanno competenze. L'Istituzione Verona Trento di Messina è fortemente convinta che l'Orientamento Formativo sia fondamentale oggi per i propri studenti che sono già proiettati nel loro futuro da cittadini e professionisti nel proprio settore.

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**



STRUTTURA DEL CURRICOLO DELLE COMPETENZE Premessa: Il curricolo delle competenze (trasversali e competenze-chiave di cittadinanza) dell'Istituto è pensato per garantire agli studenti il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo articolato e metacognitivo per l'identità della singola. Per i docenti rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'insegnamento all'interno dell'Istituto. Il curricolo delle competenze presenta le seguenti peculiarità:

- a) dinamicità: pone al centro l'alunno con il suo bagaglio di conoscenze ed esperienze e mira a fornirgli strumenti concettuali dinamici adatti a leggere in modo critico un mondo in continuo cambiamento.
- b) verticalità: valorizza sia gli elementi di continuità che le discontinuità, la gradualità degli apprendimenti e pertanto la graduazione delle competenze;
- c) attenzione alla trasversalità;
- d) flessibilità, nel cui ambito esercitare opzionalità, modularità ed altre sue forme;
- e) orientatività;
- f) rivedibilità (in base ai risultati osservati, sia a livello nazionale che locale).

Comuni a tutti gli indirizzi e a tutti gli Assi culturali sono le Competenze Trasversali che non sono altro che l'insieme delle abilità di ampio respiro, a sfondo prevalentemente sociale e motivazionale, connesse soprattutto con le varie tipologie di compiti professionali che permettano a ogni studente di far fronte a situazioni nuove ed imprevedibili dell'ambiente organizzativo (diagnosi, problem solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo, in rete e per progetti). Le Competenze chiave di Cittadinanza sono distintive e necessarie per sentirsi cittadini attivi, esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui si fa parte. L'UE ha individuato le competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2018).



## **Allegato:**

veronatreto.offerta-formativa.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA : capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Utilizzo della quota di autonomia pari al 20% con lo spostamento da una disciplina ad un'altra di indirizzo.

### **Insegnamenti opzionali**

Non esiste questa scelta

## **Dettaglio Curricolo plesso: I.P. "MAJORANA"**

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### **Curricolo di scuola**



Traguardi attesi in uscita

IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO - "MAJORANA"

Indirizzi di studio:

· APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI – OPZIONE: L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.

- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.



- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
  
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.
  
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.
  
- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.
  
- MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO – OPZIONE: L'opzione "Manutenzione mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici.
  
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
  
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
  
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini



dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.

- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.



- seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.
- agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**



## Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

## Approfondimento

Da Le Linee Guida istituti Tecnici: "Nel primo biennio, i risultati di apprendimento dell'area di istruzione generale sono in linea di continuità con gli assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale) dell'obbligo di istruzione e si caratterizzano per il collegamento con le discipline di indirizzo..... La presenza di saperi scientifici e tecnologici, tra loro interagenti, permette, infatti, un più solido rapporto, nel metodo e nei contenuti, tra scienza, tecnologia e cultura umanistica nel primo biennio, sono presenti le discipline sia tecnologiche sia scientifiche che non hanno, invece, una autonoma presenza nel triennio successivo. Nel primo biennio, si tratta di mantenere uno stretto collegamento fra i due tipi di discipline e favorirne l'incontro attraverso reciproche "contaminazioni": l'uso dei concetti e dei metodi di base della scienza nella tecnologia e, viceversa, la posizione dei contesti e problemi reali della tecnologia nella scienza. Nel secondo biennio e nell'ultimo anno, in cui sono presenti unicamente le discipline tecnologiche, il rapporto va risolto tutto all'interno di queste; ciò implica che sia mantenuta viva la loro dimensione scientifica e metodologica attraverso la dimostrazione della validità generale dei molti modelli usati nella tecnologia, anche al di fuori della loro applicazione specifica".....

Da Le Linee Guida per i Professionali: " istituti professionali come scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e originalità didattica, sono introdotti rilevanti cambiamenti nell'assetto organizzativo e didattico dei percorsi per restituire a questo ordinamento di studi il ruolo che lo contraddistingue all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione, che possiamo sintetizzare richiamandone alcuni concetti-chiave: □ sostenere la crescita



educativa, culturale e professionale dei giovani, garantendo loro una solida base di istruzione a livello generale e tecnico-professionale, adeguata sia per una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni, sia per la prosecuzione degli studi a livello terziario; □ corrispondere alle vocazioni del territorio attraverso la declinazione degli indirizzi di studi in percorsi formativi specifici, coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione; □ personalizzare i percorsi formativi e gli apprendimenti per assicurare ad ogni studente adeguate opportunità di crescita e di apprendimento in relazione alle proprie potenzialità, attitudini e interessi; □ attivare, in via sussidiaria, previo accreditamento regionale definito da appositi accordi, percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio di qualifiche triennali o diplomi quadriennali, nel rispetto degli standard formativi definiti dalla Regione; □ garantire, in ogni fase del percorso formativo, i passaggi tra i sistemi dell'istruzione professionale (IP) e quelli dell'istruzione e formazione professionale (leFP), anche attraverso la ridefinizione delle scelte, senza disperdere il bagaglio di competenze acquisite dagli studenti. Il percorso di attuazione della legge delega presenta un quadro di riferimento normativo articolato, caratterizzato da provvedimenti normativi primari e secondari da considerare nella loro stretta interrelazione e interdipendenza....."



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### VERONA TRENTO - MESSINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: vvv Stem

I percorsi formativi che verranno realizzati avranno l'impronta del laboratorio permanente e verranno consolidate le competenze digitali. Gli studenti dovranno essere aiutati a sviluppare il pensiero critico per poter essere dei cittadini digitali consapevoli. Si attiverà così un apprendimento significativo che attivi processi cognitivi come progettare, esplorare e conoscere e sviluppare e accrescere il rigore analitico tipico delle scienze e la creatività e la curiosità.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

#### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Si realizzano percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e d'innovazione, garantendo pari opportunità e



parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

## ○ Azione n° 2: Stem Multilinguismo Ragazzi

Verranno rafforzate le competenze multilinguistiche attraverso un approccio interdisciplinare. Gli studenti verranno aiutati a cogliere la bellezza delle varie lingue e al contempo conosceranno le migliori strategie comunicative atte a favorire le relazioni amicali con coetanei di tutta Europa. I livelli che dovranno conseguire saranno dall 'A1 al C2

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Conoscere le discipline STEM
- Individuare attività laboratoriali per simulazioni di compiti interdisciplinari
- Utilizzare il debate come strumento che faccia emergere il pensiero critico e creativo
- Conoscere la metodologia del Tinkering per conoscere i problemi nella loro interezza e trovare più soluzioni adeguate



## ○ Azione n° 3: Multilinguismo Docenti

I docenti verranno inseriti in percorsi di formazione linguistica al fine di migliorare oltre le proprie conoscenze linguistiche anche i nuovi orizzonti di cultura sempre più internazionale. I percorsi saranno basati sulla costruzione di percorsi multidisciplinari utilizzando la modalità di costruzione delle UDA affinché possano sperimentare già nell'immediato quello che stanno acquisendo attraverso il percorso linguistico al quale hanno aderito

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Creare un ambiente reale di comunicazione inglese
- Sviluppare strategie di comunicazione efficace
- Acquisire competenze comunicative che favoriscano ,in un contesto internazionale: l'interazione e la mobilità
- Riuscire a parlare di attività pratiche
- Sperimentare lezioni frontali e di interazione fra più discipline



### ○ Azione n° 4: Studentesse e STEM

I campi STEM rappresentano i lavori del futuro e quelli che garantiranno maggiori possibilità di carriera. L'11 febbraio è stato scelto dalle [Nazioni Unite](#) per celebrare la [Giornata internazionale delle donne nel campo della scienza](#). A tal proposito l'Istituto prevede l'introduzione di percorsi formativi di orientamento verso le discipline STEM che vedano come protagoniste le studentesse per avvicinarle con discipline integrate e finalizzate per sviluppare e rafforzare le competenze STEM. In un primo momento le studentesse, attraverso varie app, faranno un viaggio immersivo spazio-temporale alla ricerca dei contributi che le donne hanno fornito alla scienza, alla tecnologia e all'ingegneria per dimostrare come il gender gap possa essere superato. In un secondo momento introducendo la metodologia CBL(Challenge Based Learning) si promuoverà l'azione di metodologie didattiche innovative con riferimento alla didattica digitale ispirata al protagonismo delle studentesse per un apprendimento attivo e cooperativo

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

#### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Superare gli stereotipi con iniziative di informazioni, sensibilizzazione e formazione rivolta dalle studentesse agli studenti.



- Conoscere diverse app per ricerche varie
- Coltivare la curiosità e la ricerca per costruire progetti di natura scientifica



## Moduli di orientamento formativo

### VERONA TRENTO - MESSINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Accanto alle azioni orientative specifiche quali accoglienza, accompagnamento e consulenza, occorre concentrare e focalizzare l'attenzione sulle risorse e le opportunità che ci sono nella quotidianità scolastica. Quando si lavora con le discipline ci si chiede: come si può usare il tempo per fare orientamento? Orientarsi vuol dire: analizzare interessi e attitudini, ma, anche saperi e competenze; esaminare i vincoli e le condizioni del mercato del lavoro; nonchè progettare concretamente il proprio sviluppo e le strategie necessarie. Risultano così necessarie le competenze orientative che servono al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa, superando positivamente i momenti di snodo. Per didattica orientativa/orientante si fa riferimento ad azioni intenzionali finalizzate a costruire e sviluppare le competenze orientative generali usando le discipline in senso orientativo ed individuando le risorse più adatte per dotare i giovani di capacità spendibili nel loro processo di autoorientamento e guidandoli a imparare "con le discipline e non le discipline". Si individuano 4 pilastri 2 dei quali riguardano il "COSA" (cosa insegnare, cosa apprendere) e due il "COME" (quali strategie di insegnamento e quali modelli di progettazione) per far acquisire ai giovani competenze orientative generali per raggiungere i loro traguardi. Le abilità di promuovere sono prima di tutto comunicative, ma anche cognitive e metodologiche per la costruzione di conoscenze e abilità, meta-cognitive che trasportino il pensiero verso il futuro attraverso previsioni e progetti; infine ci sono le abilità meta-emozionali, personali e sociali, che permettano di padroneggiare le dinamiche della vita sociale. E' importante e motivante



proporre compiti/problemi reali da risolvere con l'aiuto delle discipline, in modo che esse non appaiano come "qualcosa da subire", bensì come un'occasione per potenziare le proprie risorse personali. Risulta necessario, così, scegliere modelli progettuali operativi che descrivano e predispongano veramente un processo di apprendimento in tutti i suoi fattori con un forte sostegno per la certificazione; occorre formare curricula organizzati modularmente che abbiano fattori fondamentali come esperienze, esercitazioni e attività di apprendistato da proporre ai giovani. Si tratta di una didattica mirata all'acquisizione di competenze orientative generali che facciano da base e da sfondo integratore all'acquisizione di competenze orientative specifiche. il passaggio al "COME" riguarda da un lato la progettazione dettagliata del lavoro in aula con la creazione di moduli di apprendimento e dall'altra le strategie e le tecniche d'insegnamento costruttive che riguardano l'apprendistato, il fare gruppo e le tecniche di auto-orientamento.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 2: Orientamento Università di Messina

L'università di Messina propone agli studenti delle quinte classi due attività di



orientamento formativo:

### 1. Consapevolmente

Realizzato nell'ambito della Missione 4 – Componente 1. E' un percorso di orientamento attivo, al fine di consentire agli studenti partecipanti di:

- conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;

- fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico

- Consolidare le competenze trasversali (problem solving, decision making) per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.

### 2. NewFacturing

Presso i locali dell'Università degli Studi di Messina, Dipartimento di Ingegneria, Contrada Di Dio – Papardo, avrà luogo un percorso teorico, progettuale e laboratoriale durante il quale gli studenti saranno accompagnati nella realizzazione di un componente meccanico mediante l'ausilio di software e tecnologie che trovano impiego in una smart factory

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	15	45

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole





# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● lo progetto il mio domani

---

Si propongono dei progetti pluridisciplinari che si inseriscono nel progetto PCTO generale proposto dalla scuola.

In particolare il dipartimento di Costruzioni propone di coinvolgere sia le discipline tecniche che umanistiche. Si cureranno e attueranno: studio e riprogettazione architettonica-storico-strutturale di un edificio storico presente sul territorio messinese, con particolare riferimento alle tecniche di bioedilizia e di risparmio energetico.

Dipartimento di Meccanica:

I programmi per le attività di PCTO prevedono la partecipazione ad azioni di impresa simulata per una educazione all'autoimprenditorialità. Le iniziative consentono agli studenti di sviluppare competenze e attitudini imprenditoriali attraverso tecniche che seguono la trasformazione e l'evoluzione dell'idea proposta.

Sono inoltre previsti percorsi di alternanza scuola-lavoro in aziende di settore ed eventualmente anche in enti pubblici che ne diano disponibilità.

L'organizzazione di tali percorsi prevede anche l'eventuale coinvolgimento delle agenzie territoriali che si occupano di politiche del lavoro e di inclusione sociale.

In particolar modo, gli allievi dell'Istituto Professionale, in considerazione della partecipazione al progetto di formazione Toyota T-TEP, continueranno gli stage aziendali presso la Concessionaria Toyota Vadalà s.r.l. di Messina.

Inoltre sono attivi percorsi di formazione con il dipartimento di Ingegneria Meccanica dell'Università degli Studi di Messina nel campo delle principali tecnologie abilitanti che



caratterizzano l'Industria 4.0.

Dipartimento di Informatica: con riferimento ai Percorsi per le Competenze Digitali e l'Orientamento (PCTO), il Dipartimento continua a proporre le attività intraprese con le aziende e gli enti con i quali ha stipulato convenzioni negli anni precedenti. Di particolare importanza per gli alunni dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni è la partecipazione ai Corsi della Network Academy Cisco, erogati presso il nostro Istituto, finalizzati all'acquisizione delle competenze specifiche e trasversali che sono necessarie oggi per lavorare ed essere cittadini in un mondo sempre più digitalizzato. Non mancano le partecipazioni ai numerosi eventi nazionali: (contest di Robotica, Gare e Olimpiadi di Informatica, Seminari e Convegni sul mondo dell'Information Technology e del Networking) ai quali tantissimi alunni hanno partecipato e continuano a partecipare con interesse ed entusiasmo, collezionando spesso ottimi risultati.

Dipartimento di "Grafica e Comunicazione" propone percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento da svolgere nei diversi settori professionali inerenti alle tematiche e agli argomenti di studio trattati nel curriculum scolastico (teoria e tecniche grafiche, web design, multimedialità, fotografia, linguaggio audiovisivo, ecc.). A tal proposito, vengono promossi percorsi da svolgere presso:

- aziende operanti nel settore grafico, tipografico e della comunicazione;
- agenzie di service audio-video per l'organizzazione di eventi e manifestazioni o che svolgano la propria attività nel mondo dello spettacolo e dell'intrattenimento;
- Enti, Istituzioni e Associazioni appartenenti al settore grafico, della fotografia, del linguaggio audiovisivo e della comunicazione di massa, che prevedano la partecipazione ad incontri con professionisti, seminari e lezioni con docenti nonché applicazioni pratiche (sul campo) delle competenze acquisite.

Dipartimento di Scienze Motorie: percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento presso il Parco del Pollino a Policoro (MT) "Cultura, sport e natura.

Ulteriori percorsi saranno intrapresi; in particolare saranno prese in considerazione anche percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento da effettuare all'estero, da finanziare



attraverso la partecipazione a bandi specifici .

Dipartimento di Elettrotecnica elettronica e automazione:

Con riferimento alle proposte di PCTO, il dipartimento, intende continuare i percorsi già intrapresi ed in itinere negli ambiti sottostanti :

- nelle aziende del settore Elettronico ed Elettrotecnico, in quello dell'Automazione e degli impianti civili ed industriali, nelle imprese che si occupano di gestione produzione trasporto e trasformazione dell'Energia Elettrica, della Ricerca di fonti rinnovabili, di innovazione e adeguamento tecnologico;
- nel settore automotive, trazione ferroviaria, veicoli elettrici;
- nel settore dell'energia tradizionale e rinnovabile; nelle forze armate; nella marina militare e mercantile;
- nel settore tecnico del suono e delle luci.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Il tutor aziendale fornirà elementi di valutazione al relativo CdC di ogni singolo studente coinvolto.

La valutazione viene eseguita ai sensi del D.Lgs. 77/2005, in particolare ai sensi del relativo art.6.

LEGGE 28 marzo 2003, n. 53 ; DECRETO LEGISLATIVO 15 aprile 2005, n. 77 ; DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81 ; DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 marzo 2010, n. 87 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 marzo 2010, n. 88;Direttiva 4 del gennaio 2012;Direttiva 5 del gennaio 2012; legge 107/2015(La Buona Scuola); legge 30 dicembre 2018

## ● ASSE4 Educazione alle Competenze Trasversali e all'Orientamento Permanente

---

Premessa : Asse 4 - Rete di Imprese ha individuato, per lo svolgimento del presente servizio, IG Students srl Impresa Sociale, che ricopre il ruolo di capofila. Deal Service srl e l'Agenzia di Viaggi Travelbuy Italia srl Viaggi e Turismo.

La suddetta azienda si propone di attivare i seguenti percorsi formativi:

Modulo Formativo Educazione alle Competenze Trasversali e all'Orientamento Permanente

Modulo Formativo ABC Digital



Expo del Lavoro e dell'Orientamento

Residenziale Talent Camp

Le suddette lezioni saranno effettuate in varie modalità: presenza, FAD e webinar. I programmi formativi sono realizzati coinvolgendo giovani talenti che, debitamente formati sui progetti promossi da Asse4, accompagnano gli allievi nel loro percorso di crescita e sviluppo personale, attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche legate al cooperative learning e learning by doing.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---



## ● Ambizione Italia per la Cybersecurity

---

Fondazione Mondo Digitale è al fianco di Microsoft per promuovere una nuova alleanza per il lavoro, nell'ambito del piano Ambizione Italia, e un programma formativo focalizzato sulle competenze digitali per l'occupazione di nuovi posti di lavoro nel campo della sicurezza informatica.

### CONTESTO

Secondo il Rapporto Clusit 2023 anche l'Italia è nel mirino degli hacker: sono 188 gli attacchi dichiarati nel 2022 verso il nostro Paese, dato che segna un incremento del 169% rispetto all'anno precedente. La pressione maggiore si è registrata nel settore governativo, sulle aziende manifatturiere del Made in Italy, nel settore tecnico-scientifico e dei servizi professionali, con oltre l'80% degli attacchi che ha avuto conseguenze critiche o molto gravi.

Recita il rapporto CLUSIT: "Le minacce informatiche continueranno a rappresentare una sfida per la sicurezza [...], le organizzazioni dovranno continuare a investire in tecnologie di sicurezza avanzate e in programmi di formazione".

È dunque evidente la necessità sia di creare una solida cultura della sicurezza aziendale sia di correggere il comportamento a rischio degli utenti con programmi che si aggiornano con l'evolversi stesso delle minacce.

### SFIDA

Promuovere la cultura della sicurezza come un investimento sociale di interesse collettivo, che non riguarda solo hacker, super esperti o squadre speciali; rispondere attivamente al crescente fabbisogno di competenze, non solo tecniche, in materia di cyber sicurezza contribuendo a ridurre il cyberskill gap ; accompagnare le persone, in ogni fase della loro vita, allo sviluppo di conoscenze per partecipare attivamente all'economia digitale, con la capacità di valutare rischi



informatici e vulnerabilità dei propri dispositivi.

La attività formative si articolano in diversi format:

#### 1 . Proteggi il Cyberspazio – corso online

L'obiettivo del corso è quello di accompagnare gli studenti a orientarsi con consapevolezza e responsabilità nel mondo cyber, conoscendone caratteristiche, curiosità e professioni ad esso legate. Le lezioni forniscono agli studenti strumenti concreti per comprendere appieno l'importanza della cybersicurezza, presentando le principali caratteristiche dei sistemi di cyber security, le minacce più comuni e le possibili contromisure.

Il corso, articolato in webinar con registrazioni e materiali didattici disponibili on demand sulla FMD Academy, è composto da sei moduli della durata di un'ora e mezzo ciascuno.

Tra i temi trattati: crittografia, protezione dei dati, cyber criminologia, intelligenza artificiale ed etica.

Ore PCTO : 12 ore riconosciute previo superamento di un test di valutazione delle competenze, disponibile sulla Fmd Academy al termine del corso.

Calendario:

- 24 ottobre, ore 15.30-17
- 26 ottobre, ore 15.30-17
- 31 ottobre, ore 15.30-17
- 7 novembre, ore 15.30-17
- 10 novembre, ore 15.30-17
- 14 novembre, ore 15.30-17



Link di iscrizione alla FMD Academy -

<https://formazione.mondodigitale.org/course/view.php?id=187>

2 . Job talk di orientamento alle carriere :

Sessioni di orientamento di due ore ciascuna puntellano l'anno scolastico per guidare gli studenti alla comprensione delle principali professioni legate alla cybersecurity. Gli incontri sono tenuti da professionisti del settore.

Calendario :

- 20 ottobre, ore 12-13 . Incontriamo le professioniste di Women4Security

Link di iscrizione al talk: <https://events.teams.microsoft.com/event/b4e3704d-a0e0-4ef8-9744-c9c54c52d166@5b419615-ab39-4a03-a1b8-1428c99e5402/registration>

- Le altre date saranno comunicate in itinere.

Ore PCTO : Per ogni job talk vengono riconosciute agli studenti 2 ore di PCTO, previa partecipazione al corso "Proteggi il Cyberspazio".

### 3.Hacker vs Hacker

Il percorso, con un approccio Red Team, si propone di fornire ai partecipanti una visione di come gli hacker concretamente operano nel predisporre alcune strategie di attacco, che pur nella loro semplicità ancora oggi sono in grado di ingannare moltissimi utenti.

Conoscere le modalità con cui vengono create le principali minacce cyber è il punto di partenza per capire come prevenirle e come contrastarle per proteggerci.



Il percorso prevede tre incontri online da un'ora e mezza ciascuno ed è stato sviluppato dal prof. Roberto Setola, direttore scientifico del Master universitario di II livello in "Homeland Security: Sistemi, Metodi e Strumenti per la Security ed in Crisis Management" e direttore dei Laboratori Sistemi Complessi e Sicurezza dell'Università Campus Bio-Medico di Roma. Per gli studenti più appassionati, la possibilità di partecipare ad hackathon nelle università di alcune città italiane.

Ore PCTO : Vengono riconosciute 6 ore per la sola partecipazione ai webinar online; 15 ore per gli studenti selezionati che hanno accesso agli hackathon.

#### 4. Ragazze nella Cybersecurity

In collaborazione con il programma "Coding Girls", un percorso formativo con incontri di role modeling e orientamento alle carriere, webinar e hackathon per studentesse selezionate e appassionate della materia.

Il percorso riconosce tra le 15 e le 30 ore di PCTO

#### MODALITÀ DI FRUIZIONE

Gli studenti partecipano a webinar online disponibili sulla piattaforma moodle Fmd Academy, in modalità sincrona e asincrona. Al termine del corso, previo superamento di un breve test di valutazione delle competenze acquisite, scaricano in autonomia il proprio attestato di partecipazione. Dove previsto, gli studenti partecipano ad attività formative in presenza presso la propria scuola, la sede della Fondazione Mondo Digitale o strutture previste dal programma.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Certificazione della formazione: DIGITAL OPEN BADGE

I Digital Open Badge sono micro-credenziali virtuali che certificano conoscenze e competenze acquisite nell'ambito di esperienze di apprendimento formale, informale e non formale.

Fondazione Mondo Digitale propone un sistema di open badge digitali per cittadini, docenti, formatori, studenti e professionisti che intendano aggiornare conoscenze, scambiare buone pratiche ed entrare in contatto con professionalità complementari sul territorio.

Per i percorsi formativi inerenti il progetto "Ambizione Italia per la cybersecurity", verranno riconosciuti i badge:

- Cittadino digitale (percorsi formativi di livello base) : certifica la capacità di orientarsi in modo consapevole tra strumenti, servizi e piattaforme digitali. Il cittadino digitale è inoltre in grado di proseguire la formazione anche in modalità semi guidata e in auto apprendimento.



- Cittadino globale (percorsi formativi di livello avanzato) : certifica la capacità di ideare e produrre contenuti digitali in modo autonomo. Il cittadino digitale comunica in modo efficace con più strumenti e canali. Collabora con ruoli e competenze diverse, condividendo obiettivi e valori. È consapevole di criticità e complessità di scenari globali; capace di pensiero critico.

Entrambi i badge attestano l'acquisizione delle conoscenze, competenze, skills e valori relativi a programma formativo in oggetto e al Modello di Educazione per la vita della Fondazione Mondo Digitale. I badge sono inoltre allineati con le linee guida [DigComp 2.1](#) e ["Global Competence" OCSE \(PISA 2018\)](#)

## ● ParTec

---

L'azienda Par-Tec S.P.A., azienda operante da vent'anni nei servizi di consulenza e servizi professionali di alto profilo rivolti a Large Enterprise PMI e alla PA propone dei laboratori:

1. Analisi metereologica attraverso la configurazione di un ambiente d'uso e dispositivi IoT

LINK al progetto: <https://qiot-project.github.io/blog/usecase-covid-19/#particulate-matter-sensor>

1. Battle Snake con una sfida di coding (qualsiasi linguaggio), nella quale gli studenti svilupperanno un loro snake che dovrà sopravvivere prevedendo già in fase di coding alcuni criteri

LINK al progetto: <https://play.battlesnake.com>



Parallelamente all'attività in aula si organizzeranno brevi sessioni formative da remoto sui temi di seguito indicati o per chi vuole creare un'agenda di interviste per gli studenti che vorrebbero fare orientamento professionale.

disegniamo il tuo futuro: orientamento professionale: Compilazione del questionario "qual è il tuo talento?" (che rimarrà allo studente e al quale noi non avremo accesso).

Le professioni dell'IT : quale percorso e quali competenze?

Tirocini, apprendistati, contratti di inserimento: come scegliere quello giusto?

Progetta il tuo profilo LinkedIn

Progetta il tuo Cv

Donne e Tecnologia

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

### ● AT7 Laboratorio PLC

---

Il corso, tenuto dal prof. Orlando Miano, è rivolto agli alunni delle classi II, III e IV delle

articolazioni elettrotecnica ed automazione.

Gli argomenti concernono l'utilizzo dei controllori a logica programmabile in ambito industriale.

Un aspetto rivelante del corso è altresì l'inclusione attraverso l'attività laboratoriale e lo sviluppo

della consapevolezza sui risvolti sociali dell'automazione.

Sarà affrontato lo sviluppo hardware e software di sistemi di automazione industriale utilizzando

i



PLC Siemens serie 200 e serie 1200. Le attività pratiche, svolte nel laboratorio AT7 verteranno sulla

Elettropneumatica, la manutenzione dell'automazione di una fabbrica e l'utilizzo in campo si

sensori ed attuatori.

Alla fine del corso gli alunni saranno in grado di effettuare la manutenzione di sistemi di

automazione industriale e di relazionare in merito.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Docente dell'istituto

### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

#### ● Grimaldi

---

Grimaldi Educa è il progetto dedicato agli studenti delle scuole secondarie inferiori e superiori con l'obiettivo di far vivere loro un'esperienza formativa e di viaggio in grado di unire il sapere teorico al sapere pratico in un ambiente altamente stimolante. Il progetto permette di arricchire il viaggio d'istruzione con contenuti di programmi formativi gratuiti. Una proposta completa che stimola, oltre la conoscenza, il senso di appartenenza ad un gruppo, i legami con i compagni di scuola e l'instaurarsi di nuove amicizie con studenti provenienti da tutto il territorio nazionale.

La pluriennale collaborazione, tra le Istituzioni Scolastiche e Grimaldi nel favorire lo sviluppo di iniziative, quali i PCTO, con l'obiettivo di promuovere la transizione tra scuola e mondo del lavoro, si è rivelata nel tempo elemento fondamentale per la crescita della cittadinanza attiva dei giovani, per il loro orientamento al mercato del lavoro e per la capitalizzazione di competenze trasversali, sempre più necessarie e richieste nell'attuale contesto lavorativo a livello planetario.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---



- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Come da Convenzione stipulata tra Grimaldi Lines e l'Istituzione Scolastica prima della partenza, secondo le linee guida del MIUR, al termine del percorso è rilasciato ad ogni studente l'Attestato di partecipazione ai PCTO.

## ● MEME

---

Mobilità Elettrica per una Messina Ecosostenibile.

Gli studenti dell'Istituto dell'indirizzo Elettrotecnica ed Automazione, coadiuvati per la parte meccanica dai compagni del Professionale indirizzo Manutenzione ed Assistenza Tecnica opzione mezzi di trasporto, hanno sviluppato con materiali di riciclo un prototipo di veicolo elettrico alimentato da batterie innovative e dotato di sistemi di automazione prototipali.

L'energia primaria per la ricarica delle batterie è prodotta da fonte rinnovabile fotovoltaica ed eolica tramite i sistemi presenti nell'Istituto Verona Trento sede Tecnologico.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● GREEN GEA

---

#### PROGETTO DI CAMPIONAMENTO AMBIENTALI

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

---

### ● Mape Control

---

sistemi di video sorveglianza e antintrusione

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

---

- Quadriennale

Modalità di valutazione prevista

---



## AUDIOLIGHT S.r.l.

---

Tecnico luci e suono

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

### ● E-Mobility

---

Reti di scuole per la mobilità elettrica



### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- Rete di scuole

### Durata progetto

---

- Quadriennale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● AT9 BMS

---

Dalla domotica al building management system BMS

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- Docenti dell'Istituto

### Durata progetto

---

- Quadriennale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Tecnocasa

---

- Marketing, comunicazione e promozione,

preparazione di un testo efficace per gli annunci che verranno pubblicati sul web, sui social media e sulle nostre riviste cartacee e digitali, preparazioni dei cartelli da apporre in vetrina ed esterni; campagne marketing mirate alle richieste immobiliari; Telemarketing per la promozione degli immobili in gestione

- Controllo Tecnico - Legale

Due diligence immobiliare al fine di garantire le parti, acquirente e venditore, per la buona riuscita della trattativa; verranno verificati i titoli di provenienza, gli aspetti ipotecari e gli aspetti urbanistici e catastali.

- Stima immobiliare

Come dare un valore reale agli immobili grazie ai dati interni ed ai dati dell' Agenzia delle Entrate ed agli strumenti informatici, come si calcola la superficie commerciale delle unità immobiliare



adottando il dpr 138/98

- Mediazione immobiliare e ricerca

Come gestire una trattativa immobiliare di locazione e vendita grazie alla comunicazione efficace, la gestione delle obiezioni e l'attenzione delle esigenze prioritarie.

Attività di ricerca nel territorio di opportunità immobiliare tramite strumenti informatici esclusivi, utilizzo di App dedicate ed strategie di marketing al fine di soddisfare le esigenze immobiliari.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Quadriennale

## Modalità di valutazione prevista

---



## Toyota

---

Simulatore auto Toyota Yaris Cross Hybrid,

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Quadriennale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Fogein

---

Manutenzione e realizzazione impianti tecnologici. Forniture generali industriali



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Quadriennale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Tecno impianti 2000

---

Manutenzione impianti tecnologici ospedalieri

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Quadriennale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● SmartMe

---

Scopo principale del percorso è l'esigenza di sviluppare maggiormente negli studenti le competenze di indirizzo e trasversali. In particolare :

- capacità di rapportarsi in un contesto lavorativo
- capacità di lavorare in un team organizzato
- sapere applicare le conoscenze di base apprese a scuola
- sviluppare conoscenze su argomenti tecnologicamente avanzati in tema di sistemi di controllo automatico
- sviluppare competenze nella progettazione, realizzazione, programmazione e interfacciamento di componenti elettronici
- sapere agire autonomamente per il reperimento di informazioni tecniche
- sviluppare l'autoimprenditorialità



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Quadriennale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Microdata

---

Sistemi elettronici di gestione alberghiera

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Quadriennale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● ST microelectronics

---

ST microelectronics: sviluppo di idee innovative per trasformare in prototipo con la loro piattaforma elettronica di sviluppo STM32

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

### ● Termitter srl

---

Sistemi civili e industriali per il trattamento dell'acqua e dell'aria. Operazione di marketing a supporto del business aziendale

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

---

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

---

### ● CISCO

---

Acquisizione delle certificazioni: ITEssential, CCNA1,CCNA2

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

---

- Quadriennale

Modalità di valutazione prevista

---



### A2A

---

A2A mira ad offrire una formazione che includa sia aspetti tecnici, legati al proprio business di riferimento, Energia, sia aspetti di soft skills e di innovazione, caratteristiche imprescindibili per affacciarsi al mondo del lavoro.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

#### Durata progetto

---

- Quadriennale

#### Modalità di valutazione prevista

---

### ● RFI- Rete Ferroviaria Italiana

---



Gestire in sicurezza la circolazione ferroviaria, mantenere in piena efficienza l'infrastruttura con il suo fitto reticolo di linee e di stazioni, farla evolvere per connettere sempre meglio le diverse aree del Paese, non è solo il nostro lavoro: è la nostra missione.

Il presente progetto di PCTO si pone l'obiettivo di presentare agli studenti e alle studentesse degli Istituti Superiori l'affascinante mondo dell'infrastruttura ferroviaria e di chi ogni giorno se ne prende cura con dedizione e senso di responsabilità.

Un viaggio nella nostra missione e nei nostri valori, tra storia e innovazione, tra sfide e soddisfazioni, con una grande squadra di oltre 28.000 persone che ogni giorno, con il proprio lavoro, contribuiscono a unire l'Italia, in sicurezza.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

## ● EccoTech Srls

---

- Configurazione hardware e Assemblaggio di PC e computer da Gaming;
- Installazione e Configurazione software su PC e computer da Gaming;
- Riparazione di PC e computer da Gaming;
- Riparazione di Smartphone e Tablet;
- Spiegazione e prova dei dispositivi di Realtà Virtuale

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

## ● Lab2go Robotica

---

Il progetto PCTO - LAB2GO è finalizzato alla valorizzazione dei laboratori, dei musei e delle aree verdi delle scuole secondarie superiori i, ed è nato grazie all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e alla Facoltà di Scienze MM FF NN di Sapienza Università di Roma (Dipartimento di Fisica, Dipartimento di Biologia Ambientale, Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin", Dipartimento di Chimica, Dipartimento di Scienze della Terra), in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria informatica, automatica e gestionale e con il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo. Da quest'anno, PCTO - LAB2GO si avvale anche del supporto di altri enti di ricerca quali ASI, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), CREA, ed ISPRA.

Il progetto ha i seguenti obiettivi:

Valorizzazione del patrimonio scolastico esistente nelle scuole secondarie di secondo grado (di seguito SSS) coinvolte nel progetto, attraverso vari percorsi che vanno dalla catalogazione delle risorse presenti negli istituti, alla realizzazione di esperienze didattiche con l'utilizzo di strumentazione e materiali già presenti nelle dotazioni dei singoli istituti, alla creazione di "musei scientifici" riorganizzando le collezioni di strumenti storici, alla riqualificazione delle aree verdi. Il progetto prevede anche la riparazione della strumentazione non funzionante, la documentazione delle esperienze realizzate o realizzabili promuovendone la diffusione all'interno della comunità scolastica di appartenenza (altri docenti e studenti) e, più in generale, presso la rete di scuole che partecipano al progetto, anche attraverso la pubblicazione sul wiki di progetto.



Promozione della didattica laboratoriale nelle scuole, attraverso la realizzazione di materiali ed eventi aperti alla comunità scolastica e/o ad un pubblico più ampio, al fine di stimolare l'utilizzo dei laboratori nella didattica curricolare

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Guardiani della costa

---

Il progetto si caratterizza all'interno delle **citizen science come** scienza applicata collettivamente con lo scopo di sensibilizzare gli studenti, i giovani e i cittadini all'unicità del patrimonio naturalistico delle coste italiane. Verrà analizzata la biodiversità nel Mediterraneo, i rifiuti marini e l'inquinamento che caratterizza il mare italiano, oltre a tanti altri indicatori ambientali preziosi al fine di capire lo stato di salute delle coste. L'Istituto adotterà un tratto di litorale, studiandolo, tutelandolo e valorizzandolo. È un modo responsabile e del tutto intelligente per



impiegare le ore di PCTO, il Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento da studenti.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Il percorso si riterrà ultimato tramite un'uscita didattica finale sul litorale adottato

## ● Horcynus Orca

---

La Fondazione Horcynus Orca nasce dalla relazione tra enti di ricerca, imprese responsabili sul piano sociale e ambientale e attori del terzo settore, con la missione della valorizzazione dell'area dello Stretto di Messina attraverso percorsi internazionali permanenti di cooperazione culturale, scientifica e nell'ambito dell'economia civile.

La Fondazione ha sede nell'omonimo parco culturale a carattere interdisciplinare. Come il romanzo di Stefano D'Arrigo, a cui il Parco Horcynus Orca è dedicato, coinvolge un sistema



complesso di saperi (dalla biologia marina, alla fisica del caos, dalle scienze naturali all'archeologia, dall'arte alle scienze della terra, dalla letteratura all'antropologia) che costituiscono la grammatica e la sintassi di questo spazio millenario: lo scill'e cariddi. Rappresenta così un ponte innovativo fra ricerca scientifica, innovazione tecnologica, linguaggi creativi, incontri fra culture, sperimentazione di economie solidali, mercati eticamente orientati e divulgazione partecipata.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

## ● Accademia S.Anna pluriennale

---

In sinergia con 8 scuole messinesi, l'Ambito Territoriale e la provincia, nasce il progetto



pluriennale per una maggiore conoscenza del mondo della pallavolo. Il progetto prevede sia la conoscenza dell'organizzazione manageriale e tecnica per la simulazione d'impresa, sia una parte pratica con la formazione di squadre miste che si affronteranno nei capi.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● La Repubblica @SCUOLA

---

Il PCTO La Repubblica, a scuola di giornalismo: competenze e strumenti per raccontare il mondo che cambia, promosso da la Repubblica, intende sviluppare nelle e negli studenti le competenze di base per gestire le diverse fasi del processo di elaborazione delle notizie attraverso le molteplici e innovative forme di comunicazione utilizzate ai nostri giorni.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● PoliCollege

---

E' un progetto di orientamento attivo che si propone di fornire agli studenti bravi e volenterosi delle scuole secondarie di II grado l'opportunità di acquisire conoscenze tecnico-scientifiche avanzate seguendo corsi online tenuti da docenti del Politecnico di Milano.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- Università

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● YoungME

---

"Viaggio al centro delle Competenze: dalle Soft alle Hard Skills per l'ingresso nel mondo del lavoro", rivolta principalmente agli studenti degli ultimi anni di scuola.

Formazione nell'ambito di YoungME, con il supporto dell'Assessorato alle Politiche Scolastiche, si pone i seguenti obiettivi:

- ORIENTARE fornendo loro strumenti utili per una scelta consapevole rispetto al proprio percorso di vita;
- OFFRIRE informazioni, strumenti e opportunità lavorative e di tirocinio in Italia e all'estero;
- INFORMARE sulle opportunità di mobilità, volontariato internazionale e apprendimento permanente;
- FORNIRE strumenti per l'accrescimento di competenze professionali e trasversali;



– FAVORIRE il lavoro autonomo e l'autoimprenditorialità.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● GeoNetwork

---

Acquisizione e utilizzo software per effettuare computi metrici e gestione della sicurezza.

### Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Impresa in azione

---

E' un programma di educazione imprenditoriale per gli studenti dai 16 ai 19 anni degli ultimi tre anni delle scuole superiori. Offre un'esperienza professionalizzante a stretto contatto con le aziende e il mondo esterno alla scuola.

Le classi partecipanti costituiscono delle mini-imprese a scopo formativo e ne curano la gestione, dal concept di un'idea al suo lancio sul mercato. La metodologia di apprendimento, che segue logiche di learning-by-doing, è in grado di appassionare e coinvolgere attivamente tutti i partecipanti che sviluppano un set di competenze tecniche e trasversali - tipiche dell'autoimprenditorialità - fondamentali per la loro carriera lavorativa futura.

### Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Idee in azione

---

E' un programma di educazione imprenditoriale che avvicina i giovani al mondo del lavoro di oggi. Le classi che partecipano formano dei team imprenditoriali e ne curano la gestione, dal concept di un'idea alla realizzazione del modello di business, fino al prototipo del prodotto/servizio.

Questo processo agevola lo sviluppo di un set di competenze imprenditoriali (es. lavoro di gruppo, risoluzione di problemi, pianificazione, comunicazione in pubblico, etc.) e di competenze di cittadinanza attiva, utili per la comprensione di problematiche sociali e ambientali, fondamentali per tutti i giovani indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri.

### Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● UBI MAJORA...NA

---

Organizzazione biblioteca scolastica

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

### ● LegaScolasticaEsports

---

Poter accedere alla piattaforma di e-learning di Maker Camp per PCTO.

Gli studenti accedendo alla piattaforma e-learning Maker Camp possono fruire di videocorsi in autoapprendimento sui framework di sviluppo software UNITY e Roblox Studio

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

---



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

### ● FIRST®LEGO®League Challenge

---

**FIRST**® LEGO® League Challenge è una sfida mondiale per qualificazioni successive di scienza e robotica tra squadre di ragazzi dai 9 ai 16 anni che progettano, costruiscono e programmano robot autonomi, applicandoli a problemi reali di grande interesse generale, ecologico, economico, sociale, per cercare soluzioni innovative. La manifestazione richiede ai suoi partecipanti di effettuare una ricerca con tutti i criteri caratteristici del protocollo scientifico su una problematica attuale.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- Fondazione Museo Civico di Rovereto

Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

### ● FIRST Tech Challenge

---

Un team **FIRST** Tech Challenge ha bisogno di competenze negli ambiti più diversi, tecniche e non. I partecipanti sono incoraggiati a portare nel team le capacità che già possiedono, che siano programmazione, web design, parlare in pubblico e qualunque altra. Saranno i loro Coach a guidarli e ad aiutarli a crescere e acquisirne di nuove in un ambiente inclusivo.

Tutti i partecipanti sono chiamati a rappresentare e trasmettere i Core Values che FIRST® porta avanti in tutti i suoi programmi:

#### Gracious Professionalism ®

un modo di operare che incoraggia il lavoro di alta qualità, enfatizza il valore di tutti e il rispetto di tutti gli individui e della comunità. Con il "Gracious Professionalism", la competizione agguerrita e il guadagno reciproco non sono concetti separati. "Gracious professionals" imparano e gareggiano come Matti ma si trattano con rispetto e gentilezza durante l'intero processo. Evitano di trattare gli altri come perdenti, nessuna arroganza da parte dei vincitori e nemmeno finta accondiscendenza. Conoscenza, competizione ed empatia sono miscelati. A lungo termine, Gracious Professionalism è un modo per raggiungere una vita piena di significato. I singoli possono far parte della società essendo consapevoli di avere agito con integrità e sensibilità.

#### Coopertition ®

Coopertition significa dimostrare senza riserve gentilezza e rispetto nel un contesto di competizione agguerrita. Si fonda sul concetto e sulla convinzione che le squadre possono e devono aiutarsi e cooperare tra loro anche mentre competono tra loro. Include l'imparare dai compagni di squadra; insegnare ai compagni di squadra, Vuol dire imparare dai Mentor. E' anche coordinare ed essere coordinati. Significa comunque competere ma aiutando e



supportando gli altri nel farlo ogni volta che è possibile.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● RoMi Robotics

---

Automazione Industriale. Conoscenza PLC, sistemi di automazione, Robotica

### Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Elsi

---

Gestione magazzino per forniture industriali e civili di materiale elettrico

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

### ● Orientamento permanente e laboratori didattici

---

Percorsi di orientamento in ingresso e in uscita per sviluppo di hard e soft skills.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- IIS Verona Trento

Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Robocup Junior Academy

---

La Robocup Junior Academy Italia rappresenta l'insieme delle istituzioni scolastiche autonome che attraverso la sottoscrizione dello specifico accordo, si impegnano, in attuazione di un programma comune, a collaborare reciprocamente scambiando informazioni e realizzando molteplici attività, ottimizzando, inoltre, l'utilizzo delle risorse.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Scuole partner ST microelettronics

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---



### ● GDG Devfest Mediterranean

---

Evento organizzato dal Rotary Distretto 2110 in collaborazione con i Google Developer Group Nebrodi e Palermo. Durante questa occasione, agli studenti delle scuole superiori siciliane che presenteranno l'idea tecnologica più innovativa, sarà assegnato un premio. Questo premio, denominato "Rotary per l'Innovazione Tecnologica nelle Scuole", mira a incoraggiare la creatività e l'innovazione tecnologica tra gli studenti delle scuole superiori della Sicilia e di Malta. La competizione è rivolta a progetti che coinvolgano l'uso dell'intelligenza artificiale in applicazioni software o hardware, con finalità sociali.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

#### Durata progetto

---

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

---

### ● Apollo

---

Apprendimento e utilizzo della strumentazione atta alla riproduzione delle pellicole cinematografiche, all'attività di cassa e contabilità del bar e del cinema I

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---



### ● CNR IPCF

---

Le attività prevedono lo svolgimento di moduli che saranno svolti sia presso i locali e laboratori dell'Istituto ospitante che dell'istituto scolastico e includeranno sia seminari teorici e test che attività pratiche e di laboratorio sperimentale rispetto alle seguenti tematiche:

- Teoria e fondamenti relativi all'energia rinnovabili e alla trasformazione/accumulo in idrogeno verde e carrier liquidi
- Tecnologie di Caratterizzazione spettroscopica e fotoelettrochimica di materiali e dispositivi per la produzione di idrogeno verde
- Tecnologie di Preparazione e fabbricazione di dispositivi fotovoltaici di terza generazione
- Tecnologie di deposizione e fabbricazioni di elettrodi per idrogeno e per celle solari Fotoelettrochimiche per la produzione di carrier liquidi ecosostenibili.
- Utilizzo di sistemi elettronici e costruzione di accessori meccanici e loro integrazione nel fotovoltaico di terza generazione per applicazioni tecnologiche

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

#### Durata progetto

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per  
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Accreditamento Erasmus Ka 121

Istituto Verona Trento ha ricevuto l'accreditamento Erasmus per il settennio 2021-2027. Questo ci permetterà di poter operare azioni in accordo col nostro piano Erasmus che prevede 3 azioni ben definite: -Offrire ai docenti momenti di formazione in contesti internazionali -Offrire agli studenti momenti di crescita tramite l'internazionalizzazione della azione educativa (mobilità in entrata ed uscita esperienze lavorative all'estero, scambi in famiglia) -Ambienti di apprendimento innovativi oltre a tutto ciò. La scuola si candiderà a progetti: -Azione chiave 1 (KA1) che trattano di mobilità dello staff per azioni di sviluppo professionale (Corsi, job shadowing, mobilità da 2 settimane a sei mesi) e mobilità di studenti nel campo dell'alternanza scuola lavoro all'estero. -Azione chiave 2 (KA2) che prevedono lo scambio di buone pratiche tra istituti e comprendono anche piccole mobilità (5 giorni) di staff ed alunni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace
- Promuovere la dimensione europea dell'educazione mediante progetti di partenariato, mobilità di studenti e docenti, viaggi e soggiorni-studio

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Innalzare i livelli di competenze di cittadinanza europea rimane come priorità necessaria a fornire agli alunni gli strumenti minimi per il prosieguo degli studi e/o l'inserimento lavorativo.



### Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che accompagnano il diploma con certificazione linguistica anche attraverso l'esperienza ERASMUS alla quale l'Istituto è già da anni avvezzo a far vivere agli studenti l'Europa come cittadini dell'UE.

### Risultati attesi

---

Migliorare le competenze linguistiche, creare ambienti di apprendimento più efficaci ed attrattivi , offrire momenti di confronto con altre istituzioni europee , formazione docenti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Informatica
	Lingue
	Laboratorio del legno

Aule

Magna

Aula generica



## ● Didattica innovativa e laboratoriale

---

Certificazioni CISCO System - certificazioni ECDL/ICDL; -corsi di tecnico di ripresa audio/video - Domotica e IoT (internet of things) - Laboratorio Robolab (nao umanoide) - Laboratorio: miglioriamo e recuperiamo - Progetti inclusione (H2O, imparo in città, ippoterapia, orientamento in ingresso/uscita) - Educazione Civica: un mondo affettività, un mondo di regole e diritti; un mondo ecosostenibile; Laboratorio : domotica - Laboratorio : robotica - Laboratorio di meccanica innovativa- - Laboratorio di informatica innovativa\_ Laboratorio di Chimica innovativa- Laboratorio Cad 2D e 3D -Energie Rinnovabili - Laboratorio : progettazione di edifici biocompatibili - Laboratorio : Edifici ad impatto zero - Laboratorio : rilievi topografici del territorio con strumentazione avanzate (Drone, GPS, Stazione totale) - Laboratori sportivi: campionati studenteschi - Laboratori inclusivi - Laboratorio di elettrotecnica ed elettronica: titolo dell'iniziativa: Domotica, Robotica e Smart Grids ; Nuovi ambienti immersivi (PNRR)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Favorire il processo formativo degli studenti , nonostante i lenti miglioramenti, rimane imprescindibile per l'intera comunità educante.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nelle fasce basse del rendimento scolastico; Ridurre la percentuale degli alunni con debito formativo; Diminuire gli abbandoni ed i trasferimenti degli studenti delle prime classi e delle classi



intermedie all'interno degli indirizzi presenti nell'Istituto

### Risultati attesi

---

Tutta l'azione formativa tenderà a promuovere e potenziare il prototipo di donna e uomo che vivono il loro tempo in maniera competente, sempre aggiornata, da cittadini attivi. Infatti le proposte che saranno portate avanti negli anni saranno basate su esperienze di didattica che utilizzerà compiti di realtà e simulazioni di situazioni verosimili affinché gli studenti possano trovare immediata rispondenza tra lo studio e le richieste avanzate dal mondo del lavoro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Musica



	Restauro
	Scienze
	Laboratorio del legno
	Laboratorio CAD
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● Corso di difesa femminile antimolestie

Il corso di difesa femminile anti molestie è rivolto principalmente alle donne, ma anche a tutte le persone comuni, non necessariamente forti o atletiche, persone quindi normali, di tutte le età, che non devono fare sforzi fisici eccessivi o movimenti complicati. L'obiettivo è quello di creare una vera e propria "mentalità ed operatività difensiva" cercando di acquisire una maggior consapevolezza, autostima, determinazione e controllo dell'emotività, basandosi sull'istinto e sulla semplicità delle tecniche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Favorire il processo formativo degli studenti, nonostante i lenti miglioramenti, rimane imprescindibile per l'intera comunità educante.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nelle fasce basse del rendimento scolastico; Ridurre la percentuale degli alunni con debito formativo; Diminuire gli abbandoni ed i trasferimenti degli studenti delle prime classi e delle classi intermedie all'interno degli indirizzi presenti nell'Istituto

## Risultati attesi

---

- valutazione del pericolo, analisi immediata del tipo di molestia; infatti questa spesso rappresenta una situazione iniziale che può andare man mano crescendo di intensità e che può quindi anticipare ed essere il preludio di una aggressione vera e propria; - capacità di individuare gli indizi, reagire subito alla molestia e prima della possibile aggressione. Non puntare allo scontro fisico, ma ad evitare il pericolo cercando immediatamente di raggiungere una distanza di sicurezza ed una via di fuga in modo da allontanarsi da persone con comportamenti inopportuni ed evitare quindi di subire atteggiamenti violenti, molestie, attenzioni non richieste; - tecniche di difesa che possono essere acquisite da tutti e in un tempo relativamente breve, efficaci e semplici da imparare e ricordare, perché si basano su principi comuni e movimenti istintivi, diretti a migliorare le reazioni fisiche ed emotive al pericolo e adattabili alla vasta e complessa gamma di situazioni; - autodifesa personale che inizia dal comportamento quotidiano, con il porsi sempre in uno stato di attenzione verso gli altri e l'ambiente circostante, con la piena consapevolezza che occorre mantenere un atteggiamento



vigile; tutto ciò non deve diventare chiaramente una ossessione ma una serena e consapevole attenzione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Scienze motorie Magna Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

## Approfondimento

docente interno ed esperto esterno dell'organizzazione

### ● TRAVEL GAME & HIGH SCHOOL GAME”

Il “Travel Game” fa parte di un innovativo progetto didattico e culturale: è un viaggio d’istruzione che coinvolge più scuole contemporaneamente per far vivere agli studenti un’esperienza unica grazie alla condivisione di momenti didattici, culturali e di socializzazione. Il programma di viaggio esclusivo di Travel Game comprende, oltre alle consuete attività culturali (visite guidate presso le città di destinazione, musei, palazzi di particolare interesse storico e culturale, mostre), anche e soprattutto la partecipazione ad attività didattiche innovative e formative. Gli alunni



saranno infatti i veri protagonisti dell'evento perché, partecipando ad una grande sfida multimediale in un clima di sana competizione, si confronteranno con studenti provenienti da diverse province italiane e potranno assimilare i contenuti a loro sottoposti con più facilità ed entusiasmo. Le destinazioni possibili sono: Spagna, Grecia, Italia. Da quest'anno le scuole avranno la possibilità di partecipare, nell'ambito del progetto Alternanza Scuola-lavoro, ad attività formative volte a sviluppare e potenziare le abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, al fine di incrementare le loro opportunità lavorative e le capacità di orientamento. Saranno riconosciute nell'ambito del progetto tra 20 e 40 ore di alternanza scuola-lavoro; le attività formative saranno incentrate sui seguenti temi: sicurezza sui luoghi di lavoro, nozioni sulla stesura di un curriculum vitae formato europeo, nuove tecnologie, front office ed accoglienza, educazione alimentare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- Incrementare esperienze di PCTO, da attuarsi anche all'estero, allo scopo di integrare, in una dimensione operativa e sistemica, saperi e competenze capaci di rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento e per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, nonché per l'accesso all'università o alla formazione tecnica superiore
- Promuovere la dimensione europea dell'educazione mediante progetti di partenariato, mobilità di studenti e docenti, viaggi e soggiorni-studio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Favorire il processo formativo degli studenti, nonostante i lenti miglioramenti, rimane imprescindibile per l'intera comunità educante.

#### **Traguardo**

Ridurre la percentuale di alunni collocati nelle fasce basse del rendimento scolastico; Ridurre la percentuale degli alunni con debito formativo; Diminuire gli



abbandoni ed i trasferimenti degli studenti delle prime classi e delle classi intermedie all'interno degli indirizzi presenti nell'Istituto

## Risultati attesi

---

- Interiorizzare i temi trattati nel corso del viaggio: alla fine dell'esperienza infatti dovranno rispondere alle domande preparate per loro dai docenti sui temi specifici che potranno essere caricati dagli istituti sulla piattaforma virtuale di High School Game (interagendo con studenti che si trovano in altre zone d'Italia) - Spirito di squadra (forte senso di appartenenza alla propria scuola grazie alla sana competizione che viene a crearsi tra gli studenti coinvolti nella sfida) - Costi contenuti del viaggio - Integrazione all'attività di Alternanza scuola lavoro (tra 25 e 40 ore circa su richiesta degli istituti che si preoccuperanno della stesura di un progetto educativo sui temi sicurezza sui luoghi di lavoro, nozioni sulla stesura di un curriculum vitae formato europeo, nuove tecnologie, front office ed accoglienza, da condividere con il tutor aziendale e di fornire già compilata tutta la modulistica prevista) - Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Docenti accompagnatori ed esperti esterni offerti dall'organizzazione

### ● "Vivi la Montagna"

---

Settimana Bianca a Tarvisio



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppare il cambiamento culturale rispetto all'ambiente e al Pianeta Terra attraverso l'acquisizione di stili di vita più sostenibile (GOAL12-Agenda 2030) a partire dalla realtà locale per finire nella realtà europea e mondiale.

##### **Traguardo**

Incrementare l'interazione e la coerenza delle azioni educative per gli studenti quali futuri cittadini attivi all'interno dell'Unione Europea.

### Risultati attesi

---

Accostamento guidato alle discipline sportive invernali, conoscenza delle peculiari caratteristiche dei territori montani.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze motorie

## Approfondimento

nel progetto sono contemplati i professori di scienze motorie (interni) i maestri di sci e le guide alpine del luogo

### ● Accademia Sant'Anna- Progetto Pluriennale

---

Conoscere la struttura organizzativa/manageriale di una squadra di pallavolo mista Parti teoriche e parte tecniche studiate per la simulazione di impresa. Primo anno fase sperimentale con otto istituti di scuola secondaria di secondo grado della città di Messina; Secondo anno a regime per tutto il territorio metropolitano. Dal secondo anno diventerà percorso di PCTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

Priorità



Favorire il processo formativo degli studenti , nonostante i lenti miglioramenti, rimane imprescindibile per l'intera comunità educante.

### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nelle fasce basse del rendimento scolastico; Ridurre la percentuale degli alunni con debito formativo; Diminuire gli abbandoni ed i trasferimenti degli studenti delle prime classi e delle classi intermedie all'interno degli indirizzi presenti nell'Istituto

### Risultati attesi

---

Promuovere l'utilizzo di strategie attive, peer tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi; adottare la didattica inclusiva per tutti gli studenti non solo per i BES

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



### ● Green game digital a scuola di riciclo

---

Imparare e orientare gli studenti verso le giuste azioni del riciclo e del riuso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare il cambiamento culturale rispetto all'ambiente e al Pianeta Terra attraverso l'acquisizione di stili di vita più sostenibile (GOAL12-Agenda 2030) a partire dalla realtà locale per finire nella realtà europea e mondiale.

#### Traguardo

Incrementare l'interazione e la coerenza delle azioni educative per gli studenti quali futuri cittadini attivi all'interno dell'Unione Europea.

Risultati attesi

---

Educare la popolazione scolastica al Goal 12 dell'Agenda 2030: Consumo e produzioni responsabili.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto pluriennale per gli studenti della classi prime, che immersi in un mondo virtuale, imparano il corretto uso del riciclo e del riuso. Nello specifico il progetto per la raccolta, il recupero e il riciclo dell'imballaggio ha l'obiettivo di inquadrare le modalità per una corretta gestione dei rifiuti di imballaggio, focalizzando l'attenzione sulle enormi potenzialità offerte dal riciclo. Attraverso la smart tv gli studenti si collegano al link fornito dal Green Game Digital e al momento della verifica che si effettuerà attraverso dei quiz a cui risponderanno utilizzando la pulsantiera del proprio smartphone.

### ● Olimpiadi di informatica

Disciplina: Informatica Olimpiadi d'Informatica a squadre e Campionati d'Informatica individuali  
La risoluzione dei problemi di carattere logico-matematico, algoritmo, e di programmazione in pseudo-codice.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili;

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Rafforzare l'orientamento in entrata, e migliorare i risultati a distanza per quanto concerne la prosecuzione negli studi universitari e/o in altri percorsi, facendo alleanze con il territorio e tutte le opportunità che questo offre.

### Traguardo

Tenere presente le percentuali territoriali di studenti iscritti all'università o altro tipo di percorsi di formazione post-diploma come gli ITS ACADEMY. Prospettare all'alunno tutte le opportunità di formazione post-diploma con un adeguato orientamento.

## Risultati attesi

---

Gli studenti saranno resi autonomi nelle programmazioni di pseudo-codici

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● Università Bocconi- Campionati di Matematica

Gli studenti verranno coinvolti in competizioni nazionali di matematica organizzate dall'Università Bocconi di Milano

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili;

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Favorire il processo formativo degli studenti, nonostante i lenti miglioramenti, rimane imprescindibile per l'intera comunità educante.

##### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nelle fasce basse del rendimento scolastico; Ridurre la percentuale degli alunni con debito formativo; Diminuire gli abbandoni ed i trasferimenti degli studenti delle prime classi e delle classi



intermedie all'interno degli indirizzi presenti nell'Istituto

## Risultati attesi

---

Gli studenti che competeranno qualora qualificati potranno usufruire di eventuali percorsi universitari presso l'Ateneo Bocconi di Milano.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna Aula generica

## ● **Certificazione Cambridge**

---

Gli studenti supportati dai docenti di lingua inglese potranno raggiungere vari livelli di Certificazione sino al C1

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili;

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Innalzare i livelli di competenze di cittadinanza europea rimane come priorità necessaria a fornire agli alunni gli strumenti minimi per il prosieguo degli studi e/o l'inserimento lavorativo.

### Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che accompagnano il diploma con certificazione linguistica anche attraverso l'esperienza ERASMUS alla quale l'Istituto è già da anni avvezzo a far vivere agli studenti l'Europa come cittadini dell'UE.

Risultati attesi

---

Gli studenti si impegneranno nel superamento di percorsi Cambridge sempre più avanzati

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● Progetti di Educazione alla Salute

---

L'educazione alla salute contempla una serie di progetti che riguardano la salvaguardia della salute e dell'ambiente in una prospettiva europea.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare il cambiamento culturale rispetto all'ambiente e al Pianeta Terra attraverso l'acquisizione di stili di vita più sostenibile (GOAL12-Agenda 2030) a partire dalla realtà locale per finire nella realtà europea e mondiale.

### Traguardo

Incrementare l'interazione e la coerenza delle azioni educative per gli studenti quali futuri cittadini attivi all'interno dell'Unione Europea.

Risultati attesi

---

Le nuove generazioni di studenti acquisiranno stili di vita nuovi con il supporto della comunità educante

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Aule

Magna

Aula generica

### ● Student's game "Dalla Terra alla Luna", per classi prime

---

Gli studenti delle classi prime, attraverso brevi visioni di video tutorial giocheranno con i propri Iphone insieme ad altre scuole di Italia saggiando le proprie conoscenze disciplinari .Il tutto avverrà in più anni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Competenze chiave europee

##### **Priorità**

Sviluppare il cambiamento culturale rispetto all'ambiente e al Pianeta Terra attraverso l'acquisizione di stili di vita più sostenibile (GOAL12-Agenda 2030) a partire dalla realtà locale per finire nella realtà europea e mondiale.

##### **Traguardo**

Incrementare l'interazione e la coerenza delle azioni educative per gli studenti quali futuri cittadini attivi all'interno dell'Unione Europea.

Risultati attesi

---



Gli studenti attraverso il gioco virtuale acquisiranno conoscenze multidisciplinari

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna Aula generica

## ● Promozione alla Salute

Il Progetto Promozione alla Salute proposto da U.O.C SIAV ASP tratta i seguenti temi: -  
Prevenzione dei danni da Raggi UV -Esposizioni ambientali dannose per la salute

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Prevedere percorsi ed azioni, attraverso reti, protocolli, accordi, per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione forte e sinergica con le famiglie e con la comunità locale



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppare il cambiamento culturale rispetto all'ambiente e al Pianeta Terra attraverso l'acquisizione di stili di vita più sostenibile (GOAL12-Agenda 2030) a partire dalla realtà locale per finire nella realtà europea e mondiale.

### **Traguardo**

Incrementare l'interazione e la coerenza delle azioni educative per gli studenti quali futuri cittadini attivi all'interno dell'Unione Europea.

Risultati attesi

---

Acquisire la consapevolezza dei danni che i cambiamenti climatici provocano al corpo umano

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Aule

Aula generica

## ● Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza

Programma di competizioni mirato a favorire e incentivare l'avvicinamento degli studenti alle problematiche della cybersicurezza. Riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione come Programma di valorizzazione delle eccellenze in cybersicurezza

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili;

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppare il cambiamento culturale rispetto all'ambiente e al Pianeta Terra attraverso l'acquisizione di stili di vita più sostenibile (GOAL12-Agenda 2030) a partire dalla realtà locale per finire nella realtà europea e mondiale.

##### **Traguardo**

Incrementare l'interazione e la coerenza delle azioni educative per gli studenti quali futuri cittadini attivi all'interno dell'Unione Europea.



### Risultati attesi

---

I migliori partecipanti alle Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza possono concorrere per entrare a far parte di TeamItaly: la Nazionale Italiana di Cyberdefender che rappresenta l'Italiana nelle competizioni internazionali. In Europa ENISA organizza ogni anno la European Cyber Security Challenge (ECSC) con lo scopo di favorire lo scambio di conoscenza e talenti in tutta Europa.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

## ● Campionati di Robotica

---

La competizione è dedicata a studenti selezionati e provenienti da istituti secondari superiori. La robotica al servizio del mondo del lavoro e i progetti presentati dovranno individuare soluzioni per realizzazione di una competizione relativa alle potenzialità della robotica migliorare le condizioni di lavoro e la sicurezza sul posto di lavoro, contribuendo al benessere dei lavoratori, ai servizi offerti al cittadino e alle opportunità di applicare la robotica alle professioni artigianali per migliorare la produttività e la qualità dei prodotti.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili;

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare il cambiamento culturale rispetto all'ambiente e al Pianeta Terra attraverso l'acquisizione di stili di vita più sostenibile (GOAL12-Agenda 2030) a partire dalla realtà locale per finire nella realtà europea e mondiale.

#### **Traguardo**

Incrementare l'interazione e la coerenza delle azioni educative per gli studenti quali futuri cittadini attivi all'interno dell'Unione Europea.

#### Risultati attesi

---

Promuovere, incoraggiare e sostenere le potenzialità formative della robotica con particolare riferimento alle materie STEM.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna Aula generica

## ● Astro Pi

---

Astro Pi è un progetto educativo che offre agli studenti l'opportunità di imparare a programmare e condurre indagini scientifiche nello Spazio, scrivendo il codice (in linguaggio Python), usando una applicazione online ed un kit fornito dall'ESA. I codici selezionati saranno eseguiti sui computer Astro Pi (Raspberry Pi) a bordo della Stazione Spaziale Internazionale (ISS). L'Astro Pi Challenge è divisa in due missioni con diversi livelli di complessità: Mission Zero (livello beginner) e Mission Space Lab.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili;

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare il cambiamento culturale rispetto all'ambiente e al Pianeta Terra attraverso l'acquisizione di stili di vita più sostenibile (GOAL12-Agenda 2030) a partire dalla realtà locale per finire nella realtà europea e mondiale.

#### **Traguardo**

Incrementare l'interazione e la coerenza delle azioni educative per gli studenti quali futuri cittadini attivi all'interno dell'Unione Europea.

#### Risultati attesi

---

Scrivere programmi per raccogliere e poi elaborare i dati necessari a calcolare la velocità a cui la Stazione Spaziale Internazionale (ISS) si sposta

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

## ● NaoChallenge

---

La Nao Challenge è un contest didattico dedicato agli studenti della scuola secondaria di secondo grado con l'obiettivo di sperimentare, motivare e sviluppare capacità di progettazione e pensiero critico utilizzando la robotica umanoide.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili;

Incrementare esperienze di PCTO, da attuarsi anche all'estero, allo scopo di integrare, in una dimensione operativa e sistemica, saperi e competenze capaci di rispondere alle esigenze



formative del settore produttivo di riferimento e per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, nonché per l'accesso all'università o alla formazione tecnica superiore

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare il cambiamento culturale rispetto all'ambiente e al Pianeta Terra attraverso l'acquisizione di stili di vita più sostenibile (GOAL12-Agenda 2030) a partire dalla realtà locale per finire nella realtà europea e mondiale.

### Traguardo

Incrementare l'interazione e la coerenza delle azioni educative per gli studenti quali futuri cittadini attivi all'interno dell'Unione Europea.

Risultati attesi

---

Il tema del contest è retail ovvero del commercio e della vendita di beni e servizi al pubblico. Questo termine può essere utilizzato per le grandi aziende che si occupano di distribuzione attraverso vari canali ma anche a tutto il settore dei servizi. Le squadre dovranno lavorare all'interno di questo ambito per sviluppare e progettare applicazioni utili per migliorare, potenziare o diversificare le attività di questo settore.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● Scuola Special Olympics

---

L'obiettivo generale di Special Olympics è di promuovere ed educare alla conoscenza della diversa abilità per evidenziarla come risorsa e parte attiva nella società.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace

### Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Favorire il processo formativo degli studenti , nonostante i lenti miglioramenti, rimane imprescindibile per l'intera comunità educante.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nelle fasce basse del rendimento scolastico; Ridurre la percentuale degli alunni con debito formativo; Diminuire gli abbandoni ed i trasferimenti degli studenti delle prime classi e delle classi intermedie all'interno degli indirizzi presenti nell'Istituto

### Risultati attesi

---

Il progetto mira all'integrazione dell'alunno con disabilità intellettiva che, attraverso la sensibilizzazione da parte dei docenti, possa trovare il piacere di gareggiare a livello competitivo con i suoi coetanei anche normodotati

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



## ● Verona Trento's got talent: "A scuola di talento"

---

Ciascun alunno, dell'istituto, potrà condividere le proprie "skills" artistiche: canto, ballo, recitazione, suono di uno o più strumenti, poesia, pittura, disegno, presentazione di progetti o qualsiasi altra forma di "arte". Il progetto prevede varie fasi di selezione per poi arrivare ad una "Finalissima" in cui i migliori talenti verranno premiati.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Favorire il processo formativo degli studenti, nonostante i lenti miglioramenti, rimane imprescindibile per l'intera comunità educante.

##### **Traguardo**

Ridurre la percentuale di alunni collocati nelle fasce basse del rendimento scolastico; Ridurre la percentuale degli alunni con debito formativo; Diminuire gli abbandoni ed i trasferimenti degli studenti delle prime classi e delle classi intermedie all'interno degli indirizzi presenti nell'Istituto



### Risultati attesi

---

Valorizzare e incentivare il talento personale degli studenti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● CanSat

---

E' un'iniziativa che sfida gli studenti a realizzare un mini satellite delle dimensioni di una lattina. L'obiettivo e quello di adattare tutti i principali sottosistemi presenti in un satellite, come alimentazione, sensori e un sistema di comunicazione, nel volume e nella forma di una lattina di bibite. Gli studenti avranno l'opportunità di lanciare i loro CanSat fino a 1 km di altitudine. Effettueranno un esperimento scientifico e/o una dimostrazione tecnologica, e analizzeranno i dati raccolti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili;
- Incrementare esperienze di PCTO, da attuarsi anche all'estero, allo scopo di integrare, in una dimensione operativa e sistemica, saperi e competenze capaci di rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento e per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, nonché per l'accesso all'università o alla formazione tecnica superiore

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Rafforzare l'orientamento in entrata, e migliorare i risultati a distanza per quanto concerne la prosecuzione negli studi universitari e/o in altri percorsi, facendo alleanze con il territorio e tutte le opportunità che questo offre.

#### Traguardo

Tenere presente le percentuali territoriali di studenti iscritti all'università o altro tipo di percorsi di formazione post-diploma come gli ITS ACADEMY. Prospettare all'alunno tutte le opportunità di formazione post-diploma con un adeguato orientamento.

## Risultati attesi

---

Realizzazione di un vero progetto spaziale



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● I CARE

---

Il progetto consiste in una ricerca-azione che sperimenta, attraverso processi creativi, percorsi volti a: - promuovere negli studenti la consapevolezza corporea, emotiva ed affettiva - favorire la costruzione del Sé dell'individuo e del Sé in-relazione - educare alla creazione di sane dinamiche relazionali e comportamenti prosociali Il progetto "I CARE" prevede le seguenti fasi: •-Raccolta di dati sociodemografici mediante schede di rilevazione •-Somministrazione, per fini di ricerca, di appositi questionari volti a misurare i costrutti dell'intelligenza emotiva, dell'empatia e dell'immagine corporea -Partecipazione ad interventi e attività di tipo formativo e laboratoriale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Favorire il processo formativo degli studenti , nonostante i lenti miglioramenti, rimane imprescindibile per l'intera comunità educante.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nelle fasce basse del rendimento scolastico; Ridurre la percentuale degli alunni con debito formativo; Diminuire gli abbandoni ed i trasferimenti degli studenti delle prime classi e delle classi intermedie all'interno degli indirizzi presenti nell'Istituto

## Risultati attesi

---

Tutte le attività contenute nel presente progetto sono state individuate con l'intento di generare effetti trasformativi ed evolutivi a vari livelli: a livello individuale, in termini di crescita di consapevolezza, riconoscimento e gestione delle emozioni, possibilità di espressione, destrutturazione di stereotipi e pregiudizi, etc.; a livello delle dinamiche relazionali tra pari, con ricadute sul gruppo-classe e sulle relazioni duali e gruppalmente esterne alla scuola; a livello delle relazioni col mondo degli adulti, allo scopo di sviluppare un senso critico rispetto a meccanismi di disparità e violenza, modificare eventuali comportamenti disfunzionali e produrre una sana "contaminazione". Si ipotizza, dunque, che una maggiore consapevolezza emotiva e relazionale possa avere ricadute sul contrasto a comportamenti sessisti, discriminatori e violenti non solo sui destinatari diretti del progetto, ma anche su quelli indiretti (sulle famiglie, sulla comunità cittadina e, in genere, sulla società). La pluralità di linguaggi e canali utilizzati rende il presente progetto particolarmente inclusivo, in quanto consente il coinvolgimento attivo degli studenti con diverse tipologie di fragilità e bisogni educativi speciali. La creazione di un format spendibile e riproducibile (attività formative + attività laboratoriali esperienziali + attività laboratoriali artistiche e creative) può contribuire alla diffusione di una sempre maggiore sensibilità nella costruzione di percorsi di vita soddisfacenti e di una società più giusta e più capace di accogliere



e valorizzare le differenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna Aula generica

## ● GenerArti

Il presente progetto, rivolto a tutti gli studenti del nostro Istituto, si inserisce all'interno del percorso "Il mondo che vorrei: un mondo di affettività". Tutti gli studenti del biennio e del triennio saranno destinatari sia delle attività formative ed informative che dei laboratori esperienziali. Alle classi del triennio dell'indirizzo di Grafica e Comunicazione presente nel nostro Istituto saranno invece rivolte le attività laboratoriali e creativo-espressive di natura grafico-artistica. Alle famiglie degli studenti verranno rivolte specifiche azioni informative/formative ed attività di consulenza e sostegno alla genitorialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Favorire il processo formativo degli studenti , nonostante i lenti miglioramenti, rimane imprescindibile per l'intera comunità educante.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nelle fasce basse del rendimento scolastico; Ridurre la percentuale degli alunni con debito formativo; Diminuire gli abbandoni ed i trasferimenti degli studenti delle prime classi e delle classi intermedie all'interno degli indirizzi presenti nell'Istituto

## Risultati attesi

---

Il progetto si pone pertanto come obiettivi principali quelli di: promuovere percorsi di alfabetizzazione emotiva ed affettiva, sostenere le pari opportunità uomo-donna nel rispetto delle differenze legate al genere; prevenire e contrastare la violenza di genere.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Laboratorio CAD

**Aule**

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● GREEN GEA

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



#### Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

Uno degli obiettivi della Scuola è quella di formare le future generazione anche alla luce dei Goals Agenda 2030. L'Istituto, anche alla luce dei nuovi processi educativi legati ai Goals ha sposato l'idea che acquisire stili di vita nuovi con atteggiamenti improntati sul rispetto dell'ambiente, stabilendo di fornire al singolo studente strumenti culturali e chiavi di lettura nuovi rispetto per esempio allo scarto, all'usa e getta. Le nuove generazioni hanno il diritto di imparare, attraverso la metacognizione, ad osservare, acquisire e dedurre in maniera che diventi stile di vita. Tra i contenuti più alti c'è che abitare il mondo, che è unico come luogo favorevole alla persona, diventi motivo di rispetto e attenzione verso una natura che nel



tempo è stata violentata dalla mano dell'uomo senza scrupoli.

Grazie all'insegnamento di Educazione Civica in questi prossimi anni si lavorerà affinché tutti gli studenti dell'Istituto apprezzino l'educazione ambientale e ne custodiscano i valori.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

La prima azione sarà quella di sensibilizzare gli studenti verso le tematiche inerenti la salvaguardia del Pianeta. A seguire gli stessi svolgeranno attività sul territorio della città di Messina. Si procederà con analisi delle acque in particolare per la ricerca di legionella e scherchia coli e coliformi; il processare tamponi di superfici con tecnica di cultura batterica;



lettura dei risultati post incubazione. Inoltre, si farà la misurazione del ph terreni, etichettatura della fornitura in ingresso e smaltimento delle acque contaminate in autoclave

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tipologia finanziamento

- Bandi 440\_97 per le scuole

## ● II PIANETA...L'AMBIENTE....LA NOSTRA CASA

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame



#### Obiettivi ambientali

fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Premessa: La sostenibilità ambientale, l'uso di energie pulite, la produzione e il consumo responsabile sono alcuni importanti aspetti dell'Agenda 2030. Le persone, oggi, hanno a cuore, più di ieri, l'ambiente in cui vivono e la sensibilità ambientale è aumentata. Proprio per questo la scuola mira a sensibilizzare le coscienze delle nuove generazioni perché avvenga la conversione verso la natura. Questo significa che se dovesse essere realizzato vorrà dire che gli studenti abbiano acquisito la giusta sensibilità. L'economia circolare rappresenta una leva per l'innovazione tecnologica e per l'occupazione. I green jobs sono in grande crescita.

#### TRAGUARDI:

- Educare al consumo e alla produzione responsabili, puntando a ridurre gli sprechi e ad aumentare l'efficienza energetica;
- Ridurre gli sprechi alimentari;
- Giungere come singolo ma anche come gruppo all'equilibrio tra le esigenze delle persone e quelle del pianeta.

Per tutte le classi conoscere la LEGGE COSTITUZIONALE 11 FEBBRAIO 2022 N. 1 RECANTE " MODIFICHE AGLI ARTICOLI 9 E 41 DELLA COSTITUZIONE IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE "

Per il primo biennio incontri-dibattito con figure professionali dei settori: ecologia integrale, transizione ecologica, Life Cycle Thinking. Questo (LCT) è un approccio che permette di avere una visione d'insieme sulla produzione e il consumo di un prodotto o di un servizio, e di valutare gli impatti lungo tutto il suo ciclo di vita. Per il secondo biennio e quinto anno: Incontri formativi brevi e la creazione di: Imprese simulate; star up; green jobs; ecc .



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

I singoli Consigli di Classe lavoreranno nei prossimi anni strutturando interventi transdisciplinari e coinvolgendo il secondo biennio e quinto anno in attività sperimentali quali le start up.

#### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

#### **Tempistica**



- Triennale

## ● GREEN GAME DIGITAL A SCUOLA DI RICICLO

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Ogni singolo studente di tutte le classi acquisirà i giusti comportamenti, quali :

1. E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile
2. Sa comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
3. Sa promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
4. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Lo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro dell'Italia. La questione ambientale, legata alla conservazione delle risorse del Pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni. Pertanto, lo scopo dell'Istituto è di condurre gli studenti ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...). L'auspicio è che il progetto, nel corso degli anni, possa incrementare le loro conoscenze, abilità e competenze e atteggiamenti, con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Annuale
- Triennale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: A tutta Fibra  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Definire un profilo digitale per ogni studente ai fini della "trasferibilità" e riconoscimento delle competenze apprese.

Titolo attività: Laboratori didattici  
innovativi  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di laboratori didattici innovativi per migliorare ed arricchire l'attività didattica laboratoriale.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Una comunità educante  
e formativa di buone pratiche  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione#23- Promozione delle risorse educative



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

aperte e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici è indirizzata agli alunni per incoraggiare i processi sostenibili e funzionali di produzione e di distribuzione dei materiali didattici digitali autoprodotti, che possibilmente aiutino a far emergere e diffondere i materiali migliori e facilitino la validazione collaborativa e il riuso, garantendo un regime di diritti che sia sensato e funzionale per le **OER**.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: SosteniAmo la  
formazione  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'azione #25- **Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa** è rivolta ai docenti e ha come finalità quella di rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica; promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali; sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica; rafforzare la formazione all'innovazione didattica.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Una galleria di pratiche  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione #31-**Una galleria per la raccolta di pratiche** è rivolta ai docenti. Prevede la costruzione di un luogo virtuale dove catalogare il materiale e le attività svolte in classe, che possa essere utile a tutti i docenti della scuola. Lavorare con il digitale, preparare una lezione con il supporto delle ICT necessita un tempo ed è quindi importante creare un clima di condivisione, affinché i materiali efficaci creati possano essere riutilizzati e migliorati.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

I.P. "MAJORANA" - MERI02701X

IST. TECN. TECNOLOGICO "VERONA TRENTO" - METF02701R

IST TECN. TECNOL. VERONA TRENTO SERALE - METF027505

### Criteri di valutazione comuni

“La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni” (DPR n.122 del 22/06/2009 e DLGS 62/2017). In riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 novembre 2018, all’interno del quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli (E.Q.F.), il processo di valutazione si esprime con: l’accertamento di: 1. - conoscenze, intese come risultato del processo di assimilazione attraverso l’apprendimento di contenuti, informazioni, fatti, termini, regole e principi, procedure afferenti ad una o più aree disciplinari di carattere teorico e pratico; 2. - abilità, intese come capacità di applicazione delle conoscenze (sapere) e delle esperienze (saper fare), al fine di risolvere un problema, di portare a termine un compito o di acquisire nuovi saperi. Esse si esprimono come capacità cognitive (elaborazione logico-critica e creativo-intuitiva) e pratico manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali); - competenze, intese come comprovate capacità di utilizzare conoscenze, metodiche di analisi dei dati e di indagine dei fenomeni, abilità personali e attitudini sociali nei più svariati campi (lavoro, studio, cultura, etc.). Esse trovano realizzazione nello sviluppo dell’autonomia e della responsabilità professionale e sociale, nonché nell’autovalutazione dei processi messi in atto e nell’autoaggiornamento (life long learning). Si terrà conto, inoltre, sia della valutazione di prodotto, espressa in decimi, sia della valutazione e certificazione delle competenze espressa con le lettere A (avanzato), I (intermedio), B (base), come da indicazioni Ministeriali che prevede un modello di certificazione delle competenze di base e dei relativi livelli raggiunti dallo studente in relazione agli assi culturali, con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza. Tale certificazione deve essere effettuata dai Consigli delle classi seconde, alla fine degli scrutini finali, in relazione all’assolvimento dell’obbligo di istruzione. La valutazione, diventa, quindi, aspetto peculiare



per la qualità dell'insegnamento e dell'azione educativa e didattica. Alla funzione sommativa, volta ad accertare il possesso di conoscenze, abilità e competenze con riferimento solo al prodotto finale dell'insegnamento /apprendimento va allineata/ comparata la valutazione formativa volta a sostenere e potenziare il processo di apprendimento dello studente. La valutazione è intesa, quindi, come strumento di accertamento dei processi di apprendimento, dei percorsi formativi degli allievi e verifica dei risultati rispetto agli obiettivi programmati. È importante sottolineare che lo studente ha diritto ad una comunicazione chiara, tempestiva e motivata del proprio profitto. I genitori sono informati dell'andamento scolastico degli studenti attraverso: il registro elettronico; i fonogrammi effettuati dai docenti tutor e le pagelle di fine quadrimestre ; una comunicazione su eventuali interventi di recupero stabiliti dal Consiglio di Classe ; gli incontri scuola-famiglia durante i quali i genitori possono comunicare con il Tutor di classe e/o con gli insegnanti del Consiglio di Classe; i colloqui individuali con i singoli docenti del Consiglio di Classe su appuntamento da richiedere durante l'anno scolastico per il tramite del registro elettronico/o ? . Si riporta in allegato la tabella dei criteri di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti, con i livelli di preparazione e di conoscenze, abilità e competenze corrispondenti. 1. 1. l'autonomia: l'alunno è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace; 2. la capacità di relazione: egli interagisce con i compagni, riesce ad esprimere ed infondere fiducia, è capace di creare un clima propositivo; 3. il grado di partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo; 4. l'assunzione di responsabilità: rispetta i tempi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta; 5.I.I.S. "Verona Trento con l'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti PTOF 2022 - 2025 garantisce la sua flessibilità: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.; 6. il livello di consapevolezza- atteggiamenti: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni. Con riguardo ai criteri di valutazione comuni degli apprendimenti, si allega la griglia. (possiamo mettere questo?)

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri che si adotteranno saranno quelli scelti dal Collegio Docenti

### **Allegato:**

griglia valutazione formativa-3-4.pdf



## **Criteri di valutazione del comportamento**

In sede collegiale (dipartimenti e successivo collegio dei docenti) sono stati definiti i criteri comuni di valutazione del comportamento da utilizzare correntemente durante gli scrutini intermedi e finali.

### **Allegato:**

griglia valutazione comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

In sede collegiale (dipartimenti e successivo collegio dei docenti) per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, nel rispetto del D.P.R. 122/2009 e D.Lgs 62/2017.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

In sede collegiale (dipartimenti e successivo collegio dei docenti) sono stati definiti i criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato nel rispetto del D.Lgs 62/2017.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

In sede collegiale (dipartimenti e successivo collegio dei docenti) sono stati definiti i criteri per l'attribuzione del credito scolastico.

Il credito scolastico viene attribuito in base al D.M. n°42 del 22.05.2007.

Le tabelle di attribuzione del credito scolastico sono relative al D.P.R. 23.07.1998 n°323, aggiornato con D.M. n°99 del 16.12.2009.

### **Allegato:**



Attribuzione credito.pdf

## Cittadinanza e Costituzione

Breve sintesi su "Educazione civica" I.I.S. Verona Trento – Majorana- Messina: Aggiornamento PTOF: 2022-2023/2024/2025

Con la Legge 20 agosto 2019, n. 92, viene introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado del sistema nazionale di istruzione l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, ipotizzandone l'entrata in vigore il 5 settembre 2019. A tale riguardo, si precisa che il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione, chiamato a pronunciarsi sulla proposta di avviare una sperimentazione nazionale già dall'anno scolastico 2019/2020, ha espresso parere negativo in data 11 settembre 2019. Poiché il Ministero ha ritenuto di accogliere il parere del CSPI e, pertanto, di non dare seguito alla sperimentazione per quell'anno scolastico, sulla base di quanto disposto dall'articolo 2 della citata legge, l'insegnamento dell'Educazione civica è stato istituito effettivamente a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Pertanto nel nostro Istituto, come nelle scuole di ogni ordine e grado, per il solo anno scolastico 2019/2020, è stato impartito l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", di cui alla legge 30 ottobre 2008, n. 169, applicando l'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, relativo alla valutazione di tale insegnamento, e il successivo articolo 17, comma 10, concernente il colloquio nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Successivamente entrata a regime la Legge sono state individuate in sede di Collegio docenti tre docenti che hanno seguito il Corso di formazione sull'insegnamento di tale disciplina trasversale organizzato dalla scuola polo "Liceo statale E. Ainis" tenuto dal docente formatore Italo Fiorin e dall'esperto Mauro Borra dell'EIS LUMSA. Tale percorso formativo prevedeva 15 ore online tra febbraio e marzo 2021 e 25 ore di formazione a cascata per tutto il personale docente; pertanto nel settembre 2021 i tre docenti, che si erano formati in suddetto corso, hanno completato il loro percorso, basato sull'obiettivo "Progettare, realizzare e valutare percorsi per lo sviluppo delle competenze dell'educazione civica", trasmettendo a loro volta quanto appreso. Di fatti secondo le linee guida del MIUR la programmazione per competenze si è arricchita del Percorso di Educazione civica che investe la scuola di compiti rilevanti che gli alunni, "futuri cittadini", devono conoscere, costruire e padroneggiare. Il quadro normativo prevede che nel rispetto dell'autonomia scolastica si sviluppino tre nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti



quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

**2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

**3. CITTADINANZA DIGITALE**

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Lo sviluppo dei suddetti nuclei tematici prevede la trasversalità degli insegnamenti, priorità assoluta del processo di apprendimento.

Nell'anno scolastico 2021/2022 è stato quindi costruito il Percorso di Istituto di Educazione civica su un'unica grande tematica dal titolo "Il mondo che vorrei". Tale percorso trasversale coinvolge le varie discipline, oggetto di studio con il coordinamento del tutor di tale disciplina (il docente di diritto per il primo biennio, il docente di storia per il secondo biennio e il quinto anno), secondo un quadro orario di circa 25 moduli, corrispondenti al minimo di 33 ore settimanali previste dalla vigente normativa. Come già detto tale insegnamento si estrinseca sui nuclei principali di tale disciplina, Costituzione,



sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale, globalizzazione e Agenda 2030, mediante le sei macroaree (Un "mondo" senza violenza, Un "mondo" di legalità, Un "mondo" di lavoro, Un "mondo" di culture, Il mio "mondo", "Un mondo di Costituzione") suddivise in tematiche più specifiche o sottotitoli delle UDA, selezionate attraverso una condivisione con gli alunni. Sono state inoltre previste delle giornate tematiche svolte in collaborazione con agenzie extrascolastiche. Lo sviluppo di suddetti contenuti e le strategie di intervento sono demandate alla programmazione individuale dei Docenti del Consiglio di Classe, in relazione alle esigenze formative della singola classe e, in casi particolari, del singolo allievo. Per la valutazione, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, si tiene in considerazione oltre al prodotto finale realizzato dalla classe, della griglia formativa distinta nei seguenti indicatori: 1. Partecipazione e senso di responsabilità; 2. Capacità di interazione; 3. Gestione delle conoscenze; 4. Gestione della capacità comunicativa; 5. Impegno e motivazione; 6. Progressi nel percorso formativo di apprendimento. Tale disciplina è ormai diventata parte integrante del colloquio nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, come sancito recentemente dall'OM n. 45 del 9.3.2023, in cui si evidenzia che il candidato deve dimostrare di aver acquisito le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione Civica, come descritte all'interno delle singole discipline. Pertanto, le tematiche relative a questo insegnamento possono essere trattate in qualsiasi fase del colloquio e non esiste una sezione specifica dedicata all'Educazione Civica.

Per quanto concerne "Abilità, Conoscenze e Competenze" ci si riferisce ai singoli percorsi, che sono stati strutturati seguendo l'Allegato C (Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A, riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica), ovvero:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società



contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Per il vigente anno scolastico 2023-2024 alla luce della grave emergenza in campo emotivo-relazionale di cui siamo testimoni, resa evidente anche dai recenti fatti di cronaca relativi alla violenza di genere e non solo, il nostro Istituto ha scelto di adottare come unica ed esclusiva tematica di Educazione civica all'interno del Percorso di Istituto "Il mondo che vorrei" in tutte le classi prime, seconde, terze e quarte, Un "Mondo" di affettività. Per le classi Quinte in vista degli Esami di Stato si opterà per Un "mondo" di Lavoro e Un "mondo" di Costituzione, risultando lapalissiano che comunque si rifletterà sul tema dell'Affettività. Il Percorso si svolgerà per l'intero anno scolastico nel periodo ottobre-maggio e si espliciterà attraverso tre nuclei tematici:

1. Intelligenza emotiva
2. Identità individuale
3. Identità in relazione

Ogni Consiglio di Classe potrà concentrare la propria attenzione su uno o più nuclei tematici, anche in base alle esigenze e agli Input dati dagli alunni.

Tutte le attività scolastiche (Progetti Lettura, Visite guidate, Cinema, Teatro anche in inglese) saranno declinate secondo tale macro-tematica o uno o più dei nuclei di cui sopra.

Saranno previsti incontri con esperti del Settore (professionisti o agenzie extrascolastiche) e giornate tematiche per far riflettere gli alunni, rendendoli consapevoli dell'importanza dell'Affettività.

Altre attività extrascolastiche pomeridiane organizzate dal nostro Istituto contribuiranno alla formazione globale e alla maturazione personale dell'allievo, rendendolo sempre più cosciente delle sue emozioni, della sua identità come individuo e in relazione con gli altri.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

#### Punti di forza

Sistematiche sono le azioni per l'inclusione degli studenti con disabilità. Gli obiettivi definiti nei PEI sono formulati dal consiglio di classe e dagli specialisti della neuropsichiatria infantile, condivisi dalla famiglia e monitorati con regolarità. Seguono le indicazioni elaborate dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione). Il PEI viene elaborato dopo un attento esame della diagnosi funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali attraverso una attenta individuazione e formalizzazione dei bisogni emersi. In tali processi vengono coinvolte tutte le componenti del consiglio di classe, le famiglie e gli specialisti. L'Istituto è sede del Centro Territoriale Permanente che svolge attività di accoglienza, ascolto e orientamento; alfabetizzazione primaria funzionale e di ritorno, anche finalizzata ad un eventuale accesso ai livelli superiori di istruzione e di formazione professionale; apprendimento della lingua e dei linguaggi; sviluppo e consolidamento di competenze di base e di saperi specifici; recupero e sviluppo di competenze strumentali culturali e relazionali idonee ad una attiva partecipazione alla vita sociale; acquisizione e sviluppo di una prima formazione o riqualificazione professionale; rientro nei percorsi di istruzione e formazione di soggetti in situazione di marginalità. Al termine delle attività è previsto il rilascio di titoli, certificazioni o attestazioni.

#### Punti di debolezza

Pur utilizzando le risorse fornite dal CTRH, l'insufficienza dei fondi non consente di organizzare attività extracurricolari, così come programmato, per garantire l'inclusione "totale" degli studenti che necessitano di ulteriori bisogni formativi. Nonostante l'organico di potenziamento abbia migliorato la situazione, il numero dei docenti specializzati non risulta adeguato per poter assicurare il rapporto insegnante - alunno previsto dalla legge.



## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Gli allievi che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che appartengono a nuclei familiari disagiati o che presentano particolari patologie. Gli interventi realizzati per il superamento delle stesse (analisi del contesto, condivisione di informazioni all'interno dei Consigli di classe, stesura dei piani individualizzati, verifiche in itinere, incontri con specialisti) vengono periodicamente programmate e diversificate a seconda delle esigenze.

### Punti di debolezza

Pur essendo ben strutturata la diversificazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni, non sempre si riscontra una partecipazione "totale" da parte di tutti i docenti e delle famiglie. La mancanza di fondi opportuni non permette di realizzare attività sufficienti per permettere il recupero ed il miglioramento delle insufficienze.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il PEI di cui all'art. 12 della Legge 107/1994 come modificato dall'art. 7 del D.Lgs 62/2017, nonché il Decreto interministeriale 182 del 2020 definisce il modello unico per il PEI, le linee guida e l'assegnazione delle misure di sostegno. Il Decreto ministeriale 153 del 2023 modifica il lavoro del Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), le azioni, i modelli, le linee guida. Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) redige il PEI. Tale documento promuove l'inclusione degli studenti con disabilità e garantisce a ciascuno tutto il necessario per partecipare appieno alla vita scolastica e realizzare il suo potenziale. Il PEI ruota attorno al rafforzamento del principio della presa in carico dell'alunno da parte di tutta la comunità scolastica.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

L'intero team dei docenti di classe, le famiglie, gli operatori sanitari e tutte le figure specialistiche che operano con lo studente disabile.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia viene accolta con colloqui continui con le funzioni strumentali e il docente coordinatore della classe, per condividere interventi e strategie nella redazione del PEI, per favorire lo sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Utilizzo dei criteri comuni di valutazione condivisi. Applicazione del D.P.R. 122/2009 e D.Lgs 62/2017. Criteri e modalità per la valutazione La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato ed è finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà seguire: • Percorso ordinario • Percorso personalizzato • Percorso differenziato La scelta verrà effettuata nel PEI di ogni singolo alunno.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità è garantita nei percorsi scolastici, facilitando il passaggio tra ordini diversi di scuola, nel



rispetto delle caratteristiche psicologiche e delle potenzialità dell'alunno. Si contattano i docenti referenti ed i docenti di sostegno delle scuole secondarie di I grado, al fine di avviare un'analisi dei bisogni degli alunni frequentanti le classi terminali e si concordano visite programmate di questi ultimi nel nuovo ambiente scolastico; tale attività offre alle famiglie la possibilità di conoscere la scuola in modo più accurato e di essere assistite e guidate in una scelta consapevole. La scuola fornisce tutte le informazioni necessarie sulle offerte formative e lavorative presenti nel territorio, sugli enti e le associazioni che si occupano di orientamento ed inserimento, nonché sulla normativa che tutela i diritti dei disabili. Nell'ultimo anno di corso fornisce momenti di riflessione sui punti di forza e di debolezza del percorso formativo compiuto negli anni precedenti al fine di giungere ad una chiara definizione delle competenze acquisite e spendibili nella prosecuzione degli studi o nel mondo del lavoro. Tali attività coinvolgono i genitori che, acquisendo le informazioni necessarie e una più precisa consapevolezza delle abilità e competenze possedute dai loro figli, riescono a fornire un supporto nella scelta e nell'accompagnamento del percorso futuro.

## Approfondimento

---

La Dirigente Scolastica si rende garante di un'efficace distribuzione di risorse, spazi e tempi che solleciti la partecipazione positiva e sinergica di tutte le figure coinvolte nel processo di inclusione dei singoli alunni e con Bisogni Educativi Speciali. In presenza di alunni con disabilità, il docente di sostegno si configura quale supporto dell'azione educativa e didattica di tutto il consiglio di classe per la promozione di processi di inclusione e il raggiungimento di obiettivi individualizzati. La risorsa principale per il progetto di inclusione è rappresentata da una didattica collettiva inclusiva, volta a individuare le strategie didattiche necessarie e le dinamiche più efficaci per insegnamento/apprendimento.

"Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato". da Linee Guida STEM. L'Istituto intende attuare dei progetti STEM in cui anche gli studenti con disabilità che con disturbi dell'apprendimento ne usufruiscano secondo una progettualità costruita ad personam.



## **Allegato:**

Piano\_Annuale\_Inclusione\_VT 2022\_2023.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

La Dirigente Scolastica, che dirige questa Istituzione dal 2012, ha improntato la sua leadership affiancata da uno staff dirigenziale che la coadiuva, con azioni efficienti di management ed efficaci relazioni interne ed esterne. Ella ha improntato la relazione educativa accrescendo esponenzialmente l'Istituto e diffondendo un forte senso di appartenenza in tante generazioni di studenti e delle loro famiglie, creando così una vera alleanza scuola -famiglia. La sempre attiva presenza dirigenziale ha strutturato un'organigramma funzionale in tutte le realtà esistenti all'interno dei plessi scolastici ubicati nel territorio di Messina. La nuova DSGA, in servizio dal 1 settembre 2023 ,ha un rapporto interorganico con la Dirigenza piuttosto positivo; questo fa sì che tutto il personale ATA e i tecnici siano costantemente coinvolti per un ottimale funzionamento dell'intero Istituto. Da qui, pertanto, si può dedurre che l'organizzazione risponde ai dettami legislativi e al contempo alle esigenze dei più prossimi stakeolder.

### PERIODO DIDATTICO

Quadrimestre

Figure e Funzioni organizzative

	FIGURA	N. U
Collaboratore del DS		2
Funzioni strumentali		8
Capodipartimento		10
Responsabile di plesso		1
Coordinatore attività PCTO		3
Figure tematiche		7
Figure di sistema		5
Organizzazione Uffici amministrativi		



RESPONSABILE/UFFICIO

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

SERVIZIO OFFERTO

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Sito ufficiale dell'Istituzione Scolastica aggiornato in tempo reale

Dipartimenti

Regolamento dei Dipartimenti

Art.1 Finalità dei Dipartimenti

I dipartimenti disciplinari sono un'articolazione del C.D. e risultano formati dai docenti di una medesima disciplina o di un'area disciplinare, con il compito di concordare scelte comuni, al fine di armonizzare l'attività dei Consigli di classe e favorire il coordinamento interdisciplinare. I dipartimenti individuano ed esplicitano la valenza formativa di ogni disciplina, selezionando gli aspetti irrinunciabili e facendone emergere le specifiche opportunità di apprendimento. Stante la necessità di coordinare la programmazione delle attività fra l'Istituto Tecnico e Professionale, con particolare riferimento all'uso dei laboratori e di valorizzare, ove possibile, le opportunità offerte dalle interazioni, i Dipartimenti disciplinari delle due sezioni, si riuniranno in modo congiunto, ma per motivi di ordine progettuale, organizzativo e didattico specifici dei diversi percorsi formativi, potranno, su richiesta motivata, operare in modo disgiunto. Allo stesso modo, nel caso, uno, due o più dipartimenti ritengano che i lavori da sviluppare possano richiedere un momento di lavoro trasversale. In tal caso sarà cura dei coordinatori di dipartimento individuare un docente con funzione di segretario interdipartimentale.

Art. 2 Organi dipartimentali

Il sistema dei dipartimenti è formato dagli organismi seguenti con le prerogative, le competenze, le regole di funzionamento definite nei successivi articoli:

1. Dipartimenti per Assi Culturali, Indirizzi e Aree Tematiche



### 2. Dipartimenti Disciplinari

### 3. Interdipartimenti

### 4. Comitato Tecnico Didattico e del Comitato Tecnico-Scientifico

Al Dirigente Scolastico è riservato, nell'ambito delle sue funzioni istituzionali, il ruolo di coordinamento generale del sistema dipartimentale e di raccordo con il Collegio dei Docenti. Competono al Dirigente Scolastico i poteri sostitutivi rispetto alle funzioni di auto-organizzazione riconosciute ai dipartimenti e al comitato tecnico didattico in caso di inerzia di questi. Il Dirigente Scolastico provvede alla prima convocazione dei dipartimenti disciplinari e del comitato tecnico didattico, nonché alla prima convocazione degli stessi organismi all'inizio di ciascun anno scolastico.

#### Art. 3 Composizione e prerogative dei dipartimenti

Il dipartimento disciplinare è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da tutti i docenti ed insegnanti tecnico-pratici delle discipline d'ambito. È prerogativa del dipartimento raccogliere, analizzare e coordinare le proposte dei singoli docenti e dei consigli di classe al fine di predisporre un piano organico delle iniziative (curricolari, integrative, complementari) condiviso dal dipartimento per presentarlo al comitato tecnico didattico per le procedure di informazione del Collegio dei Docenti. In particolare è compito del dipartimento:

1. predisporre le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento. In particolare, sono compiti dei dipartimenti:
  - la programmazione disciplinare
  - la definizione degli obiettivi e degli standard culturali d'istituto
  - la definizione dei criteri di valutazione e delle griglie di misurazione degli standard
  - la predisposizione delle prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele;
  - la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di recupero e/o approfondimento da svolgere nel corso dell'anno.
2. proporre gli obiettivi educativi d'Istituto
3. predisporre (o selezionare tra quelli proposti dalle altre agenzie formative) i progetti



culturali da eseguire nelle classi

4. predisporre il piano delle competenze conformi agli Assi Culturali ed alle Competenze Comuni di Cittadinanza
5. predisporre l'adozione dei libri di testo
6. ogni altra materia specificatamente delegata dal Collegio dei Docenti. In caso di trattazione di questioni specifiche inerenti le diverse discipline, i dipartimenti hanno facoltà di organizzarsi in sub-dipartimenti. Le determinazioni di questi ultimi devono essere, in ogni caso, riassunte con delibera del dipartimento. Rimangono, in ogni caso, in capo al Collegio dei Docenti le competenze in materia di deliberazione degli indirizzi generali educativi dell'Istituto e in materia di deliberazione dei criteri per gli scrutini finali.

#### Art. 4 Compiti del tutor

Il coordinatore di dipartimento viene nominato dal Dirigente Scolastico:

- 1) rappresenta il proprio dipartimento;
- 2) tutte le volte che lo ritenga necessario ed entro il monte ore annuo fissato dall'art. 29 del C.C.N.L. vigente, convoca, con un preavviso minimo di 5 giorni, le riunioni del dipartimento, tramite avviso scritto fatto pervenire a ciascun docente, comunicandone data e orario alla dirigenza e ai docenti fiduciari di sede;
- 3) raccolte e analizzate le necessità didattiche, sulla scorta delle indicazioni del comitato tecnico didattico e delle richieste presentate da singoli docenti, fissa l'ordine del giorno;
- 4) su delega del dirigente scolastico, presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore e dal docente verbalizzante designato dal coordinatore su proposta del dipartimento, viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento. Alla fine della discussione, quando ve ne sia necessità, il dipartimento vota sulle proposte da inserire, tramite il Comitato Tecnico Didattico, nelle delibere del Collegio dei Docenti. Qualora la convocazione del collegio sia lontana nel tempo e non si ritenga necessaria una sua convocazione straordinaria, le delibere del dipartimento vengono trasmesse comunque al comitato tecnico didattico.
- 5) è membro d'ufficio del Comitato Tecnico Didattico e partecipa alle riunioni;



- 6) è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento;
- 7) verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al Dirigente Scolastico e, alla prima riunione, in Comitato Tecnico Didattico.
- 8) coordina le proposte di acquisto, rapportandosi con il D.S., l'Uff. Tecnico ed il D.S.G.A;
- 10) coordina l'organizzazione per eventuali partecipazioni a concorsi, gare, ed eventi vari, raccordandosi con il docente referente e le FFSS;
- 11) cura l'inserimento nel Dipartimento del docente di nuova nomina.
- 12) quant'altro si renda necessario per assicurare l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico.

#### Art. 5 Funzionamento dei Dipartimenti

- 1) Le riunioni dipartimentali si svolgono nei tempi fissati dall'art. 29 del C.C.N.L. vigente, non superando di norma 40 ore annuali comprensive delle convocazioni ordinarie e straordinarie del collegio docenti;
- 2) ciascun incontro si svolge con le seguenti modalità: a) discussione, moderata dal coordinatore; b) delibera sulle proposte;
- 3) le delibere: a) vengono approvate a maggioranza semplice dei docenti presenti, b) non possono essere in contrasto con il PTOF, pena la loro validità, c) una volta approvate divengono parte delle delibere da proporre al Collegio dei Docenti per il tramite del Comitato Tecnico Didattico d) le delibere così assunte non possono essere modificate né rimesse in discussione, fino a che non si presentino elementi di novità che richiedano nuova discussione, nuova elaborazione e procedura deliberante;
- 4) ciascun docente: a) ha l'obbligo contrattuale di partecipare alle riunioni di dipartimento; b) in caso di assenza per motivi giustificati deve avvisare il coordinatore e giustificare l'assenza per iscritto al dirigente; c) ha il diritto di richiedere al coordinatore che vengano messi all'ordine del giorno argomenti da discutere, purché entro 5 giorni prima della data dell'incontro stesso;
- 5) le riunioni del dipartimento sono convocate dalla dirigenza o dal coordinatore, su propria iniziativa o obbligatoriamente su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del dipartimento.



#### Art. 6 Comitato Tecnico Didattico e Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Didattico è presieduto dal Dirigente Scolastico o da questa persona delegata ed è composto da tutti i coordinatori di dipartimento, dai componenti dell'ufficio Tecnico (Tecnologico e Professionale) e dal D.S.G.A. Le riunioni del Comitato Tecnico Didattico si svolgono nei limiti dell'art. 29 del vigente C.C.N.L. e seguono le stesse modalità di convocazione, di deliberazione e di verbalizzazione dei dipartimenti disciplinari. Sono compiti del Comitato Tecnico Didattico i seguenti (nelle persone dei suoi componenti):

1. comunicare e diffondere le proposte e/o le decisioni effettuate dai diversi dipartimenti;
2. confrontarsi ed esprimere pareri sulle proposte di attività svolte dai dipartimenti;
3. svolgere una funzione consultiva nei confronti del Dirigente Scolastico;

#### Art. 7 Efficacia delle delibere

Le delibere dei dipartimenti sono immediatamente efficaci se riguardano aspetti specifici delle discipline in essi rappresentate. Per questioni di carattere generale, i dipartimenti elaborano proposte destinate, per il tramite del comitato tecnico didattico, al Collegio dei Docenti che delibera in merito. Le delibere dei dipartimenti e del Comitato Tecnico Didattico vengono portate a conoscenza del Collegio dei Docenti nella seduta immediatamente successiva di questo o, nel caso di motivi di urgenza a giudizio del Dirigente Scolastico o della maggioranza dei componenti il Comitato Tecnico Didattico, in una seduta appositamente convocata. Il Collegio dei Docenti fa proprie le delibere dei Dipartimenti Disciplinari e del Comitato Tecnico Didattico senza procedere ad ulteriore discussione e/o votazione. Il Collegio dei Docenti delibera, per gli aspetti rilevanti, l'inserimento delle delibere dei dipartimenti disciplinari e del Comitato Tecnico Didattico nel PTOF.

#### Art. 8 Modifiche del regolamento

Il regolamento viene modificato con la medesima maggioranza. L'iniziativa di modifica può essere del Dirigente Scolastico, della maggioranza dei Docenti in servizio oppure della maggioranza dei componenti il Comitato Tecnico Didattico. La richiesta di modifica deve accludere la proposta di modifica rappresentata dal testo del regolamento quale risulterebbe dalle modifiche con chiara evidenziazione dei cambiamenti che si propongono nonché da apposita relazione illustrativa. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare allo scopo il Collegio dei Docenti o ad inserire la proposta all'ordine del giorno della seduta immediatamente successiva già calendarizzata.



## Il Ruolo della formazione

Nell'ambito dei processi di riforma ed innovazione della scuola la formazione costituisce uno strumento strategico fondamentale per lo sviluppo e la qualificazione professionale, per il miglioramento dell'organizzazione e dell'efficienza, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di formazione in servizio.

Secondo i dettami della Legge 107/2015, la formazione dei docenti assume un carattere obbligatorio, permanente e strutturale, rientrando all'interno degli adempimenti della funzione docente; a stabilirlo è infatti il comma 124 dell'art.1 che definisce una condizione di perentorietà e di continuità sul tema della formazione in servizio.

Lo sviluppo professionale dei docenti e del personale A.T.A. deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento e aggiornamento delle competenze che permetta di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'istituzione scolastica nel suo complesso e, conseguentemente, dei risultati degli studenti.

In questa prospettiva svolgono un ruolo fondamentale gli ambienti di formazione che permettano l'acquisizione ed il potenziamento di competenze didattiche e professionali più rispondenti alle necessità ed alle modalità di apprendimento dei giovani.

In linea con il Piano Nazionale di formazione (comma 124 della legge 107 cit.), la scuola ha redatto un piano della formazione raccordato con le esigenze formative della rete di ambito e adatto ai bisogni formativi espressi dai Docenti.

Per ottemperare pertanto a quanto previsto dagli artt. 63 e 66 del C.C.N.L. 29-11-2007 e art.28 CNL 2018 la scuola intende dedicare particolare attenzione al settore della formazione destinando energie e risorse adeguate, implementando la formazione (in generale e quella in loco in particolare, favorendo l'organizzazione di corsi di formazione/aggiornamento interni all'istituto con formatori interni ed esterni).

Nell'elaborazione del presente piano sono state seguite le indicazioni e gli orientamenti previsti con decreto MIUR



## PRECISATO CHE

- Il piano mira alla realizzazione di processi in cui la formazione non è intesa come assolvimento di obblighi quantitativi ma costituisce il presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale individuale e della intera comunità docente;
- Il processo di formazione continua si realizza attraverso l'adesione a iniziative di diversi proponenti e articolate su diversi livelli:
  - ü MIUR (Nazionale)
  - ü Ambito territoriale XIII, Reti di ambito e di scopo (Territoriale)
  - ü Istituto d'Istruzione Superiore "Verona Trento" (Scolastico)
  - ü Docente (Iniziativa proposte da altri enti formativi accreditati)
- Le unità formative da realizzare si riferiscono a opportunità di apprendimento formali, informali e non formali, comprendendo tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali (formazione a distanza, ricerca/azione, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, documentazione, progettazione).

## INDIVIDUATE

al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, le seguenti aree tematiche per le attività di formazione dei docenti della scuola e per orientare le scelte di gestione e di organizzazione della didattica:

- formazione relativa alle azioni del piano di miglioramento (curricolo, progettazione disciplinare, sviluppo delle competenze, valutazione, ecc.);
- consolidamento delle competenze informatiche di base;
- formazione digitale finalizzata all'acquisizione di competenze tecnologiche spendibili nella didattica, con particolare riferimento alle metodologie innovative;
- ampliamento delle competenze per l'attuazione della metodologia CLIL;
- formazione relativa ai PCTO e i rapporti con il mondo del lavoro;



- competenze chiave e di cittadinanza attiva;
- inclusione e Bisogni Educativi Speciali;
- cultura della sicurezza e della legalità;
- formazione metodologica e disciplinare iniziale e successiva;

### DEFINISCE

le iniziative, volte a privilegiare prioritariamente le finalità formative sopra indicate, nell'ambito di questa Istituzione scolastica,

PROPONENTE	ATTIVITÀ FORMATIVA	DESTINATARI
MIUR	PNSD (Formazione Dirigenti scolastici, formazione Animatore digitale, team digitale, altri docenti)	Dirigente, Animatore e team digitale, altri docenti
Ambito Territoriale	Formazione figure per la sicurezza Formazione iniziale docenti	Docenti formatori Docenti neoassunti
Attività Rete ambito	Corsi di formazione e aggiornamento	Docenti
Rete di scopo	Formazione CLIL	Docenti
Istituto	DLGS 81/2008 - Formazione sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro Competenze informatiche di base e strumenti didattici Il digitale a supporto della didattica La valutazione Costruzione del curriculum per competenze e programmazione	Nuovi docenti e personale ATA, e figure preposte Tutti i docenti



	La didattica inclusiva e i bisogni educativi speciali	
	I PCTO	

Ogni docente parteciperà alle azioni formative, deliberate dal Collegio dei docenti nell'ambito del PTOF, anche in una logica di sviluppo pluriennale.

Per ciascuna delle iniziative deliberate sarà messa a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti.

Il docente incaricato della Formazione coordinerà le attività previste dal piano e collaborerà con i responsabili dei corsi affinché vengano definite e organizzate le attività formative, se possibile, con attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati.

Sarà sua cura pubblicizzare i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti.

Avrà cura di acquisire le schede di partecipazione al singolo corso e di predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza.

### **MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE**

Si intendono cogliere tutte le iniziative di formazione finanziate a valere sulla legge 107, le risorse PON-FSE ed altri finanziamenti MIUR.

Il piano prevede l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR, da Reti di scuole ed Enti territoriali, ma si avvale anche delle risorse e delle competenze interne, proponendo la condivisione e l'apertura al confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale.

Si farà pertanto ricorso, secondo le esigenze, alle seguenti risorse:

- o personale docente interno con specifiche competenze;



- o soggetti esterni che svolgano anche un'attività di consulenza in seminari e incontri-dibattito;
- o formazione a distanza ed apprendimento in rete;
- o utilizzazione della biblioteca di istituto, della videoteca e dei laboratori come luoghi di formazione e di autoaggiornamento;
- o reti tra scuole che promuovano modalità di ricerca-azione e riflessione sulle esperienze.

Quanto alle metodologie adottate verranno privilegiate quelle innovative quali laboratori, workshop, ricerca-azione, peerreview, comunità di pratiche, social networking, mappatura delle competenze etc.

Verrà anche predisposto un piano di monitoraggio di processo e di risultato delle azioni promosse.

Relativamente alla formazione del personale docente verranno incentivati:

A) l'utilizzo della "Carta del docente" prevista dall'art. 1, comma 121, della legge 107/2015 per il raggiungimento delle finalità previste dal piano di formazione incentivando l'iscrizione a corsi per attività di aggiornamento o di qualificazione delle competenze professionali svolti ed a enti accreditati presso il MIUR, a corsi di laurea, laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico inerenti il profilo professionale, ovvero a corsi di laurea post lauream o a master universitari inerenti il profilo professionale;

B) la partecipazione ad iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa delle istituzioni scolastiche e del Piano Nazionale di Formazione previsto dal comma 124 dell'art. 1 della legge 107/2015.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Nei casi in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, è delegata al Dirigente Scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>Prof.ssa Eliana Bottari Figura di Sistema Collabora con il DS nell'organizzazione scolastica Rappresenta il DS, ove assente, in eventi e convocazioni istituzionali e di rappresentanza Cura i rapporti con gli EE.LL Coopera con il DS nella formazione delle classi Eventi Ufficio Stampa e TV Sponsorizzazioni Cura l'orientamento in uscita Cura l'organizzazione di eventi di promozione dell'Istituto Comunicazione interna: Elaborazione e divulgazione circolari, Smistamento posta, Collabora con tutte le figure di sistema dell'organigramma di istituto</p> <p>Prof. Roberto Cardullo Figura di Sistema Collabora con il DS nell'organizzazione scolastica Divulga circolari e agevola la comunicazione interna Collabora con gli Uffici Amministrativi Gestione e amministrazione Registro Elettronico Coordina e cura la programmazione dell'attività dei Consigli di Classe Cura la procedura per la scelta dei libri di testo Cura la stesura orario delle lezioni Comunicazione interna: Elaborazione circolari Coordina il piano annuale delle attività dell'istituto Coadiuvando il DS nella determinazione degli organici Collabora con tutte le figure di</p>	2
----------------------	---	---



sistema dell'organigramma di istituto

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

Prof. Antonino Gennaro Figura di Sistema  
Referente Plesso Giostra Coadiuvato il DS nella  
determinazione dell'organico di sostegno Cura il  
coordinamento dei rapporti tra l'Istituto e le  
famiglie (Plesso Giostra); Cura le giustificazioni  
ed i permessi di uscita anticipata degli studenti  
(Plesso Giostra) Predispone la sostituzione dei  
docenti assenti (Plesso Giostra) Gestione Banca  
Ore Docenti Organizza gli adattamenti di orario  
in caso di adesione dei docenti ad assemblee  
sindacali (Plesso Giostra) Vigila sulla presenza  
dei docenti in classe e comunica  
immediatamente eventuali assenze improvvise  
e/o arbitrarie (Plesso Giostra) Cura  
l'organizzazione delle Assemblee studentesche  
ed ai rapporti con i rappresentanti degli studenti  
(Plesso Giostra) Cura i rapporti e le relazioni con  
il personale ATA di sede Divulga circolari e  
agevola la comunicazione interna Comunica con  
tempestività eventuali incidenti ed infortuni  
occorsi al personale in servizio e agli alunni Si  
raccorda con il DSGA per la funzionalità del  
servizio dei collaboratori scolastici in rapporto  
alle esigenze del plesso scolastico (orario,  
mansioni, assenze.) Collabora con tutte le figure  
di sistema dell'organigramma di istituto Prof.  
Mario Caruso Figura di Sistema Centro sportivo  
scolastico Rapporti con gli EE.LL , Associazioni  
sportive, CUS, USR, USP Progetti Provinciali,  
Regionali, Nazionali ed Europei relativi allo sport  
Utilizzo palestre conto terzi Collabora con tutte  
le figure di sistema dell'organigramma di istituto  
Prof.ssa Daniela Irrera Figura di Sistema Cura le  
giustificazioni ed i permessi degli studenti Cura il

6



comodato d'uso dei libri di testo Segretario verbalizzante Collegio Docenti Cura l'organizzazione delle Assemblee studentesche ed i rapporti con i rappresentanti degli studenti Cura l'organizzazione di eventi di promozione dell'Istituto Collabora con tutte le figure di sistema dell'organigramma di istituto Prof. Franco Colavita Figura di Sistema Mobility manager Si occupa dei permessi di ingresso posticipato e uscita anticipata Collabora con tutte le figure di sistema dell'organigramma di istituto Prof. Rosario Natoli Figura di Sistema Istruttore acquisti procedura MEPA Supporto acquisti tecnologici PON FESR Responsabile delle Reti Informatiche, tutela della sicurezza informatica (codici di accesso, limitazioni alla navigazione, antivirus) Collabora con tutte le figure di sistema dell'organigramma di istituto Prof. Fabio Sciva Figura di Sistema Referente progettazione e ristrutturazione del plesso Verona Trento, validi anche come percorsi di alternanza scuola-lavoro relativi all'indirizzo CAT Referente rapporti con EE.LL. relativamente a ristrutturazione, interventi di ripristino e messa in sicurezza del plesso Verona Trento Segnala al DS e all'RSPP eventuali danni all'edificio scolastico e qualsiasi pericolosità che si verifichi nella scuola Collabora con tutte le figure di sistema dell'organigramma di istituto

Capodipartimento

Coordinatori Dipartimenti Prof.ssa Daniela Colucci Linguistico Letterario Giuridico Prof.ssa Enza Passaniti Matematico Prof.ssa MariaLuisa Ascari Sostegno Prof.ssa Claudia Liotta Biotecnologico Ambiente e Territorio Prof. Mario Caruso Scienze Motorie Prof. Rosario Natoli

10



Informatico Grafico Prof. Cristoforo Sapienza  
Elettronico, Elettrotecnico, Automazione,  
Telecomunicazioni Prof. Filippo Florio  
Meccatronico, Meccanico Energia Prof. Fabio  
Sciva Costruzioni Ambiente e Territorio Prof.  
Antonino Gennaro Professionale

Responsabile di plesso

1 Prof. Antonino Gennaro Figura di Sistema  
Referente Plesso Giostra Coadiuvato il DS nella  
determinazione dell'organico di sostegno Cura il  
coordinamento dei rapporti tra l'Istituto e le  
famiglie (Plesso Giostra); Cura le giustificazioni  
ed i permessi di uscita anticipata degli studenti  
(Plesso Giostra) Predispone la sostituzione dei  
docenti assenti (Plesso Giostra) Gestione Banca  
Ore Docenti Organizza gli adattamenti di orario  
in caso di adesione dei docenti ad assemblee  
sindacali (Plesso Giostra) Vigila sulla presenza  
dei docenti in classe e comunica  
immediatamente eventuali assenze improvvise  
e/o arbitrarie (Plesso Giostra) Cura  
l'organizzazione delle Assemblee studentesche 1  
ed ai rapporti con i rappresentanti degli studenti  
(Plesso Giostra) Cura i rapporti e le relazioni con  
il personale ATA di sede Divulga circolari e  
agevola la comunicazione interna Comunica con  
tempestività eventuali incidenti ed infortuni  
occorsi al personale in servizio e agli alunni Si  
raccorda con il DSGA per la funzionalità del  
servizio dei collaboratori scolastici in rapporto  
alle esigenze del plesso scolastico (orario,  
mansioni, assenze.) Collabora con tutte le figure  
di sistema dell'organigramma di istituto Prof.  
Antonino Gennaro Figura di Sistema Referente  
Plesso Giostra Coadiuvato il DS nella  
determinazione dell'organico di sostegno Cura il



coordinamento dei rapporti tra l'Istituto e le famiglie (Plesso Giostra); Cura le giustificazioni ed i permessi di uscita anticipata degli studenti (Plesso Giostra) Predispone la sostituzione dei docenti assenti (Plesso Giostra) Gestione Banca Ore Docenti Organizza gli adattamenti di orario in caso di adesione dei docenti ad assemblee sindacali (Plesso Giostra) Vigila sulla presenza dei docenti in classe e comunica immediatamente eventuali assenze improvvise e/o arbitrarie (Plesso Giostra) Cura l'organizzazione delle Assemblee studentesche ed ai rapporti con i rappresentanti degli studenti (Plesso Giostra) Cura i rapporti e le relazioni con il personale ATA di sede Divulga circolari e agevola la comunicazione interna Comunica con tempestività eventuali incidenti ed infortuni occorsi al personale in servizio e agli alunni Si raccorda con il DSGA per la funzionalità del servizio dei collaboratori scolastici in rapporto alle esigenze del plesso scolastico (orario, mansioni, assenze.) Collabora con tutte le figure di sistema dell'organigramma di istituto

Coordinatore attività ASL

Prof. Cristoforo Sapienza Figura di Sistema Cura e mantiene i rapporti promuovendo convenzioni ed intese con aziende del settore tecnologico e professionale Alternanza Scuola - Lavoro Impresa Formativa Simulata Organizzazione visite aziendali Stage e tirocini formativi Rapporti con territorio Orientamento al lavoro e all'apprendistato Cura e coordina i rapporti con le facoltà universitarie di indirizzo tecnologico professionale Componente Comitato Tecnico Scientifico Collabora con tutte le figure di sistema dell'organigramma di istituto Prof.

3



Daniele Coppolino Figura di Sistema Cura e mantiene i rapporti promuovendo convenzioni ed intese con aziende del settore tecnologico e professionale Alternanza Scuola - Lavoro Impresa Formativa Simulata Organizzazione visite aziendali Stage e tirocini formativi Rapporti con territorio Orientamento al lavoro e all'apprendistato Cura e coordina i rapporti con le facoltà universitarie di indirizzo tecnologico professionale Componente Comitato Tecnico Scientifico Collabora con tutte le figure di sistema dell'organigramma di istituto Prof. ssa Giovanna Busà Figura di Sistema Cura e mantiene i rapporti promuovendo convenzioni ed intese con aziende del settore tecnologico e professionale Alternanza Scuola - Lavoro Impresa Formativa Simulata Organizzazione visite aziendali Stage e tirocini formativi Rapporti con territorio Orientamento al lavoro e all'apprendistato Cura e coordina i rapporti con le facoltà universitarie di indirizzo tecnologico professionale Componente Comitato Tecnico Scientifico Collabora con tutte le figure di sistema dell'organigramma di istituto

Figure tematiche

Collaborano con tutte le figure di sistema dell'organigramma di istituto: • Prof.ssa Antonella Lascari • Prof.ssa Grazialba Pollino • 6  
Prof.ssa Monica Loteta • Prof.ssa Giusi Celona •  
Prof. Giovanni Rizzo • Prof. Flavio Miano

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A012 - DISCIPLINE  
LETTERARIE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Attività di insegnamento, curano il sostegno e la promozione dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa. Collaborano al fine di potenziare l'offerta formativa e le attività organizzative della comunità scolastica educante.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

19

A020 - FISICA

Attività di insegnamento, curano il sostegno e la promozione dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa. Collaborano al fine di potenziare l'offerta formativa e le attività organizzative della comunità scolastica educante.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

5

A021 - GEOGRAFIA

Attività d'insegnamento, cura il sostegno e la promozione dei processi innovativi ed il miglioramento dell'offerta formativa. Collabora al fine di potenziare l'offerta formativa e le attività organizzative della comunità scolastica

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

educante.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A024 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Attività di insegnamento, curano il sostegno e la promozione dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa. Collaborano al fine di potenziare l'offerta formativa e le attività organizzative della comunità scolastica educante.  
Impiegato in attività di:

12

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A026 - MATEMATICA

Attività di insegnamento, curano il sostegno e la promozione dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa. Collaborano al fine di potenziare l'offerta formativa e le attività organizzative della comunità scolastica educante.  
Impiegato in attività di:

12

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A027 - MATEMATICA E  
FISICA

Attività di insegnamento, curano il sostegno e la promozione dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa. Collaborano al fine di potenziare l'offerta formativa e le attività organizzative della comunità scolastica educante.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A034 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE CHIMICHE

Attività di insegnamento, curano il sostegno e la promozione dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa. Collaborano al fine di potenziare l'offerta formativa e le attività organizzative della comunità scolastica educante.

Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A037 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE DELLE  
COSTRUZIONI  
TECNOLOGIE E TECNICHE  
DI RAPPRESENTAZIONE  
GRAFICA

Attività di insegnamento, curano il sostegno e la promozione dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa.  
Collaborano al fine di potenziare l'offerta formativa e le attività organizzative della comunità scolastica educante.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

8

A040 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE ELETTRICHE  
ED ELETTRONICHE

Attività di insegnamento, curano il sostegno e la promozione dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa.  
Collaborano al fine di potenziare l'offerta formativa e le attività organizzative della comunità scolastica educante.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

11

A041 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE  
INFORMATICHE

Attività di insegnamento, curano il sostegno e la promozione dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa.  
Collaborano al fine di potenziare l'offerta formativa e le attività organizzative della

10



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

comunità scolastica educante.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A042 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE  
MECCANICHE

Attività di insegnamento, curano il sostegno e la promozione dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa.

Collaborano al fine di potenziare l'offerta formativa e le attività organizzative della comunità scolastica educante.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

9

A045 - SCIENZE  
ECONOMICO-AZIENDALI

Attività d'insegnamento, cura il sostegno e la promozione dei processi innovativi ed il miglioramento dell'offerta formativa. Collabora al fine di potenziare l'offerta formativa e le attività organizzative della comunità scolastica educante,

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di insegnamento, curano il sostegno e la promozione dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa. Collaborano al fine di potenziare l'offerta formativa e le attività organizzative della comunità scolastica educante.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

4

A048 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Attività di insegnamento, curano il sostegno e la promozione dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa. Collaborano al fine di potenziare l'offerta formativa e le attività organizzative della comunità scolastica educante.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

7



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

Attività di insegnamento, curano il sostegno e la promozione dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa. Collaborano al fine di potenziare l'offerta formativa e le attività organizzative della comunità scolastica educante.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

A051 - SCIENZE,  
TECNOLOGIE E TECNICHE  
AGRARIE

Attività di insegnamento, curano il sostegno e la promozione dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa. Collaborano al fine di potenziare l'offerta formativa e le attività organizzative della comunità scolastica educante.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

A065 - TEORIA E TECNICA  
DELLA COMUNICAZIONE

Attività d'insegnamento, cura il sostegno e la promozione dei processi innovativi ed il miglioramento dell'offerta formativa, Collabora al fine di potenziare l'offerta formativa e le attività organizzative della comunità scolastica

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

educante,  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

B003 - LABORATORI DI  
FISICA

Attività di insegnamento, curano il sostegno e la promozione dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa. Collaborano al fine di potenziare l'offerta formativa e le attività organizzative della comunità scolastica educante.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

B012 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
CHIMICHE E  
MICROBIOLOGICHE

Attività di insegnamento, curano il sostegno e la promozione dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa. Collaborano al fine di potenziare l'offerta formativa e le attività organizzative della comunità scolastica educante.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

B014 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
DELLE COSTRUZIONI

Attività d'insegnamento, cura il sostegno e la promozione dei processi innovativi ed il miglioramento dell'offerta formativa. Collabora al fine di potenziare l'offerta formativa e le attività organizzative della comunità scolastica educante.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

B015 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
ELETTRICHE ED  
ELETTRONICHE

Attività di insegnamento, curano il sostegno e la promozione dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa. Collaborano al fine di potenziare l'offerta formativa e le attività organizzative della comunità scolastica educante.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

9



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B016 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
INFORMATICHE

Attività di insegnamento, curano il sostegno e la promozione dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa. Collaborano al fine di potenziare l'offerta formativa e le attività organizzative della comunità scolastica educante.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

5

B017 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
MECCANICHE

Attività di insegnamento, curano il sostegno e la promozione dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa. Collaborano al fine di potenziare l'offerta formativa e le attività organizzative della comunità scolastica educante.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

7



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei servizi generali ed amministrativi: Puliafito Concetta.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)

Pagelle on line [www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)

Monitoraggio assenze con messagistica [Solo a richiesta delle famiglie](#)

Modulistica da sito scolastico [www.veronatrento.eu](http://www.veronatrento.eu)

Sito ufficiale dell'Istituzione Scolastica aggiornato in tempo reale [www.veronatrento.eu](http://www.veronatrento.eu)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Ambito XIII Città di Messina (22-25)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Le scuole aderenti alla rete d'ambito individuano gli accordi prioritari per definire le eventuali reti di scopo (art. 7 del [D.P.R. 275/1999](#)).

1) Piano Formazione Docenti e ATA ; 2)Presentazione osservatorio d'area per la dispersione scolastica;



## Denominazione della rete: **Liberi di crescere. Soggetto capofila "Libera contro le mafie".**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Stipula di patti educativi, laboratori di autoanalisi, supporto alla didattica, sportelli di ascolto e consulenze

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

La proposta intende avviare un'alleanza fra gli attori delle comunità educanti attraverso la stipula di "Patti Educativi". I patti si fondano su 3 pilastri principali: Autoanalisi, Interventi a supporto della Comunità Educante, Rete. Sui territori saranno coinvolti i docenti, le famiglie, gli operatori sociali ed economici in un percorso che, a partire da un'autoanalisi, attraverso laboratori di Maieutica Reciproca (Danilo Dolci – Maieutica Reciproca), individueranno i VALORI che si vogliono ristabilire nella propria comunità e in forza di questi i principi che stanno alla base della loro realizzazione. Questo percorso arriverà ad individuare i PROBLEMI che ne limitano di fatto l'affermazione e le opportunità che possono invece agevolarli. Parallelamente



uno stesso percorso sarà avviato con i ragazzi ai quali verrà chiesto quali sono i loro DESIDERI e quali gli ostacoli e le opportunità che possono limitare/facilitare la loro realizzazione.

## Denominazione della rete: E-Mobility

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Collaborative Mapping

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Partecipazione ad iniziative CBL nazionali e internazionali che prevedono una forte interazione con ambienti, luoghi e culture diverse; organizzazione di iniziative CBL rivolte agli studenti a carattere locale/nazionale che stimolino la conoscenza dei luoghi e l'apprendimento in movimento.

## Denominazione della rete: C@NNIZZ@ROBOT 2023

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Le Istituzioni Scolastiche hanno interesse a collaborare per:



la realizzazione di una competizione robotica tra gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado

si propone di:

□ Consolidare la didattica laboratoriale per lo sviluppo di nuove conoscenze e competenze

innovative attraverso le discipline scientifiche;

□ Mettere in atto la strategia didattica del Challenge Based Learning;

□ Stimolare lo sviluppo di competenze trasversali attraverso percorsi interdisciplinari e

pluridisciplinari;

□ Favorire l'incremento delle competenze digitali, il pensiero creativo, il problem-solving nella

progettazione di artefatti virtuali e materiali;

□ Sperimentare percorsi interdisciplinari con particolare riferimento all'apprendimento in

STEM (Science – Technology – Engineering – Mathematics);



□ divulgare lo studio delle STEM, promuovere e attuare modelli didattici innovativi,

disseminare l'attività realizzata;

□ migliorare la funzione della scuola come centro di educazione e istruzione, nonché come centro

di promozione culturale, sociale;

□ favorire una comunicazione più ampia e proficua fra le Istituzioni Scolastiche;

□ stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità

dell'insegnamento delle STEM.

## Denominazione della rete: Rete delle arti

---

Azioni realizzate/da realizzare

• Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RNFS Rete Nazionale Formazione Scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

attività formativa (corsi di formazione suddivisi in gruppi, Workshop e Video Tutorial) da fruire a



distanzaein

alcunicasiin modalitàmista rivolti atuttoil Personale ATA eDOCENTE;

serviziodiassistenza etutoraggio(messaggisticaistantanea,assistenzaviae-mail,assistenza desk  
esportelli

tematici dedicati);

fruizionedeicanalimessi adisposizionedegli iscritti(sitowebesocial mediadedicati);

possibilitàdifruizione dell'istitutodellacollaborazioneplurimatraleprofessionalitàdisponibile inservizio

nelleistituzioni scolasticheaderentiall'accordo di rete;

attivazionediconvenzioniconoperatorieconomici edentidelterzosettore perfruirediprezzi  
agevolatirispetto

al mercato.

**Denominazione della rete: Iter**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Next classroom for next generation

---

Contenuti chiave: didattiche collaborative e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"; progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace; imparare ad imparare: per un apprendimento permanente; metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation; ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: Next labs for next generation

---



Il progetto Next Labs prevede la realizzazione nell'Istituto di 3 Laboratori di diversa tipologia , ma intrecciati negli obiettivi e nelle realizzazioni .Si prevedono due aule immersive, con modalità di fruizione diverse cioè una con visori VR e AR, il secondo con proiettori e schermi interattivi, mentre il terzo potrà produrre anche contenuti didattici specifici da fruire anche nelle aule immersive. Si realizzeranno corsi multimediali asincroni con esperti presso l'Istituto che potranno formarsi per pedagogie innovative per la gestione tecnologica del Next Generation Labs.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Migliorare le competenze di lingua straniera.**

Contenuti chiave: competenze linguistico-comunicative; curricoli verticali per le lingue straniere; la dimensione linguistica nella metodologia CLIL; educazione linguistica; competenze metodologiche per l'insegnamento delle lingue straniere; verifica e valutazione dell'apprendimento linguistico in relazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento; competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; plurilinguismo; rapporto tra lingue, competenze interculturali; dialogo interculturale e cittadinanza globale; internazionalizzazione dei curricoli; mobilità transnazionale (stage, job shadowing, visite di studio, scambi e permanenze all'estero).



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Scuola e territorio: Una rete di impegno per il benessere scolastico**

L'obiettivo principale del progetto sarà fornire ai docenti per la prevenzione del disagio :

1) L'acquisizione di competenze metacognitive e metacomunicative; 2) i contenuti chiave: ambienti, relazioni, flessibilità ; classi inclusive; progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie; valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità; autovalutazione, valutazione e miglioramento dell'inclusione nell'istituto; strategie e strumenti; la corresponsabilità educativa; gestione della classe; leadership educativa per l'inclusione; tecnologie digitali per l'inclusione; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; ruolo delle figure specialistiche; ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"; relazione tra progettazione(UDA) e metodologie didattiche curricolari ; 3) Fornire ai docenti tecniche per un'apprendimento più accattivante capace di interessare i discenti a livello emotivo-motivazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Scuola e territorio: Una rete di impegno per le nuove generazioni

Il progetto prevede per i docenti e docenti tutor approfondimenti e aggiornamenti su percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento; imprenditorialità; inquadramento giuridico; tutoraggio interno ed esterno; salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: A scuola di ecologia integrale**

---

Il progetto prevede per i docenti incontri l'affermazione di un apprendimento che miri alla cura dell'ambiente naturale e delle persone valorizzando il rapporto interscambiabile che deve esserci tra gli esseri umani e la Terra in cui vivono intesa come casa comune in cui lo spreco e il riutilizzo devono diventare stili di vita da trasmettere alle nuove generazioni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Approfondimento**

---

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti. Il fine deve essere il cambiamento migliorativo dell'Istituto attraverso un'efficace politica



relazionale e formativa delle risorse umane. La partecipazione del personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario ad attività di formazione e aggiornamento costituisce un diritto/dovere inserito nel PTOF in coerenza con le scelte del Collegio Docenti e del "Piano Nazionale per la formazione". L'Istituto valorizza le competenze degli insegnanti e ne tiene conto nell'assegnazione dei diversi incarichi e nell'attribuzione delle cattedre per una migliore gestione delle risorse umane. Rimane fondante la necessità di una formazione completa. Si portano avanti, così, le conoscenze disciplinari e dall'altro le competenze didattiche, pedagogiche, progettuali e valutative. Inoltre, la formazione va espletata in maniera pluriennale perchè deve essere dinamica e deve rappresentare la fusione tra saperi e buone prassi. La ricerca-azione potrà essere un punto di partenza. Sostanzialmente, quindi, la formazione dei docenti reclama un modello formativo articolato, integrato e al tempo stesso capace di sviluppare una consapevolezza teorica, storica e culturale delle finalità e delle funzioni della scuola considerando sempre il suo compito formativo e educativo. Tale modello dovrebbe costituire il quadro di riferimento per imparare a insegnare secondo un approccio metodologico caratterizzato dalla ricerca-formazione. Ecco quindi che l'Istituto promuoverà una formazione ampia e completa in cui i docenti troveranno spunti per un loro bagaglio culturale e dei saperi al passo coi tempi.



## Piano di formazione del personale ATA

### L'attuazione del nuovo regolamento di contabilità

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Trattamenti pensionistici: TFS/TFR

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### L'assistente amministrativo e gli adempimenti UE

---



Descrizione dell'attività di formazione Gestione progetti FESR/FSE/POR/FDRPOC

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

## I collaboratori scolastici e gli alunni con diverso grado di abilità

---

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## Gli assistenti tecnici nella relazione con di docenti di

---



## laboratori

---

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete La proposta parte dalla singola scuola, ma non si escludono iniziative da parte della rete di ambito

## II DSGA E GLI ISTITUTI SCOLASTICI DI II GRADO

---

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

## Approfondimento

---



## **Organizzazione**

### Piano di formazione del personale ATA

PTOF 2022 - 2025

Il personale ATA verrà coinvolto ,in base al ruolo ricoperto, in azioni formative rispondenti alle esigenze dell'Istituzione .